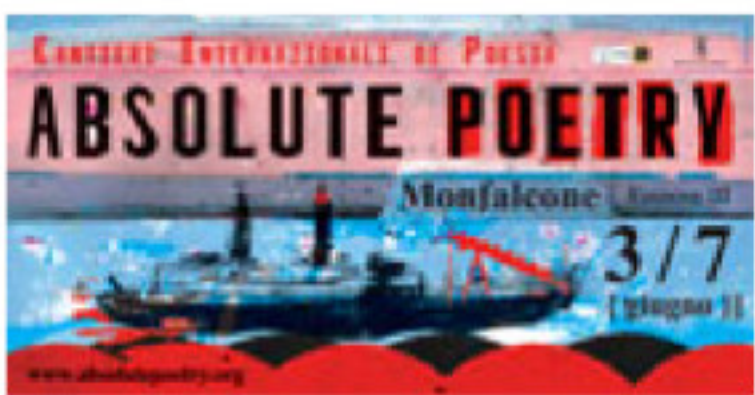




Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Vini del Fvg» € 7,90



ANNO 127 - NUMERO 21
LUNEDÌ 2 GIUGNO 2008

€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 26-7/2002) ART. 1, COM. 1, DDB TS
www.ilpiccolo.it

TUTTO
SPORT

Calcio serie B

La Triestina conclude il campionato perdendo per 3-1 ad Ascoli
ALLE PAGINE IV E V



Pallanuoto

Le triestine battono Milano e conquistano la promozione in A2
ALLA PAGINA XIII



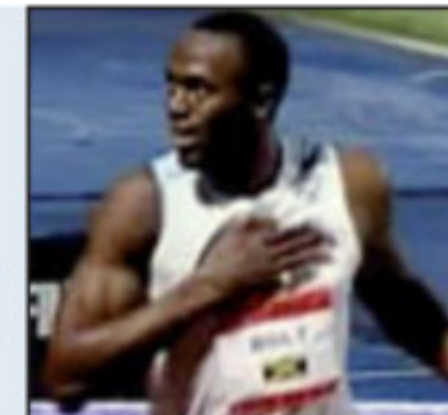
Moto GP

Al Mugello 7° successo consecutivo per Rossi
E ora pensa alla Ducati
ALLA PAGINA XII



Aletica

Il giamaicano Bolt con 9"72 sui 100 toglie il record a Powell
ALLA PAGINA XIV



DURO INTERVENTO DEL PRESIDENTE ALLA FESTA DELLA REPUBBLICA

Napolitano: rischio di regressione civile

«Troppa intolleranza, violenza e ribellismo anti-Stato». Bossi: federalismo con il Pd

■ L'ANALISI DI BANKITALIA

I FACILI APPLAUSI AL GOVERNATORE

di ALFREDO RECANATESI

Quando la Banca d'Italia aveva in mano la leva della politica monetaria, e quindi decideva i tassi di interesse, la disponibilità di credito e, seppure indirettamente, il cambio della lira, tutti avevano un qualche motivo per temerla. Questo timore generava una alta considerazione per qualsiasi cosa dicesse o sostenesse. Un grande potere, dunque, che si contrapponeva a un sistema politico anche allora screditato e pasticciato, e a un sistema economico nel quale la maggior parte della componente privata poteva reggersi solo se le svalutazioni della moneta intervenivano di tanto in tanto a ricostituire una competitività che non era capace di conseguire altrimenti.

Oggi il mondo è cambiato. Con la istituzione della moneta unica europea la Banca d'Italia ha perso la componente più rilevante del suo potere, quella che all'occorrenza poteva manovrare per pesare sulle decisioni della politica. Rimane, oltre alle funzioni di vigilanza sulla stabilità del sistema bancario, un ruolo di consulenza per il governo, per il Parlamento, per intero Paese che può svolgere disponendo di un ufficio studi notoriamente tra i più attrezzati. Le considerazioni finali sulla relazione annuale, solennemente lette dal governatore davanti ai massimi esponenti del mondo bancario, finanziario, accademico nazionale, sono l'occasione più istituzionale nella quale questo ruolo si concretizza in un contributo di analisi documentato, oggettivo, al di sopra delle parti e degli interessi, sui più cruciali problemi del Paese. O, almeno, dovrebbe.

Perché la Banca d'Italia non ha perso solo il potere che gli derivava dalla manovra della politica monetaria, ma anche quello che gli derivava dalla autonomia che gli veniva dalla circostanza che il mandato di governatore non aveva scadenza. Anche se è stato facile mettere alla berlina questa norma (solo il Papa non scade, si andava dicendo), essa aveva lo scopo di affiancare quanti si fossero trovati al vertice della Banca dal dover pensare al loro personale futuro e farsene condizionare.

● Segue a pagina 7

Aereo cade in Trentino: quattro vittime

A Bracciano precipita elicottero militare, muore un pilota



Il recupero delle vittime dell'aereo caduto in Trentino

● A pagina 4

Cultura

Le interviste sulla vecchiaia

Corrado Augias: godersi la pensione? No, agli anziani servono progetti



Che ha senso solo se esiste un progetto, perché l'inutilità che talvolta afferra le per-

sone anziane è dovuta al fatto che hanno poco in cui credere, poco da fare. Godersi la pensione è una frase di raro cinismo. La pensione può voler dire non avere niente davanti a sé, salvo il soddisfacimento dei bisogni elementari». Parole di Corrado Augias. Con l'intervista allo scrittore prosegue la serie di colloqui che "Il Piccolo" dedica ai temi della vecchiaia, in occasione dei vent'anni dell'Associazione de Banfield.

● de Banfield a pagina 9



Il Presidente Napolitano

ROMA Severo monito del Presidente Napolitano in occasione della Festa della Repubblica: «Sono preoccupato - ha detto - dall'intolleranza, dalla violenza e dal ribellismo anti-Stato». E richiamandosi a Luigi Einaudi e ai valori dell'Italia post-bellica ha messo in guardia dai rischi di una «regressione civile». Da Pontida Bossi rilancia il federalismo fiscale: «Lo faremo con il governo ombra del Pd».

● A pagina 2

NAPOLI

No global da tutta Italia contro la discarica
Affare rifiuti: la camorra uccide pentito eccellente

I SERVIZI A PAGINA 3

ESTERI

Sangue in Macedonia sulle elezioni: un morto e diversi feriti in aree ad etnia albanese

IL SERVIZIO A PAGINA 4

ECONOMIA

Paoletti: «Turismo e portualità le sfide per Trieste, occorrono però infrastrutture»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

LA CIFRA È RITENUTA TROPPO BASSA

Contributi badanti, solo il 25% li chiede

Nonostante l'aumento dell'importo arrivato a duecento euro al mese

■ FRIULI VENEZIA GIULIA

EUROREGIONE E SPECIALITÀ

di ROBERTO MORELLI

Tra i molti spunti offerti dall'intervista di questo giornale a Renzo Tondo, sulla quale s'è già ampiamente soffermato il professor Tella, ce n'è un paio che prefigurano sviluppi oggi appena percettibili, eppure centrali nel futuro della legislatura da poco

aperta. Riguardano non la giunta in sé, ma ciò che la circonda: il rapporto con l'opposizione e quello con il governo e il vicino Veneto, impliciti nella dichiarata volontà di tutela della specialità regionale.

● Segue a pagina 7



L'assessore Kosic

TRIESTE Solo una famiglia su quattro, tra quante stipulano un contratto di lavoro, chiede e ottiene il sostegno economico previsto dalla Regione: i contributi per mettere in regola la badante non decollano. Il numero di richieste continua a essere lontano dal bisogno effettivo delle famiglie anche perché l'importo del contributo, aumentato fino a 200 euro mensili, non sembra essere ancora determinante.

● Milia a pagina 6

«Genitori, uniamoci contro la droga»

L'appello di «madre coraggio» per contrastare lo spaccio dilagante in città

arredocasa
"Alla Filanda"
Gradisca d'Isonzo (GO) Via Udine, 40
PROMOZIONE MOBILI
la metà della metà
CUCINE da € 960,00
CAMERE da € 780,00
CAMERETTE da € 420,00
DIVANI LETTO da € 290,00
FUORI TUTTO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PAGAMENTI A RATE DIRETTAMENTE CON NOI
Cucine, Camere, Camerette, Soggiorni, Salotti, Tavoli, Sedie, Reti e Materassi
RITIRO USATO. Vieni e vedi, confronta qualità e prezzi - tel. 0481.961.317

TRIESTE «Conosco altri genitori che cercano come me di aiutare i loro figli vittime della droga. Unendoci potremmo fare molto per bloccare gli spacciatori che sono cresciuti a dismisura. La «mamma coraggio» di Valmaura che un anno fa aveva incatenato al letto il figlio minorenne per impedire che si bucasse, ha lanciato ieri un appello per costituire un'associazione di genitori. Lo fa dopo aver letto sul Piccolo lo sfogo di un'altra madre che denuncia: «Gli spacciatori di piazza Goldoni stanno rovinando mio figlio». Lo scopo è di contrastare lo spaccio da strada e fornire agli inquirenti le informazioni di cui i genitori vengono in possesso mentre aiutano i loro figli. «Conosco molti spacciatori, mi hanno anche minacciata.»

INDICE	
ATTUALITÀ	2/4
ECONOMIA & PORTO	5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
CULTURA/SPETTACOLI	9/12
PROGRAMMI TV	13
CRONACA DI TRIESTE	14/17
TRIESTE AGENDA	19/22
SPORT	I/XIV
METEO	23

zioni di cui i genitori vengono in possesso mentre aiutano i loro figli. «Conosco molti spacciatori, mi hanno anche minacciata.»
● Claudio Ernè a pagina 16

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!
CUCINE -50%
CUCINE NOVENTA
www.cucinenoventa.com
S. Cecchini di PASIANO (PN) - Tel. 0434/625990
S. Cecchini di Pasiano, 10
IL PICCOLO TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA
PRIMA SCELTA
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCAVELO SULLA SCHEDA
2 GIUGNO

La storia

L'esame si prepara su Internet

Così i candidati alla maturità "schedano" i prof in Rete

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE A meno di un mese dal via degli esami di maturità, nella testa degli studenti delle scuole superiori di Trieste iniziano a frullare mille dubbi. Il timore di qualcosa che non si conosce è comprensibile, ma un «aiutino» per tentare di superarlo o perlomeno di limitarlo oggi c'è. Ed è frutto di una particolare solidarietà instauratasi fra gli allievi di tutta Italia, complici le possibilità garantite da uno strumento quale il web. Una tendenza che sta coinvolgendo anche gli studenti di Trieste che cliccano sul "CercaProf" fornendo e acquisendo informazioni sui commissari d'esame.



Studentessa alla maturità

● A pagina 15

2GIUGNO

LA FESTA

Messaggio agli italiani in occasione delle celebrazioni della Repubblica sull'«insofferenza e il ribellismo verso legittime decisioni dello Stato»

Napolitano: l'Italia rischia la regressione civile

Appello del Capo dello Stato: «I fenomeni di violenza e intolleranza negano la Costituzione»

ROMA L'Italia rischia «la regressione civile» se non ferma «fenomeni di intolleranza e di violenza di qualsiasi specie» che si verificano in modo preoccupante. Il nostro Paese non può più rinviare nodi sociali, politici, economici istituzionali, perché rischia «di fare un passo indietro», rischia una squalifica che «non possiamo permetterci». Questo il forte allarme lanciato da Giorgio Napolitano, nella ricorrenza della Festa della Repubblica, con un messaggio radiotelevisivo di tre minuti.

Il Presidente della Repubblica condivide la «preoccupazione» di molti cittadini che hanno vissuto con angoscia gli assalti ai campi nomadi, il ripetersi di fenomeni di intolleranza e di violenza in campo politico, contro gli immigrati stranieri e da parte di cittadini che si improvvisano giustizieri. Per non esasperare le tensioni, Napolitano si è trattenuto dal commentare pubblicamente i singoli episodi. Così ieri, alla vigilia del 2 Giugno, chiamato a rivolgere un messaggio alla nazione, ha ritenuto doveroso rompere il silenzio e rivelare uno stato d'animo che appare parecchio allarmato, nonostante il presidente, insieme con i problemi insoliti e i rischi presenti, abbia indicato le vie d'uscita, assicurando che siamo in grado di raggiungerle in tempo utile. Dobbiamo ricordare, ha spiegato dagli spazi del Quirinale che ospitano la

mostra su Luigi Einaudi, che oltre 60 anni fa la Repubblica nacque con «un forte impegno e slancio civile» che bisogna far rivivere. Allora «grandi speranze» si sposarono «con la volontà diffusa di ricostruire e far rinascere il Paese, in un clima di libertà, attraverso uno sforzo straordinario di solidarietà e unità». Il Mondo è andato avanti, i problemi sono altri, ma «l'Italia oggi avrebbe bisogno di uno sforzo simile» a quello che ci permise allora di «risalire dall'abisso della guerra voluta dal fascismo e ci fece guadagnare il nostro posto tra le democrazie occidentali, superando tante tensioni e prove». Adesso quella posizione dell'Italia appare a rischio e, il Capo dello Stato ammonisce: «Non possiamo permetterci ora di fare un passo indietro.

Sapremo, ne sono certo, uscire dalle difficoltà e farci valere ancora una volta, grazie a un forte impegno e slancio comune» ispirati dai principi e dagli indirizzi della Costituzione scritta fra il '46 e il '48.

Il Presidente non nasconde tuttavia la sua preoccupazione nel vedere che quello spirito e quei principi appaiono «negati da fenomeni di violenza e di intolleranza che crescono», che minacciano «la sicurezza dei cittadini, le loro vite e i loro beni»; che manifestano «violenza e intolleranza verso lo straniero» e nella politica; che manifestano «intolleranza



Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano

za e ribellismo verso legittime decisioni dello Stato». Un riferimento, quest'ultimo, che sembra riferibile alle resistenze che impediscono di risolvere l'emergenza rifiuti in Campania o frenano oltre misura la realizzazione di grandi opere.

La preoccupazione espressa dal Presidente della Repubblica ha avuto l'effetto di creare un clima di consenso biparti-

san sul delicato tema della sicurezza e della tolleranza nel nostro Paese. Un effetto positivo in una fase in cui il governo è impegnato a far approvare il pacchetto sicurezza in Parlamento.

L'appello di Napolitano, infatti, ha avuto il merito di incanalare la discussione sui rischi di xenofobia, che aveva diviso nei giorni scorsi i due schieramenti dopo il

raid del Pigneto, sul terreno della cooperazione per «costruire nel Paese un costume di rispetto reciproco nella libertà e nella legalità». Dalla maggioranza è arrivato, per bocca del capogruppo alla Camera del Pdl, Fabrizio Cicchitto, un plauso convinto al messaggio presidenziale. «La sua riflessione - ha sottolineato - è davvero al di sopra delle parti e come

tale va accolta in modo non rituale. E un appello affinché, sull'orlo del baratro, tutti si fermino». Sulla stessa linea il vicecapogruppo Italo Bocchino. Sul versante opposto, Walter Veltroni ha definito l'intervento di Napolitano di «straordinario rilievo» perché «richiama tutti ad affrontare i problemi della sicurezza con serietà e civiltà, evitando ogni rischio xenofobo».

DICHIARAZIONE DEL PREMIER

Berlusconi: «Io al Quirinale? Il candidato ideale è Letta»

ROMA «Non è bello parlare di queste cose quando c'è un presidente in carica». Risponde così il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ospite del ricevimento nei giardini del Quirinale in occasione della festa della Repubblica, a chi gli chiede se pensi ad un futuro al Colle. Berlusconi su questo punto è chiaro: «io non penso a me, per il futuro io un nome già ce l'ho - prosegue - e questo nome è quello di Gianni Letta». Per la prima volta in tanti anni di seconda Repubblica, il Cavaliere ha preso parte ieri pomeriggio al ricevimento per il 2 Giugno. Il presidente del Consiglio ha fatto ingresso ieri pomeriggio alle 18.05 nei Giardini del Quirinale, passando dalla parte della loggia che dà su uno splendido panorama di Roma. Lo accompagnava il padrone di casa, Giorgio Napolitano. A poca distanza da lui sua eminenza il cardinale Camillo Ruini, varie personalità dell'esecutivo a cominciare dal «candidato» Gianni Letta. La Banda delle Forze Armate ha intonato l'Inno di Mameli. Da notare l'alto numero dei giornalisti: Riotta, Mimun, Rizzo Nervo, Floris, solamente per citarne qualcuno.



APPELLO DEI VESCOVI

La Cei: «Non si fanno figli troppa paura del futuro»

Mons. Betori: «Le culle vuote sono una delle grandi questioni Subito sgravi fiscali per i figli»

CITTÀ DEL VATICANO Monsignor Giuseppe Betori, segretario dell'episcopato italiano, è tornato a lanciare ieri l'allarme per la denatalità in Italia ed ha chiesto al governo di non rinviare più quei provvedimenti miranti a tagliare le tasse a chi ha figli.

Il problema delle culle vuote si intreccia, oltre che con il costo della vita, anche con la precarietà del lavoro giovanile.

I giovani italiani - ha spiegato Betori, parlando durante la trasmissione di Rai Uno - «A sua immagine» non appartengono ad «una generazione malata»; se non si sposano e non fanno figli è perché hanno «paura del futuro» e non trovano un lavoro stabile.

Nell'intervista televisiva, il numero due della Cei ha parlato anche dell'otto per mille, registrando con soddisfazione il fatto che tra le scelte dei contribuenti italiani, la Chiesa cattolica si trova all'89,82% per cento delle preferenze.

«Attaccando l'otto per mille - ha detto in replica a recenti polemiche sul meccanismo Irpef - si attacca in realtà il rapporto di fiducia della gente verso la Chiesa: gli italiani infatti sempre di più scelgono di destinare questa quota del gettito Irpef alla Chiesa Cattolica. Ed è questo - ha affermato - uno dei modi con cui la gente si fa vicina alla Chiesa».

Quanto alle grandi emergenze dell'Italia, Betori si è soffermato sul «contesto avverso» in cui sono costretti a muoversi i giovani. «Non sono - ha osservato il presule - una generazione malata, è la cultura degli adulti che fa

si che i giovani siano rinchiusi: la precarietà nel lavoro, l'impossibilità di trovare spazio in un mondo che è fabbricato per gli adulti, frena l'aspirazione che essi hanno a formarsi una famiglia». «La denatalità - ha ammonito il segretario della Cei - è uno dei grandi problemi dell'Italia: non si fanno figli perché si ha paura del futuro. Servono politiche che favoriscano realmente la ripresa demografica».

I vescovi sono preoccupati - ha ribadito Betori - per la difficoltà che incontrano le famiglie nel fare la spesa: «questo problema è una realtà quotidiana. Esiste per molte famiglie una grave crisi economica e le Caritas debbono sempre più intervenire con i pacchi viveri per le famiglie». Per questo, ha aggiunto, «è urgente che si accolga la richiesta del Forum delle Famiglie affinché chi ha più figli paghi meno tasse». «Nelle intenzioni del nuovo governo - ha sottolineato Betori - mi sembra che ci sia uno sforzo in questa direzione. Per l'Italia è un passo improcrastinabile».

Monsignor Betori è ritornato anche sulla questione dell'immigrazione, spiegando che non vi può essere opposizione tra sicurezza e accoglienza. «È ideologia - ha osservato - sostenere questa opposizione, la realtà è fatta dalla composizione di queste due esigenze. L'altro c'è ed è ineliminabile che ci sia. Non possiamo pensare di mettere un muro per fermare l'immigrazione. Ma essa diventa un pericolo se non c'è una politica di accoglienza. Anche la sicurezza e il rispetto della legalità contribuiscono a una integrazione».

IN MIGLIAIA AL RADUNO DELLA LEGA NORD

Pontida, Bossi apre al dialogo sulle riforme: «Il federalismo assieme al governo ombra»

PONTIDA Dopo 18 anni e 24 edizioni, Umberto Bossi è andato sul prato di Pontida a spiegare che il federalismo fiscale si sta realizzando, entro il 2008, con la trattativa ma senza rinunciare alla vecchia spada da battaglia nel caso «qualcuno ci pigliasse in giro». E ha anche ricordato alla folla (oltre 50 mila persone, secondo gli organizzatori) che entro fine anno si farà il congresso della Lega.

Il pratone di Pontida è diventato negli anni un luogo dell'anima leghista e su quel prato, ieri infangato e martellato dal sole, Bossi, come accade prima della malattia che lo ha colpito negli anni scorsi, si è commosso e ha toccato le corde leghiste. Un intervento piuttosto breve, mezz'ora, nien-

te a che vedere coi comizi fiume degli anni Novanta, ma ben mirato. «Il federalismo fiscale lo faremo!». Lo ha detto in tono deciso dal palco. E poi, per non dimenticare, dietro al ramoscello d'ulivo la sua vecchia spada: «Perché o il federalismo fiscale si fa o daremo l'attacco al centralismo romano». «Stiamo realizzando il federalismo fiscale - ha spiegato con tono di voce suadente - e stiamo trattando con i ministri del governo ombra. Bisogna trattare, anche per una sola parola, magari per un pomeriggio intero. E bisogna fare così perché se non finisce come con la devolution che è stata approvata dal Parlamento ma poi bocciata dal referendum perché hanno messo paura ad alcuni popoli italiani».

Si riferiva al Sud, Umberto Bossi. E ai «suoi», invece, ha detto, rispondendo all'invocazione che saliva dal prato «Padania libera!»: «I lombardi, i veneti, i piemontesi, i padani vengono a Pontida da anni per rinnovare un patto che stringemmo vent'anni fa, e cioè che i nostri popoli combatteranno fino alla libertà. Ma adesso accanto ai padani ci sono anche persone nuove, che sono venute da lontano, perché hanno simpatia per noi e perché hanno capito che il nostro modello funziona. Io li ringrazio di essere qui oggi».

Poi per non farsi mancare il tono da battaglia che è proprio della storia di Pontida, ha aggiunto: «Il federalismo verrà perché, se non dovesse venire, ci sono centinaia di migliaia di uomini pronti a battersi e a lan-

ciarsi nella mischia. Adesso comunque c'è un passaggio fondamentale, quello del federalismo fiscale. E la voce di Pontida va molto lontano, dove c'è gente che ascolta, in Europa, dove ci sono persone che difendono i popoli, i loro valori e si battono per la sicurezza delle loro genti».

Sul fatto che il federalismo fiscale sia «un vero colpo di manovella» per far partire la macchina, si era soffermato anche il ministro della Semplificazione, Roberto Calderoli: «Nel pacchetto che presenteremo il 20 giugno prossimo - ha spiegato - , ovvero negli interventi del governo per il prossimo triennio, ci sarà la proposta per il federalismo fiscale contenuto nel Dpef e quindi collegato alla finanziaria. Il che vuol dire approvarlo entro l'anno».



Il leader della Lega, Umberto Bossi, a Pontida

Sicurezza, Maroni: «Nessun passo indietro»

Il ministro dell'Interno ribadisce: «Il nostro obiettivo rimane quello della tolleranza zero»

PONTIDA Dopo Umberto Bossi, è a Roberto Maroni che il popolo leghista, riunito sul «pratone» di Pontida, ha riservato i più calorosi applausi in quanto, da ministro dell'Interno, ha proposto il pacchetto sicurezza che prevede, tra l'altro, il reato di immigrazione clandestina. Per i leghisti è proprio Maroni a rappresentare le loro istanze sui temi più sentiti: sicurezza e immigrazione.

Che l'immigrazione sia il problema maggiormente avvertito dalla Lega è apparso chiaro anche nel manifesto appeso davanti al podio montato sul palco: l'immagine, già apparsa in campagna elettorale, di un capo indiano con la scritta «Loro hanno subito l'immigrazione ora vivono nelle riserve». Da lì ha parlato Maroni, chiarendo: «Noi non molleremo di un millimetro sulla sicurezza e sul federalismo perché queste sono le nostre bat-

taglie». Sul pacchetto sicurezza, quindi, il Carroccio non è intenzionato a fare neppure un passo indietro, anzi andrà avanti verso l'obiettivo «della tolleranza zero». Maroni, che spera nell'approvazione entro fine luglio, si è anche augurato che per quella data il Parlamento introduca nuove norme: «a noi potrebbe essere sfuggito qualcosa per cui il Parlamento farebbe bene a potenziare e a migliorare il pacchetto. Noi abbiamo un solo

obiettivo: la sicurezza per tutti i nostri cittadini». Da Pontida ha replicato all'opposizione e ha accusato una parte della magistratura di non volere applicare le norme del pacchetto: «vinceremo tutte le resistenze. Qualche magistrato ha già detto che non applicherà la legge sul reato di immigrazione clandestina già esiste: «Sapete chi lo ha introdotto in Germania? Il governo Schroeder dei socialisti e dei verdi. La sinistra ci rompe le palle perché se facciamo una cosa noi dice che è sbagliata mentre ciò che fanno gli altri è giusto».

gna di Zapatero: «Ci accusano di essere diventati un paese razzista e xenofobo. Non è vero, facciamo ciò che in altri Paesi già fanno». Ha ricordato che in Francia, in Inghilterra e in Germania il reato di immigrazione clandestina già esiste: «Sapete chi lo ha introdotto in Germania? Il governo Schroeder dei socialisti e dei verdi. La sinistra ci rompe le palle perché se facciamo una cosa noi dice che è sbagliata mentre ciò che fanno gli altri è giusto».

Parole dure anche per l'Unione Europea: «facciamo ciò che gli altri Paesi già fanno». Secondo Maroni, contro la Lega, il governo e i provvedimenti sulla sicurezza «vengono raccontati solo dalle da chi non vuole accettare che adesso la musica è cambiata». Quella per la sicurezza è una battaglia che il Carroccio vuole portare avanti senza alcuna esitazione perché, ha spiegato, «è una battaglia di civiltà prima ancora che politica. Adesso al governo ci siamo noi e combatteremo contro i clandestini, i criminali e le mafie».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palcoschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciarini, Adalberto Valduaga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Berrani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 (per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva) - Manichette 1,500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1.º giugno 2008 è stata di 55.500 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

NO GLOBAL A NAPOLI



«COME HIROSHIMA»



Il corteo contro la discarica di Chiaiano si è concluso in piazza Rosa dei Venti, luogo simbolo della protesta contro la discarica. Il corteo, secondo le stime degli organizzatori, ha raggiunto le diecimila persone. Non ci sono stati incidenti, la lunga manifestazione è stata del tutto pacifica

EMERGENZA RIFIUTI: CORTEO SENZA INCIDENTI. CASTELLI: NIENTE IMMONDIZIA AL NORD

Chiaiano, no global da tutta Italia contro la discarica

In diecimila alla manifestazione di protesta. Il ministro Frattini: «Piena cooperazione con la Ue»

NAPOLI Un lunghissimo serpente umano, di circa diecimila persone (stime degli organizzatori), ha invaso ancora una volta ieri le strade del quartiere Chiaiano, alla periferia di Napoli, e del vicino comune di Marano per ribadire il no alla discarica nelle cave di tufo. «Jatevenne» (andatevene): la protesta - «colorata», aperta dai bambini e pacifica nonostante i timori della vigilia - questa volta ha coinvolto tutta Italia portando nel quartiere i «No-Dalmolin» vicentini, i «No-Tav» della Val di Susa, gli esponenti dei centri sociali di Bologna, Firenze, Roma e Cagliari. Il tutto con la presenza massiccia, ma discreta, delle forze dell'ordine. «Chiaiano - hanno detto i no-global vicentini guidati da Luca Casarini - è diventato un laboratorio della repressione di questo governo. Se passano qui porteranno la militarizzazione anche da noi».

Il fronte della protesta, quindi, si è allargato in seguito al pugno duro deciso dall'esecutivo, con il decreto rifiuti varato proprio a Napoli (il tutto mentre in Campania continuano a registrarsi situazioni critiche come a San Giorgio a Cremano ma anche nella stessa Marano). Accanto ai no-global, in prima fila, hanno sfilato le donne e i bambini di Chiaiano, gli esponenti politici locali ormai in rottura con il sindaco Iervolino e i comitati delle altre discariche previste dal piano come Serre e Terzigno.

Un corteo pacifico, controllato a distanza dalle forze dell'ordine, ma che ha espresso slogan forti: «Napoli e Marano come Hiroshima e Nagasaki» si leggeva su uno striscione mentre il corteo procedeva al grido: «Chiaiano non si tocca, la difenderemo con la lotta».

Non sono mancate le proposte provocatorie come quella lanciata da Oreste Scalzone: «Gli abitanti di Chiaiano - ha detto l'ex leader di Potere Operaio - potrebbero abbandonare le loro case e dichiararsi profughi di guerra appellandosi all'alto commissariato Onu per i rifugiati». Marco Rizzo ha invece sottolineato come: «C'è il pericolo che la politica repressiva adottata per Chiaiano possa allargarsi anche alle proteste di fabbrica e agli scioperi», ha detto il coordinatore nazionale dei Comunisti Italiani che durante il corteo ha avuto un diverbio con un consigliere comunale di destra del comune vesuviano.

L'emergenza rifiuti in Campania, intanto, continua a tenere banco nel dibattito politico. In particolare, ad alimentare i dissensi tra maggioranza ed opposizione, restano i dubbi trapelati da alcuni tecnici della Commis-

sione europea in merito ad alcuni punti del decreto. In attesa di conoscere nel dettaglio il parere di Bruxelles, nei prossimi giorni è previsto un incontro tra il commissario Ue all'Ambiente Stravos Dimas con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Guido Bertolaso, un invito ad abbassare i toni arriva dal ministro degli Esteri Franco Frattini: «Il governo attende con fiducia le valutazioni Ue», spiega. Il titolare della Farnesina ci tiene a sottolineare come il governo abbia «operato con prontezza e agisce con lar-

gissimo sostegno per porre fine ad una situazione drammatica». In merito alle presunte riserve europee, il ministro degli Esteri invita alla prudenza: «Il riferimento a fonti non ufficiali pur rispettabili - sottolinea Frattini - in questa fase rischia solo di alimentare dubbi non suffragati da fatti e suggerire conclusioni affrettate».

Pronto a sostenere la linea della fermezza scelta dal governo per risolvere l'emergenza rifiuti è il capogruppo del Pdl al Senato Maurizio Gasparri. «L'esecutivo

vada avanti - è il suo monito -, le obiezioni dell'Europa non sono una bocciatura sostanziale. La questione - osserva ancora il senatore del Pdl - va risolta con scelte drastiche». Parole in linea con il «collega» di partito Italo Bocchino, convinto che «A Chiaiano lo Stato debba andare fino in fondo» ed evitare «il ribellismo».

Sul piede di guerra invece la Lega Nord. Nel corso della manifestazione del Carroccio a Pontida il sottosegretario alle Infrastrutture Robero Castelli denuncia l'esistenza di «un piano per portare i rifiuti al Nord. Un pia-

no - attacca - a cui noi dobbiamo opporci in tutti i modi».

Più cauta la linea scelta dall'Italia dei Valori. Il partito di Antonio Di Pietro si dice pronto a sostenere il piano del governo per risolvere l'emergenza rifiuti ma, contemporaneamente, chiede che si tenga conto di eventuali rilievi di Bruxelles. Viene comunque confermato il no secco all'ipotesi di istituire una Superprocura: sono «misure illegittime» osserva il capogruppo alla Camera Massimo Donadi - che alla lunga non faranno che indebolire il piano del governo».

» IN BREVE

LO SFOGO DELL'OLIMPIONICO Maddaloni lascia Napoli: «Città troppo inquinata»

NAPOLI Napoli è «inquinata dalla camorra e dalla cattiva politica»: è uno dei motivi che spingono Pino Maddaloni, judoka napoletano, oro alle Olimpiadi di Sydney 2000 ed in procinto di partecipare ai prossimi giochi di Pechino, a lasciare la città come sede della sua attività sportiva e ciò avverrà al ritorno dalla kermesse cinese. «Ci ho pensato a lungo, la nostra è una città troppo difficile - ha spiegato Maddaloni - I ragazzi non hanno la possibilità di fare sport gratuitamente, chi ci comanda pensa soltanto ad arricchirsi e non a migliorare la qualità della vita dei cittadini». Il campione di judo si è sfogato così a Napoli, intervenendo come testimonial alla «Giornata nazionale dello Sport» al Rione Alto. «Da settembre, andrò a diffondere lo sport in un'altra città - ha affermato con amarezza - E nessuno venga a dirmi che sono un traditore, perché per 28 anni ho tenuto alta la bandiera di Napoli senza chiedere nulla in cambio».

DENUNCIA DI GANAPINI

A Caserta spunta un sito pronto e mai utilizzato

ROMA «Si poteva evitare l'emergenza di febbraio. Sono esterrefatto». L'assessore all'Ambiente della Regione Campania, Walter Ganapini, è sconvolto dopo la scoperta di una discarica realizzata e mai utilizzata a Parco Saurino (Santa Maria la Fossa, provincia di Caserta). Ai microfoni del Giornale Radio Rai denuncia: «Credo che occorrerà risalire alla catena di coloro che non potevano non essere a conoscenza dell'esistenza di questa struttura pagata dal commissariato nel 2003. Certamente è una discarica che può contenere tutti i rifiuti della Campania per sei mesi senza fare nulla altro».

AGGUATO A CASAL DI PRINCIPE CONTRO UN PENTITO ECCELLENTE

Business rifiuti, la camorra torna a uccidere

Assassinato Michele Orsi. Saviano: «Era il Salvo Lima della malavita napoletana»



I rilievi della scientifica sul luogo in cui è stato ucciso Michele Orsi in un agguato camorristico

NAPOLI Aveva testimoniato nei giorni scorsi in aula in un processo su clan e affari e giovedì era atteso di nuovo in Tribunale dove avrebbe dovuto nuovamente deporre. L'imprenditore Michele Orsi, 47 anni, è stato ucciso ieri nei pressi di casa, a Casal di Principe, il comune della provincia di Caserta da cui prende nome il clan dei Casalesi, la più potente organizzazione della camorra. Un delitto che, anche in considerazione dei recenti agguati e intimidazioni di cui sono state vittime i collaboratori di giustizia e i loro familiari nel Casertano, segna un momento di grave difficoltà nella lotta contro la camorra. E che sembra destinato ad alimentare accese polemiche. Il suo legale, l'avvocato Carlo Destavola, ha infatti denunciato che in questi ultimi due mesi, più volte, aveva chiesto protezione per il suo assi-

stito, alla Dda di Napoli e ai carabinieri di Casal di Principe, segnalando i timori di possibili ritorsioni da parte della camorra. Per Orsi non era stata disposta la protezione ma soltanto una vigilanza salutaria.

Durante le festività pasquali, mentre il figlio di Orsi rincasava furono esplosi alle sue spalle dei colpi di fucile, che scheg-

giarono il portone di casa. «Sono senza parole. Ogni volta che andavamo a questuare perché fosse attribuita una qualsiasi forma di tutela a Orsi non c'erano molte persone ad ascoltare», ha detto l'avvocato. Orsi lascia moglie e lascia quattro figli, tra cui una bambina di 4 anni e un ragazzo con gravi disabilità. Contitolare della società mista Eco4 che

opera nel settore della raccolta di rifiuti in 18 comuni della provincia di Caserta, Michele Orsi nell'aprile dello scorso anno fu coinvolto in una inchiesta della Dda di Napoli su infiltrazioni camorristiche. Aveva fatto delle ammissioni e deciso di collaborare con gli inquirenti. La sua uccisione rappresenta un «salto di qualità della strategia

dei Casalesi di attacco ai soggetti che collaborano per contrastare i clan», ha spiegato il procuratore aggiunto di Napoli Franco Roberti, coordinatore della Direzione distrettuale antimafia. Il magistrato ha spiegato che Orsi non si può definire un pentito «in senso tecnico», ma un imprenditore che con le sue ammissioni e le sue rivelazioni stava offrendo un importante contributo».

Roberto Saviano, lo scrittore di Gomorra, spiega al Tg1: «È un gesto grave quello che è accaduto oggi a Casal di Principe. Il clan ha alzato il tiro. La vittima era il Salvo Lima della Camorra», come dire l'anello di congiunzione tra la politica e la malavita organizzata. «L'omicidio - spiega Saviano - è un messaggio chiaro in vista della conclusione del processo Spartacus, paragonabile per importanza al maxiprocesso di Falcone e Borsellino».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Videocamera digitale e non solo...

La CAM-ILEO di Toshiba è un prodotto estremamente versatile che, oltre alla funzione di videocamera digitale, racchiude anche le funzioni di macchina fotografica digitale, webcam, lettore MP3, registratore vocale e rilevatore di movimento. Con risoluzione di 5.2 megapixel, è dotata di zoom digitale 8x, di display LCD da 2.4 pollici e di memoria interna da 64 MB espandibile fino a 2 GB (SD Card). La confezione comprende mini treppiedi, cavo USB, cavo video, alimentatore, auricolari, cinghia, custodia, batteria ricaricabile al litio, software CD.

Dimensioni 95 x 71 x 34 mm, peso 142 grammi.

Garanzia 12 mesi.

a soli
€ 99,90

Toshiba Cam-ILEO
Silver Italia
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 27525



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Elezioni in Macedonia: scontri con gli albanesi un morto e nove feriti

Solana: voto da rifare nelle località degli incidenti Il premier Gruevski: «Sono sicuro della vittoria»

SKOPJE Violenze politiche e interetniche minacciano di far fallire l'esame di democrazia della Macedonia, chiamata ieri alle urne per le elezioni politiche anticipate monitorate da quasi seimila osservatori nazionali ed internazionali. La giovane democrazia balcanica è infatti candida all'ingresso sia nell'Ue che nella Nato. Attivisti della minoranza etnica albanese, che si è presentata divisa e in lotta anche a questa tornata elettorale, hanno assaltato armi alla mano alcuni seggi nel tentativo di boicottare le operazioni di voto. Il presidente Branko Crvenkovski si è detto «addolorato» per gli scontri. Ieri in tarda serata il premier uscente della Macedonia, il conservatore Nikola Gruevski, si è proclamato vincitore. «Dopo lo spoglio dell'80 per cento delle

schede posso annunciare che il mio partito, il Vmro-Dpmne, ha raccolto 440.000 suffragi contro i 215.000 dei socialdemocratici dell'Sdsm», ha detto Gruevski ai giornalisti. «In gran parte del paese il voto è stato regolare e democratico, anche se purtroppo ci sono state irregolarità in alcune zone», ha aggiunto. «Sarà mia premura fare il possibile per assicurare una ripetizione del voto laddove ci sono stati problemi in modo che ogni deputato risulti eletto in modo corretto», ha poi affermato. Il premier ha detto che il suo partito avrà oltre 60 seggi nel nuovo parlamento. «Gli incidenti hanno rovinato quella che doveva essere una festa della democrazia», ha detto il capo dello stato macedone dopo aver votato nel suo seggio di Skopje. Preoccupazione per le violenze in Macedonia sono giunte da Bruxelles ad urne ancora aperte. La

Commissione europea si è detta «molto preoccupata per il ricorso alla violenza durante le elezioni». L'alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea, Javier Solana, ha chiesto che nuove elezioni siano organizzate nei seggi elettorali dove si sono registrati incidenti nelle elezioni legislative anticipate che si sono tenute ieri in Macedonia. Teatro degli scontri più violenti sono state le cittadine di Aracinovo, località a maggioranza albanese alla periferia nord della capitale Skopje, teatro di violenze anche durante la campagna elettorale, e Gurgurnica, nei pressi di Tetovo, la roccaforte della minoranza albanese. Ma violenze si segnalano anche in altre località della Macedonia, dove sono state interrotte le operazioni di voto che potrebbero mettere a repentaglio la legittimità dell'intera tornata elettorale.



Scontri per le elezioni in Macedonia: un seggio presidiato dai militari a Skopje

Liberato un libanese in cambio delle salme di soldati con la Stella di David Israele-Hezbollah, prove di dialogo

NAQURA Una cassa di legno con dentro i resti di soldati israeliani è stata consegnata ieri alla Croce rossa internazionale. Allo stesso tempo rientrava in Libano anche Nassim Nisr, liberato poche ore prima dalle carceri israeliane e accolto in patria dall'apparato di propaganda di Hezbollah. La banda dei guerriglieri ha intonato le marce militari e l'inno del movimento sciita filo-iraniano, mentre Nisr calcava un tappeto rosso fino al palco allestito in suo onore a meno di due chilometri dal confine con Israele. Ad attenderlo centinaia di persone, tra le quali il numero uno del Partito di Dio nel Sud Libano, Nabil Qawuq. C'era anche la sua anziana madre, Valentine, un'ebrea di Beirut convertita all'Islam sciita. «Hezbollah non dimentica la sua identità e le sue priorità, in cima alle quali c'è la libe-

razione dei prigionieri e delle nostre terre», ha detto Qawuq tra gli applausi. Nisr ha voluto ringraziare Nasrallah, ma anche «la resistenza islamica (l'ala armata del Partito di Dio) e i martiri». Nessuno ha invece fatto riferimento alla consegna dei resti dei soldati israeliani. Un portavoce della Croce Rossa ha detto che i suoi operatori hanno saputo della consegna solo poco prima che avvenisse. «Si tratta di resti di soldati di cui non siamo in grado di indicare l'identità». L'esame del Dna potrà fare probabilmente luce. Tecnicamente non sembra comunque che si sia trattato di uno scambio poiché Nisr, condannato per spionaggio, aveva espiato la sua condanna e doveva essere scarcerato comunque. Sia Qawuq che Nisr hanno però preannunciato una nuova imminente «vittoria», con la liberazione di altri detenuti libanesi nelle prigioni israeliane.

PRIMARIE USA

Hillary batte Obama a Portorico ma si avvia alla sconfitta

NEW YORK L'accordo del Comitato delle regole sui delegati dimezzati di Florida e Michigan laceri i democratici e il campo di Hillary Clinton minaccia di passare a John McCain. La ex «first lady» vince a Portorico ma potrebbe essere il preludio di una sconfitta imminente. «Farà la cosa giusta in nome dell'unità e del successo del nostro partito a novembre», ha mandato a dire alla rivale Barack Obama, arrivato con il fiatone in vista del traguardo.

La corsa delle primarie è quasi al capolinea: partito di slancio, Obama da marzo ha rallentato la corsa vincendo solo 6 su 13 Stati in palio prima del voto di Portorico. Numeri alla mano, il senatore dell'Illinois resta matematicamente irraggiungibile quanto a delegati eletti dopo il verdetto su Florida e Michigan. L'effetto pratico del compromesso è stato un aumento del «numero magico» di delegati per la candidatura: non più 2026 ma 2118. Non era quello che voleva Hillary, ma neanche Obama: la meta spostata in avanti significa che difficilmente il senatore potrà vantare una vittoria certa nella notte del 3 giugno quando chiuderanno i seggi nei due ultimi Stati in palio, Montana e South Dakota.



Hillary Clinton



Barack Obama

La soluzione mandata alla Convention di Denver 105 delegati della Florida pro-Hillary e 67 pro-Obama; dal Michigan, invece, rispettivamente 69 e 59. Ciascuno con potere di mezzo voto. Il campo di Hillary ha contestato aspramente la decisione sul Michigan perché Obama non figurava sulla scheda del voto di gennaio e minacciato di far ricorso arrivando se necessario fino alla Convention. Poco meno di 180 delegati separavano Hillary da Obama prima del voto a Portorico. Meno di una settantina staccano il senatore dell'Illinois dal traguardo della nomination. Obama si è detto convinto che la rivale e il marito Bill accetteranno l'inevitabilità della sconfitta. Sia Hillary che Bill «amano questo paese e amano il partito. Credono fermamente che i democratici devono vincere in novembre. Perciò sono sicuro che faranno la cosa giusta», ha detto. La palla è dunque nel campo di Hillary: il suo rivale si aspetta che concluda domani le operazioni di voto, i superdelegati ancora incerti (179) si schierino dalla sua parte: per vincere gli servono una trentina. Ma anche Hillary si starebbe rassegnando all'ineluttabilità della sconfitta.

» IN BREVE

PALERMO

Niscemi, era incinta la ragazza strangolata da tre minorenni

PALERMO Era incinta Lorena Cultraro, la studentessa di 14 anni di Niscemi (Caltanissetta), strangolata da tre giovani, e poi gettata in una vasca per l'irrigazione e trovata da un contadino il 12 maggio scorso. La gravidanza è stata accertata a conclusione degli esami istologici effettuati sul corpo della giovane massacrata da tre coetanei che avevano deciso di ucciderla proprio perché aveva detto di essere incinta di uno di loro. L'esito dell'accertamento sarà depositato nei prossimi giorni alla procura per i Minorenni di Catania dal medico legale Maria Berlich che ha avuto l'incarico di effettuare l'esame autopsico. Lorena Cultraro è stata violentata da tre minorenni, arrestati dai carabinieri, e poi massacrata a calci e pugni, prima di essere strangolata con un cavo della tv. Il suo corpo è stato poi gettato in una vasca per l'irrigazione, legandolo ad un grande masso per farlo andare a fondo. Il suo corpo è stato trovato dopo alcuni giorni e i carabinieri hanno subito individuato gli autori del delitto che hanno confessato.

L'UOMO STA BENE

Caorle: arriva al pronto soccorso con la vipera attaccata al braccio

VENEZIA Un veneziano di 67 anni, in vacanza nella località turistica veneta di Caorle (Venezia), ha fatto ricorso alle cure del pronto soccorso del centro balneare dopo essere stato morso da una piccola vipera. Mantenendo il sangue freddo nonostante la pericolosità della situazione, l'uomo si è recato urgentemente dai medici con il rettile ancora attaccato al braccio e ha raccontato di essere stato morso mentre apriva la bicicletta per dedicarsi a una passeggiata sui pedali. La possibilità di constatare direttamente il tipo di rettile autore del morso ha così permesso al personale sanitario di trovare immediatamente il siero adatto e l'uomo è stato trattenuto solo in osservazione dopo essere stato trasportato comunque all'ospedale di Portogruaro.

GUASTO

Forse il motore non ha tenuto

TRENTO Un tentativo disperato di inversione di rotta e poi lo schianto al suolo, alcune centinaia di metri più in basso. Sono morti così una coppia lombarda e due turisti inglesi che erano a bordo di un piccolo velivolo da dipor- to schiantatosi al suolo in val Terragnolo, verso il passo della Borcola al confine tra le province di Trento e di Vicenza.

E' stato il più grave dei quattro incidenti accaduto ieri in Italia. Una domenica nera caratterizzata anche dall'elicottero precipitato nel lago di Bracciano mentre altri due sinistri hanno coinvolto un elicottero della protezione civile a Torino e un ultraleggero a Foligno.

L'incidente in Trentino è avvenuto dopo le 16.30. Il velivolo da turismo stava volando verso Venezia e ha infilato l'impervia valle posta ai piedi del Pabusio con problemi al mo-



Il difficile recupero dei corpi delle quattro vittime dell'incidente aereo accaduto in Trentino

tore, praticamente senza più scampo. Nella zona non vi sono aree per un atterraggio di emergenza e, quando l'aereo è arrivato nella valle Gulva, era senza più vie d'uscita. Di qui il tentativo disperato del pilota di invertire la rotta. La manovra, però, non è stata completata e il ve-

livo è precipitato su un impervio costone in un bosco. Si è letteralmente disintegrato: è rimasto solo il blocco motore. Le salme sono state ritrovate carbonizzate un centinaio di metri più in basso su un ghiaione. Il pilota dell'aereo era Vittorio Rossetti (69 anni, nato

a Milano e residente ad Alzano Naviglio Pavese). Con lui viaggiava la compagna, Marinella Ferrari, 56 anni, originaria di Pescarolo ed Uniti (Cremona). L'uomo, chimico in azienda, era appassionato di volo da sempre. Proprio come la moglie, docente all'Università sta-

taile di Milano. Dei due inglesi i carabinieri hanno fornito solo le iniziali in attesa di comunicare il decesso ai parenti attraverso il consolato. Sono J.R. (80 anni) e K.J. (40). Facevano tutti parte del club «rotariani volanti», sezione del Rotary club che accomuna a livello in-

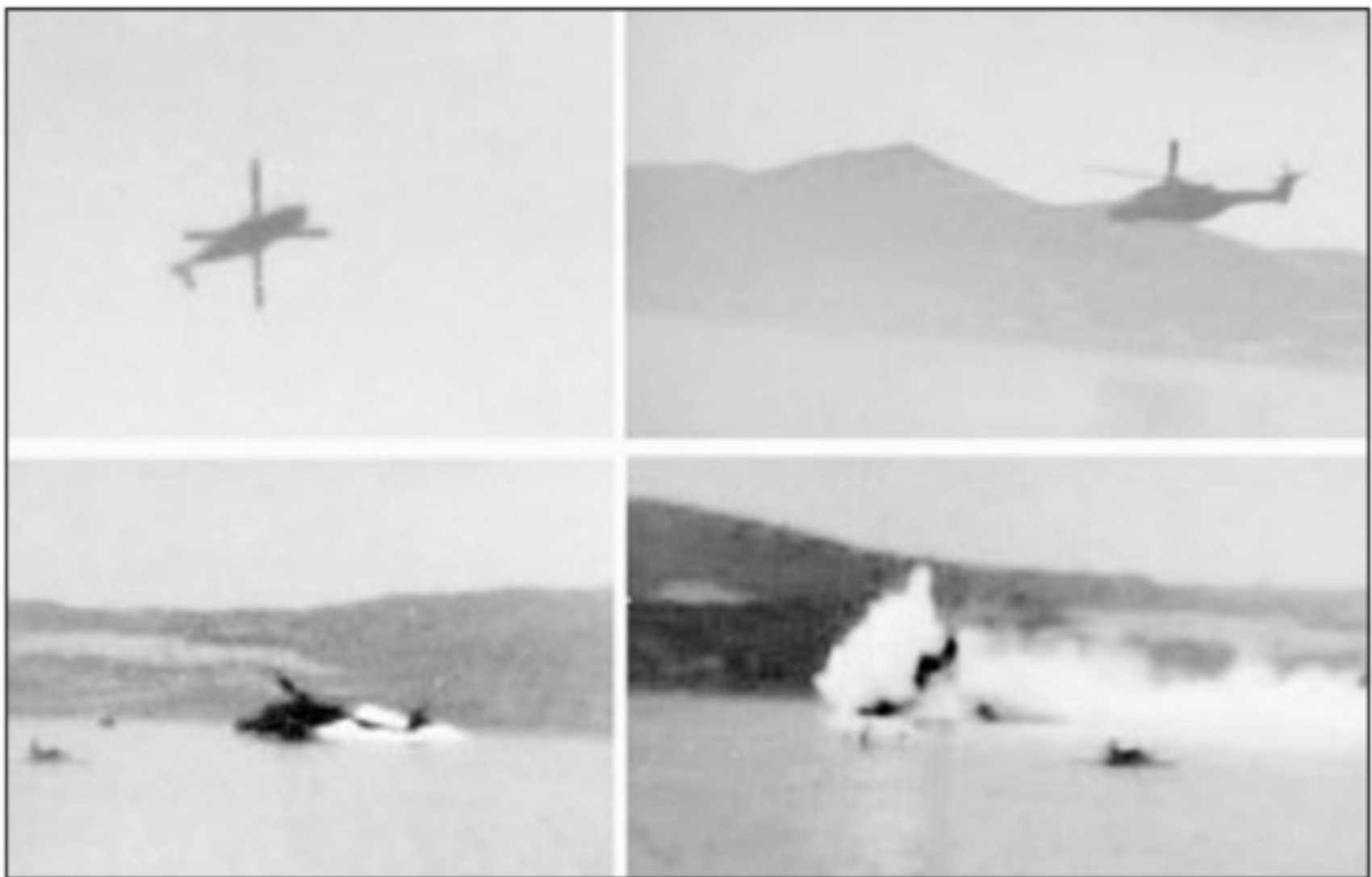


SCIAGURA ALL'AIR SHOW DI BRACCIANO

Elicottero nel lago, deceduto un pilota

ROMA Alle 15.18 di ieri un elicottero Nh-90 dell'Esercito è precipitato nel lago di Bracciano: un militare è morto e gli altri due sono rimasti feriti. Era il momento clou dell'esibizione «Ali su lago» nell'ambito di Air Show, manifestazione aerea (aperta dalle Frecce Tricolori) che si svolge da cinque anni sullo specchio d'acqua antistante l'aeroporto militare di Vigna di Valle.

All'improvviso l'elicottero s'impenna - dai filmati si vedono anche alcuni lampi nella cabina - e si pone in posizione verticale, con la cabina di pilotaggio rivolta verso l'acqua e il timone in alto. Un istante dopo le migliaia di persone che assistono all'esibizione vedono pezzi di metallo schizzare in aria come schegge e, subito dopo, il velivolo impattare sul lago, sollevando una grande murglia d'acqua per poi scomparire. A bordo dell'Nh-90, prodotto dall'Augusta (unico modello in esercizio alla base Aves di Viterbo) ci sono tre militari: il capitano Fabio



La drammatica sequenza della caduta dell'elicottero Nh-90 nel lago di Bracciano

Manzella (43enne di Palermo, capo equipaggio), il capitano Filippo Fornassi (36enne di Castel

Florentino) e il maresciallo capo Cosimo Palladino (37 anni, originario di Eboli).

Immediatamente scattano i soccorsi. Dopo pochi minuti vengono recuperati e portati a riva il

capitano Manzella e il maresciallo Palladino. Quando il corpo esanime del capitano Fornassi, sposato e padre di due figlie di 15 e 10 anni, viene pescato sono invece trascorsi 12 minuti. Le sue condizioni sono disperate. Si decide di non fargli affrontare un viaggio in eliambulanza fino a Roma e viene caricato su un'ambulanza per essere trasportato nel vicino ospedale di Bracciano. L'ufficiale, considerato uno dei piloti più esperti dell'Aves con oltre 4mila ore di volo, muore pochi istanti dopo l'arrivo nel pronto soccorso. Nel frattempo, il capitano Manzella era stato trasportato in eliambulanza al policlinico Gemelli di Roma, dove è ricoverato in prognosi riservata ma non in pericolo di vita. Il maresciallo Palladino, incolume, chiede invece di rimanere sulla riva a seguire i soccorsi, ma viene lo stesso portato nel nosocomio di Bracciano.



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 2 GIUGNO 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

ULUSOY 7
UND BIRLIK
MINERVA HELEN
GRECIA
UND HAYRI EKINCI
BURAK N
VOLGO BALT 206

IN ARRIVO

da Cesme a orm. 47
da Istanbul a orm. 31
da Novorossiysk a Siot 3
da Durazzo a orm. 22
da Ambarli a orm. 39
da Capodistria a rada
da Novorossiysk a radaore 11
ore 12
ore 12
ore 18
ore 19
ore 20
ore 22MSC PROVIDER
ENERGIZER
TORM MARINA
UND BIRLIK

IN PARTENZA

da Molo VII a Venezia
da Molo VII a Capodistria
da Siot 1 a ordini
da orm. 31 a Istanbulore 7
ore 11
ore 18
ore 21

IL RAPPORTO SULL'ECONOMIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Paoletti: turismo e porto sfide per Trieste

«Ma servono più infrastrutture e collegamenti ferroviari». «Il rilancio dell'export corre verso Est»

TRIESTE Una crisi da cui si può uscire. Il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti, interpreta così i dati contenuti nella nota economica 2007 dell'Istituto Tagliacarne a cura della stessa Camera di commercio triestina. Il massimo esponente camerale le cifre descrivono puntualmente «le difficoltà ma anche le prospettive future dell'economia triestina».

Presidente Paoletti, qual è il suo giudizio sulle conclusioni dello studio?

Bisogna sicuramente ammettere che il 2007 non è stato un anno facile e non solo per Trieste e per l'Italia. Naturalmente la nostra città, per la sua storica vocazione alla terziarizzazione, risente in maniera particolare dell'andamento dei mercati mondiali. E quindi praticamente inevitabile che se a livello internazionale si vive un'aria di crisi, una realtà come Trieste in cui l'83,7% del Pil è legato al settore servizi finisce per soffrirne in modo particolare».

Il dossier di Tagliacarne e Unioncamere sostiene che da un paio d'anni si è iniziata a sfruttare l'opportunità dell'allargamento a Est dell'Unione Europea. Concorda?

Lo dicono le cifre. L'allargamento dell'Unione Europea ma anche l'accresciuta domanda proveniente dai Paesi asiatici a forte crescita economica ha permesso una forte crescita del nostro export, superiore alla media italiana e del Nord Est ed a confermare una forte caratterizzazione internazionale della Provincia c'è anche una buona performance sul piano delle importazioni.

Cosa si può ancora fare per attirare persone e investimenti da Est?

Bisogna innanzitutto colmare il gap infrastrutturale che qui da noi significa soprattutto potenziare il Porto che deve rappresentare l'elemento su cui maggiormente si devono concentrare le forze degli enti pubblici triestini. La portualità è la nostra occasione di rilancio e bisogna attivarsi in tempi rapidi per garantire servizi adeguati e realizzare quella piattaforma logistica che darà benefici alle imprese già presenti e che renderebbe attrattiva la città per nuovi insediamenti. Ma ovviamente non ci si può fermare qui: c'è bisogno di una ferrovia ad alta velocità e capacità, un'autostrada che permetta di viaggiare senza rallentamenti e un aeroporto che ci colleghi con le maggiori realtà italiane ed estere.

Quale ruolo può avere il turismo anche alla luce del fatto che lo studio parla di un turismo di passaggio, dove andrebbero sostenuti con mezzi di promozione adeguati i flussi di visitatori stranieri (soprattutto dagli Usa)?

Fondamentale. I dati dicono che il turismo è uno degli assi principali per lo sviluppo della città e noi, come Camera di Commercio, lo avevamo individuato nella programmazione pluriennale. Ma la percentuale dei turisti stranieri, attestata al 36%, indica che ancora non si riesce ad intercettare come si potrebbe il flusso di turisti che transitano abitualmente vicini a noi, tra i Paesi del centro Europa e le coste croate.

Quali le prospettive del progetto di Parco del Mare?

Il progetto del Parco del Mare, che sostengo con forza, può contribuire in questo senso visto che gli studi realiz-



Antonio Paoletti

zati dicono che potrà portare un milione di visitatori all'anno portando i pernottamenti annuali a 560 mila nel 2013 contro gli attuali 385 mila.

La nota economica 2007 della Camera di commercio triestina segnala anche un buon contributo dell'industria tradizionale all'economia triestina. È possibile conciliarla con lo sviluppo turistico?

Per farlo bisogna essere finalmente in grado di sfruttare il grande patrimonio scientifico che abbiamo a Trieste. Dobbiamo sviluppare un lavoro di marketing del territorio nei confronti di imprese ad alto contenuto di conoscenza, accelerando nel tempo le procedure per la bonifica delle aree inquinate che potrebbero rappresentare il luogo ideale per insediare. Operando in maniera sinergica possiamo recuperare il tempo perduto.

Roberto Urizio

AZIENDA LEADER NEL SETTORE FARMACEUTICO

Accordo fra la triestina Eurospital e Hero

Saranno lanciate due nuove linee di prodotti senza glutine nelle farmacie

di GIULIO GARAU

TRIESTE Accordo tra l'Eurospital di Trieste e la Hero, l'azienda alimentare internazionale (tra i prodotti più noti le marmellate), nel settore dei cibi per celiaci, senza il glutine. Le due aziende lanceranno nuovi prodotti e si scambieranno i compiti grazie a questo accordo commerciale. La Hero in particolare sfrutterà l'esperienza dell'Eurospital, azienda leader in specifici mercati nei settori farmaceutico e ospedaliero che proprio sul fronte della celiachia è proprietaria di un brevetto esclusivo per la diagnosi di questa malattia. Si tratta di un test rapido, il primo entrato in commercio nelle farmacie nel 2006.

L'accordo strategico prevede come primo passo l'ingresso sugli scaffali delle farmacie italiane (entro set-

tembre) di due nuove linee di prodotti senza glutine: Piaceri mediterranei ed Hero free. Si tratta di pane e sostituti, farine, pasta e dolci per celiaci. Poi saranno introdotti altri prodotti.

«Con la Hero abbiamo iniziato a parlare quando ci hanno chiesto del test rapido, a quel punto abbiamo continuato il dialogo – spiega Michele Kropf, presidente e amministratore delegato – e sul fronte dei prodotti per celiaci abbiamo deciso di unire le forze organizzando il lavoro per promuovere entrambi i prodotti. Noi ci occupiamo del marketing nelle farmacie italiane vendendo a nome Hero, loro invece ci introducono nei mercati dove hanno una rete e noi invece non siamo presenti».

Quello della celiachia purtroppo è un settore in grande espansione nel nostro Paese. «Calcoli che in



Accordo tra l'Eurospital di Trieste guidata da Michele Kropf e il colosso alimentare Hero

Italia il mercato della celiachia vale attualmente 150 milioni di euro con 70.000 celiaci diagnosticati – continua Kropf – ma si tratta solo dei casi accertati. La casistica parla di 1 caso su 100 perciò in Italia dovrebbero essere ben 500 mila e le ultime statistiche danno questa malattia in forte espansione, in certe regioni si arriva addirittura a 1 caso su

75. Un numero molto alto che vede come conseguenza un mercato in lenta e costante espansione».

Un vero patto di ferro quello tra le due realtà. Eurospital, leader in specifici mercati nei settori farmaceutico, diagnostico e ospedaliero (presente da almeno 60 anni nelle farmacie italiane, una delle poche realtà nazionali nella diagno-

stica con una propria ricerca e sviluppo) registra un valore della produzione (dati 2007) che ha raggiunto quota 23,7 milioni di euro.

La Hero invece è un'azienda alimentare internazionale presente a 50 Paesi e registra un fatturato di 1,2 miliardi di euro. Proprio il settore della celiachia è uno di quelli strategici per la compagnia. Il mercato italiano è il primo in Europa con un volume che ha un valore stimato in circa 150 milioni.

«Ci aspettiamo ottimi risultati da questo accordo – conclude Kropf – perché porterà nelle farmacie prodotti di elevata qualità. Le due linee infatti sono nate per soddisfare le più diverse esigenze dei consumatori che, costretti ad eliminare il glutine dalla dieta, riusciranno a ritrovare il piacere di mangiare pane, pasta e dolci».

FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO

Più democrazia nell'impresa

Tabacci: «Nella vicenda Alitalia regole non rispettate»

TRENTO «Per far sì che il rapporto tra democrazia ed imprese abbia un senso, occorre che le regole siano precise. Insomma: ognuno faccia la sua parte. I ruoli siano chiari. Non va bene se lo Stato fa l'imprenditore, non va nemmeno bene se l'azienda fa da Stato». Con queste affermazioni Paolo Collini, preside della facoltà di economia di Trento, ha chiuso il forum «La democrazia e le imprese»,

tenuto nell'ambito del festival dell'Economia a Trento. Di un «approccio approssimativo» alla legalità, ha parlato Bruno Tabacci, parlamentare della Rosa Bianca, che ha ricordato il «silenzio assordante» sulla vicenda Alitalia: «Il titolo sale del 250% in una settimana grazie a voci messe in giro ad arte e nessuno trova di che ridere? Non mancano le regole, c'è una cattiva propensione ad appli-

carle». Secondo Franco Grande Stevens, avvocato, giurista e presidente della Compagnia San Paolo, nella nostra Costituzione vi era «la ragione iniziale di un mercato libero e democratico. In questo la Costituzione fu lungimirante. Però oggi l'economia precorre il diritto. Ci sono le ombre di una finanza malata che specula sul credito e sulle azioni per succhiare utili e dividendi a più non posso».

SPORTELLO

PENSIONI

Diritto alla pensione per i lavoratori in mobilità ordinaria

di FABIO VITALE*

La scorsa settimana abbiamo cominciato a occuparci dei beneficiari della salvaguardia del diritto a pensione con le regole vigenti al 31 dicembre 2007. Oggi vedremo quali sono i requisiti per potersi accedere. Ricordiamo che sono interessati, oltre a un contingente iniziale di 10mila lavoratori, fra beneficiari della prestazione straordinaria, e quindi esodati dei diversi Fondi di settore e lavoratori in mobilità ordinaria appartenenti all'area meridionale, anche ulteriori 5mila lavoratori che si trovano in mobilità ordinaria per effetto di accordi stipulati entro il 15 luglio 2007 da aziende ubicate sull'intero territorio nazionale.

Per rientrare tra i potenziali destinatari della salvaguardia, il soggetto non deve essere titolare di trattamento pensionistico di invalidità ed essere destinatario di ulteriori forme di salvaguardia. Non devono inoltre sussistere diverse altre condizioni: essere stato licenziato da imprese commerciali con più di 50 dipendenti e fino a 200 o da agenzie di viaggio con più di 50 dipendenti o da imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti; essere destinatario di un provvedimento in deroga; essere destinatario di mobilità lunga; essere destinatario di mobilità cristallizzata; avere in corso una domanda di corresponsione anticipata; essere destinatario dei benefici per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni.

Nel caso in cui si verifichi una di queste ipotesi il soggetto non potrà godere del beneficio. Negli altri casi la certificazione potrà essere effettuata solo nel caso in cui entro la data di scadenza della mobilità ordinaria il lavoratore raggiunge sia il requisito anagrafico sia il requisito contributivo per il conseguimento della pensione di anzianità.

Si precisa che il beneficio in esame non riguarda coloro cui applica il sistema contributivo, in quanto le disposizioni attribuiscono la salvaguardia alla sola pensione di anzianità, trattamento non in essere nel sistema contributivo. Rimane escluso dalla salvaguardia anche chi raggiunge il diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità con 40 anni di contribuzione.

Tempistica. Entro il 30 giugno 2008 ai lavoratori collocati in posizione utile sarà inviata la certificazione del diritto a pensione con il beneficio della salvaguardia. I primi a poter beneficiare degli effetti della normativa saranno i lavoratori che perfezioneranno il diritto alla pensione di anzianità con la prima finestra utile per l'accesso a partire dal 1 luglio 2008. Ci sono importanti novità per chi deve assistere i disabili. Con una sentenza della Corte di Cassazione viene definito che è sul datore di lavoro, preventivamente autorizzato dall'Inps a compensare le somme eventualmente corrisposte con i contributi obbligatori, che incombe il diritto-dovere di verificare in concreto l'esistenza dei presupposti di legge per la concessione dei permessi.

L'Inps interviene esclusivamente in una logica di controllo preventivo circa la congruità della richiesta, a presidio della correttezza dell'erogazione economica. Vi è poi una ulteriore innovazione, che riguarda chi richiede i permessi e lavora in un luogo distante dal soggetto disabile, per il quale non vi sarà più l'obbligo di presentare alle sedi Inps il programma di assistenza, come invece era previsto dalla circolare 90/2007. Inoltre, per semplificare gli adempimenti dei cittadini, non sarà più necessario presentare ogni anno la domanda di riconoscimento, fatto salvo l'impegno di comunicare le eventuali variazioni. A ciò si deve aggiungere un'altra novità: vale a dire che, qualora la commissione medica delle Asl non si pronunci entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, l'accertamento effettuato dal medico specialista sia efficace fino all'accertamento definitivo da parte della commissione.

*direttore regionale dell'Inps del Friuli Venezia Giulia

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviare i vostri quesiti per posta a: «Sportello pensioni» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it

NATA IL 1° GIUGNO 1998

Francoforte: la Bce festeggia dieci anni

L'istituto guidato da Trichet sempre più «gendarme» dell'inflazione

BRUXELLES Domani a Francoforte la Bce festeggerà i dieci anni di attività in un momento particolarmente delicato caratterizzato da tre fattori: a maggio l'inflazione nei Paesi di Eurolandia è tornata sul livello record del 3,6%, il più alto mai registrato da quando è nato l'euro; la crisi dei mercati finanziari sta causando un forte rallentamento della crescita economica; l'indipendenza e l'autonomia della Banca vengono messe in discussione in nome del primato della politica.

Nata il primo giugno 1998 con la missione, sancita dal

Trattato di Maastricht, di garantire la stabilità dei prezzi e quindi la solidità della moneta unica europea agendo in assoluta autonomia, la Banca centrale europea ha oggi al suo attivo il merito di aver imposto sui mercati finanziari internazionali un'euro credibile e forte, adottato da ben quindici dei 27 Paesi dell'Ue e destinato a insidiare sempre più da vicino il primato del dollaro come moneta di riferimento per le riserve e gli scambi internazionali. In questo ultimi mesi però il gendarme monetario con sede a Francoforte, la capitale tedesca della fi-

nanza, deve fare i conti con un rialzo dei prezzi al consumo andato ben al di là di quel 2% indicato a suo tempo come obiettivo per il 2008 dalla Bce e divenuto ormai, almeno per quest'anno, un traguardo impossibile da raggiungere. Il presidente Jean-Claude Trichet, che in un'intervista non ha esitato a definire «inquietante» la corsa dei prezzi, continua a mettere in evidenza i «notevoli» risultati raggiunti dall'istituto, ricordando i tassi d'inflazione medi annui «significativamente più alti» nei singoli Paesi prima della nascita dell'euro.



Domani a Udine, nella sede della Regione di via Sabbadini (sala Pasolini) alle ore 11.30 saranno presentate nel corso di una conferenza stampa le

esercitazioni di protezione civile che tra venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 giugno coinvolgeranno 150 comuni del Friuli Venezia Giulia.



«Badanti e assistenza domiciliare» è il tema della conferenza stampa che l'assessore regionale al Lavoro, Formazione, Alessia

Rosolen, terrà domani, alle ore 15.30, nella sala riunioni dell'assessorato in via San Francesco a Trieste.

Le famiglie assegnatarie di contributo per le assistenti famigliari					
Provincia	ACCOLTE NEL 2006	IN CARICO AL 31/12/2006	IN CARICO AL 31/12/2007	I CAMBIAMENTI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI	
• Trieste	24	24	1	DISCIPLINA 2005	REGOLAMENTO 2007
• Gorizia	30	20	28	Reddito ISEE inferiore ai 21.500 €	Reddito familiare ISEE inferiore ai 35.000 €
• Pordenone	124	105	76	Contributo	Contributo
• Udine	275	236	132	100 euro per il contatto part-time	120 euro per il contatto part-time
TOTALE	453	385	237*	130 euro per il contratto full-time	200 euro per il contratto full-time
*da aggiungere 208 casi personalizzati. Totale 455					
Dati: Regione fvg 2008				COSTRUISTI.IT	

NON DECOLLA LA NORMA VARATA PER FAVORIRE LA REGOLARIZZAZIONE

Contributi badanti, solo il 25% li richiede

Nonostante l'aumento dell'importo arrivato a 200 euro mensili. Modalità troppo lunghe

Menosso e Camber: «Favorire chi ha i redditi più bassi»

TRIESTE Come emerge dal rapporto dei consiglieri regionali Annamaria Menosso e Piero Camber, che negli ultimi mesi della scorsa legislatura hanno presentato una dettagliata relazione sull'attuazione delle politiche regionali a sostegno dell'assistenza familiare, «le nuove procedure rischiano di allungare i tempi di decisione per l'assegnazione dei contributi».

Con la costituzione del Fap la valutazione dei requisiti dei richiedenti viene fatta da un'unità di cui fa parte personale amministrativo e sanitario «e che rischia di far ritardare il momento della decisione».

Per quel che riguarda l'entità dei contributi «i servizi sociali di alcuni ambiti - proseguono i consiglieri - continuano a rilevare una scarsa disponibilità da parte delle famiglie che si avvalgono di assistenza familiare a regolarizzare la posizione della badante, nonostante l'opportunità di poter beneficiare di un contributo».

Proprio per eliminare questi problemi e favorire l'emersione del lavoro nero, Menosso e Camber propongono l'istituzione «di tre fasce di reddito Isee - fino a 25 mila euro, da 25 mila a 32.500 e infine fino a 40 mila - che diano diritto a contributi con importi decrescenti. L'obiettivo è garantire per la fascia più bassa una misura di contribuzione più elevata, in modo da abbattere, almeno, tutti gli oneri previdenziali». (m.mi.)

IMMIGRAZIONE

«Coordinamento tra forze di polizia»

TRIESTE Maggiori risorse agli enti locali, coordinamento delle forze di polizia locali e nazionali e nuove politiche per l'immigrazione. Il capitolo sicurezza ha rappresentato indubbiamente uno dei cavalli di battaglia del centrodestra in campagna elettorale, sia a livello nazionale che regionale. Ora la Giunta guidata da Renzo Tondo intende mettere in atto i propositi attraverso una serie di misure che, nelle intenzioni dell'esecutivo, porteranno ad un migliore controllo del territorio. Il lavoro che attende l'assessore competente, Federica Seganti, si concretizzerà su due fronti. Da una parte gli enti locali, che nei piani della Regione dovranno ricevere maggiori risorse



Federica Seganti

per la sicurezza anche attraverso progetti di messa in sicurezza del tessuto urbano attraverso impianti di illuminazione e di videosorveglianza. Il nodo centrale sarà inevitabilmente la riforma della polizia locale, in cantiere ma mai approvata nella precedente legislatura: «Punteremo a valorizzare quegli spunti che già sono contenuti nel

TRIESTE I contributi per mettere in regola la badante non decollano. Solo una famiglia su quattro, tra quante stipulano un contratto di lavoro, chiede e ottiene il sostegno economico previsto dalla Regione.

Il tasso di domande accolte è molto alto, il problema è che il numero complessivo di richieste continua ad essere basso, lontano dal bisogno effettivo delle famiglie. Le ragioni sono due: l'importo del contributo, nonostante sia stato aumentato fino a 200 euro mensili, non sembra essere ancora determinante. Basta a malapena a coprire i costi dei contributi previdenziali. In secondo luogo la procedura per ottenere i benefici ha dei tempi e delle modalità che non consentono di far fronte all'urgenza.

COSTI E CONTRIBUTI

Mettere in regola una badante a tempo pieno (54 ore settimanali) è formata - quindi con esperienza e competenze specifiche - costa all'incirca 1220 euro il mese: 1000 euro di stipendio, il resto sono contributi. Se il contratto è part time, il costo complessivo si aggira tra i 700 e gli 800 euro. A fronte di questa spesa una famiglia oggi può ottenere dalla Regione 120 euro il mese nel caso di un contratto part time, 200 per quello a tempo pieno.

Fino al 2006 il tetto massimo del contributo mensile era di 130 euro, quello part time di 100 euro.

LA LEGGE La legge regionale 24 del 2004 ha stabilito l'assegnazione di contributi alle famiglie che si avvalgo-



Una badante assiste una donna anziana

no dell'aiuto di un'assistente familiare purché questa sia assunta con regolare contratto. In molti casi sono stati predisposti dei bandi - le famiglie avevano quindi scadenze temporali precise per presentare le domande -, in altri si è preferito utilizzare la procedura a sportello: la persona interessata poteva presentare domanda in qualunque momento, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Nel 2007, con la nascita del fondo per l'autonomia possibile (Fap) sono cambiate le regole. Niente più bandi o sportelli, le famiglie si rivolgono al proprio Ambito di riferimento segnalando la richiesta. Un equipe di per-

sonale medico-sanitario valuta i bisogni complessivi dell'assistito e prepara un progetto personalizzato nel quale rientra anche l'assegnazione del contributo. La legge ha anche aumentato le risorse a disposizione: nel 2006 1 milione 200 mila euro, nel 2007 il Fap ammonta a complessivamente (ndr, risorse destinate non solo alle badanti) a 16 milioni di euro.

I REQUISITI Se con la legge 24 la famiglia richiedente doveva avere una capacità economica tutto sommato limitata (fino a 21 mila euro il tetto Isee), il Fap ha alzato il tetto oltre che i contributi. La condizione economica

per poter accedere ai contributi è stata portata a un tetto Isee di 35 mila euro.

LE RICHIESTE Nonostante le novità introdotte, le domande di contributo da parte delle famiglie restano poche. Se nel 2006 (quando limiti di reddito e contributi erano più bassi) si sono fermate a 495, di cui 453 accolte, nel 2007 quelle accettate sono state 445 (la quasi totalità), di cui 208 legate a progetti personalizzati. Se si confronta questo dato con quello delle famiglie che hanno stipulato un contratto attraverso gli sportelli del progetto assistenza alla persona della Regione - ovvero 1825 -, si vede che solo una famiglia su quattro ha presentato domanda e ottenuto il beneficio.

CRITICITA' Come emerge dal rapporto dei consiglieri regionali Annamaria Menosso e Piero Camber «le nuove procedure rischiano di allungare i tempi di decisione per l'assegnazione dei contributi». Con la costituzione del Fap la valutazione dei requisiti dei richiedenti viene fatta da un'unità di cui fa parte personale amministrativo e sanitario «e che rischia di far ritardare il momento della decisione». Per quel che riguarda l'entità dei contributi «i servizi sociali di alcuni ambiti - proseguono i consiglieri - continuano a rilevare una scarsa disponibilità da parte delle famiglie che si avvalgono di assistenza familiare a regolarizzare la posizione della badante, nonostante l'opportunità di poter beneficiare di un contributo».

Martina Milia

Seganti: sicurezza, più soldi ai sindaci

«Fondi anche per chi vuole installare sistemi di sorveglianza in casa»

pacchetto sicurezza del Governo e che riguarda proprio il coinvolgimento degli enti locali».

L'assessore punta inoltre a dare un ruolo più forte ai Comuni attraverso il coinvolgimento dei sindaci, che potranno adottare ordinanze urgenti in materia di sicurezza, il rafforzamento della cooperazione fra Polizia municipale e Forze dell'Ordine, con l'ampliamento delle possibilità di accesso, da parte dei vigili urbani, alle banche dati del ministero dell'Interno. «Con la riforma della Polizia locale - anticipa l'assessore - saranno assegnate ai Comuni risorse specifiche per ampliare ed aggiornare le loro dotazioni nel campo della sicurezza, dopo aver condotto un ca-

pillare censimento delle loro necessità. Alla Regione spetteranno compiti di coordinamento in materia, tenuto soprattutto conto della piccola dimensione di molti dei nostri Comuni». Ma la sicurezza è una competenza principalmente dello Stato e quindi sarà con il Governo Berlusconi che la Regione dovrà interloquire. Per cosa? L'obiettivo già annunciato è duplice: da una parte ottenere un incremento nella dotazione di uomini delle forze dell'ordine, dall'altra fare in modo che gli agenti che erano impegnati alle frontiere rimangano sul territorio regionale. Per quanto riguarda le proprie competenze, la Regione prevederà risorse aggiuntive ai Comuni per la figura del poliziot-

to di quartiere nonché, come annunciato dal presidente Tondo, forme di incentivazione per i privati che vogliano dotarsi di impianti per la protezione della propria casa. Ad intersecarsi con i futuri provvedimenti sulla sicurezza ci saranno anche le politiche sull'immigrazione che subiranno un deciso cambio di rotta rispetto alla legge Antoniaz approvata nella precedente legislatura. Sul piano più strettamente legato alla prevenzione dei reati, la auspicata maggiore presenza di forze dell'ordine sul territorio da parte della nuova Giunta sarà in parte dedicata proprio alla sorveglianza dei Centri di permanenza temporanea.

Nell'intendimento del centrodestra c'è infatti

un controllo più stretto su queste strutture per evitare che vi siano fughe di immigrati non regolari, facile preda di organizzazioni criminali. Già in fase di campagna elettorale all'ora candidato Tondo aveva annunciato un censimento degli immigrati che vada ad incrociarsi con la valutazione del fabbisogno di manodopera da parte delle aziende. Inoltre, reeppendo quanto già stabilito a livello nazionale, la Regione prevederà l'espulsione dei cittadini stranieri, anche comunitari, che non siano in grado di procurarsi un reddito per più di tre mesi. Anche in questo caso il timore è che, spinti dalla necessità, diventino un pericolo per la sicurezza.

Roberto Urizio

RAPPORTO DELL'AGENZIA

Visite private in ospedale: aderisce il 93% dei medici

Con 18 euro a prestazione la spesa pro capite è la più bassa del Nord

TRIESTE I medici della regione che hanno scelto di esercitare la libera professione all'interno delle mura ospedaliere (intramoenia), sono ormai il 93,78 per cento. Eppure meno che nella gran parte delle regioni d'Italia: la media nazionale è infatti del 95,44 per cento. In compenso i cittadini del Friuli Venezia Giulia sono quelli che, a Nord, pagano meno per queste prestazioni: 18,12 euro è la spesa pro capite, otto euro in meno della media del Nord Italia. Il doppio, però, se si confronta la spesa con quella sostenuta dai cittadini di regioni a statuto speciale come Sicilia e Sardegna. A disegnare il quadro più aggiornato di costi e ricavi della libera professione all'interno degli ospedali, è il rapporto (pubblicato a fine 2007) dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, che si fonda su dati del Ministero della Salute.

I MEDICI I medici che hanno deciso di aderire all'esercizio della libera professione all'interno delle mura ospedaliere sono ormai la totalità: più del 93 per cento. Nonostante questo il Friuli Venezia Giulia mantiene una media più bassa rispetto alle altre regioni dove i medici che hanno scelto questa via sono sempre più vicini al 100 per cento.

AUMENTO DI SPESA Se si guarda al dato progressivo, in cinque anni la spesa sostenuta dai cittadini per ricevere prestazioni sanitarie dai medici che esercitano libera professione all'interno degli ospedali è cresciuta di 5 milioni e mezzo di euro. Colpa delle liste d'attesa? Nel 2001 i ricavi derivanti dalle prestazioni erogate in regime di intramoenia ammontavano a 16,2 milioni di euro. Nel 2006 (ultimo disponibile) si è passati a 21,8 milioni di euro.

SPESA PRO CAPITE Nel 2004 la spesa pro capite per queste prestazioni era pari a 16,84 euro. Due anni dopo è cresciuta di un euro circa: 18,12. Nonostante questo resta la più bassa del Nord Italia. In Emilia Romagna si arriva a 31 euro a persona, segue il Piemonte con 29. In Veneto il costo è di 22,4 euro a cittadino. Se la media del Nord Italia si attesta sui 26 euro e quella del centro sui 25, quella del Sud Italia è pari a un terzo: 8,65 euro.

IL GUADAGNO L'esercizio della libera professione in ospedale ha portato degli introiti alle aziende ospedaliere e sanitarie (nel complesso tre milioni di euro nel 2006, un milione in più del 2001), ma i benefici in Friuli Venezia Giulia sono inferiori rispetto ad altre regioni. Se la media del nord Italia dice che l'84,37 per cento dei ricavi derivanti dalle prestazioni vengono impegnati per pagare il personale medico, la media regionale per questa voce di spesa è più elevata: 85,59 per cento (14 milioni nel 2001 che sono diventati 18,7 nel 2006). Questo significa che alle aziende del Friuli Venezia Giulia resta il 14,41 per cento di quegli introiti. Eppure la regione riesce comunque ad avere un risultato superiore alla media nazionale (13,64 per cento). (m.mi.)

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Rossi in Pinto

Ne danno il triste annuncio il marito SATURNO, il figlio GALLIANO con GIORGINA, il nipote FABIO, il pronipote ANDREA, la sorella ANNA, il fratello GIULIO, il cognato FRANCO con NORA e ROSSELLA. I funerali avranno luogo giovedì 5 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2008

Si uniscono al dolore: - SERGIO e IDA con famiglie

Trieste, 2 giugno 2008

IV ANNIVERSARIO

"Cristo Mortis Victori" (Cappella cimiteriale a Trieste)

Ricordando consorte imperitura

PROF.SSA

Annamaria Tiberi

Il marito MLADEN

Trieste, 2 giugno 2008

V ANNIVERSARIO

Livia Oberti Genzo

Sei sempre nel mio cuore.

Tuo marito EDI

Trieste, 2 giugno 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800 Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00 Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)	
CARTE DI CREDITO CARTASI - MASTERCARD EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB  A. MANZONI & C.	



L'assessore Vladimir Kosic

BENZINA E CAMBI	
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,157
SUPERPLUS	euro 1,165
PRIMADIESEL	euro 1,259
fonte: Petrol	
CROAZIA	
Kuna 1,00	➡ 0,1388 €
BENZINA SUPER 98	kune/litro 9,30
	1,28 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 9,69
	1,35 €/litro
fonte: Ina	

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritte.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI

VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Eremo in palazzina saloncino due stanze cucina doppi servizi poggiosi parcheggio riservato euro 130.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Valmaura luminoso soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio poggioso euro 110.000. (A00)

VIA Coroneo in prestigioso palazzo d'epoca privato vende appartamento, circa 100 mq, ultimo piano con ascensore, vista, luminoso, silenzioso, primo ingresso, possibilità parcheggio condominiale. 3484109969. (A00)

MMOBILI

ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno cucinino 2 stanze balcone massimo euro 175.000 definizione immediata pagamento contanti Studio Benedetti 0403476251. (A00)

MMOBILI

AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

AFFITTASI monolocale arredato zona San Canzian d'Isonzo/Pieris. Primoingresso euro 300 al mese. Per informazioni 0432506519 Gabriella. (Cf 2047)

AVORO

OFFERTE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AFFERMATA società telefonia mobile seleziona agenti vendita, fino 130 euro per usim, fisso mensile o auto aziendale. 3486449361, 0434646042. (Fil2084)

AFFERMATA ditta operante nel settore termoidraulico cerca urgentemente ragioniera con comprovata esperienza amministrativa per pronta assunzione. Telefonare ore ufficio al n. 048180076. (B00)

AZIENDA giuliana cerca responsabile area tecnica, preferibilmente con laurea in ingegneria termotecnica/meccanica. E' richiesta la conoscenza di SW di disegno 2d e 3d e della lingua inglese e/o tedesca. Inviare c.v. al fax 0481475721. (C00)

AZIENDA LEADER di settore seleziona 2 giovani diplomati/laureati per inserimento in struttura commerciale di Trieste. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione professionale, capacità di lavorare in team. Offresi: anticipo provvisoriale, premi, formazione costante, crescita professionale. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste CI 0178050AA. (A3580)

AZIENDA sita in Villesse ricerca operaio/a specializzato tassativamente con esperienza su macchine confezionatrici e/o dosatrici. Offresi retribuzione oltre la media, incentivi, premi. Per colloquio telefonare al 3494701361 esclusivamente dalle 18 alle 19. Astenersi no requisiti.

CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici senza limiti d'età si richiede disponibilità immediata buone doti comunicative contattati allo 0409869861

CUOCO motivato ristorante Muggia cerca 3386012191.

EUROARREDI cerca signore/ine dinamiche minimo 30enni per facile lavoro telefonico retribuito mensilmente con contributo fisso e incentivi. Premi cospicui, anche prima esperienza, orari flessibili. Trieste Centro 040941766 h. 11.30-19.30.

OTTICO e/o commesso/a con esperienza nel settore cerca negozio di ottica centro città. Portare o inviare curriculum Fedemar Srl via Rossini 8/D Trieste. 0403728665.

PRIMARIA società di ristorazione cerca dietista diplomata per struttura ospedaliera zona Trieste. Telefono 0444971639 o fax 0444973600.

UTOMEZZI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

6

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv5 Porte, 2005, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 50.000 Km, Grigio Metallizzato, Perfetta, Garanzia, Finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 155 1.8 Ts 16v Sport, Clima, Abs, Rosso Alfa, Anno 1997, Ottime Condizioni, Revisionato Con Garanzia, Euro 3.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v S. Wagon, 2001, Blu Met., Pack Sport, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Garanzia, Euro 6.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 Porte, Anno 2004, Blu Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Tagliandata, Garanzia, Euro 12.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Tagliandata, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Star 5 Porte, Anno 2002, Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Rosso, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 le Cat. Anno 2006, Km 18.000, Colore Grigio Metallizzato, Con Garanzia, Euro 2.600,00 Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 5.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, 40.000 Km, Garanzia, Finanziabile Euro 6.200,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TTIVITÀ

PROFESSIONALI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

7

ARTIGIANI friulani eseguono accurate tinteggiature interne-esterne manutenzioni varie 3349916213 - 3489137335.

INANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20

9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

OMUNICAZIONI

PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

10

A.A.A.A. BELLISSIMA ungherese travolgente disponibile paziente. 3803637282. (A3626)

A.A.A.A. EUROPEA elegante desidera conoscerti con massima serietà 3486993744. (A3235)

A.A.A.A. GRADO: mani di fata, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. STUPENDA cubana 7m caldissima sensuale senza fretta 3277718214.

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A3631)

A.A.A.A. TRIESTE Lucia 22enne splendida gattina golosa 6.a. 3287530969. (A3588)

A.A.A.A. TRIESTE novità sensualissima argentina fisico esplosivo disponibilissima. 3484169158. (A3589)

A.A.A. GORIZIA bella signora simpatica, calda, dolce, disponibile, riceve 3289241189. (B00)

A.A.A. GORIZIA super sexy 20enne intrigante disponibilissima tacchi spillo. 3381886092. (B00)

A.A.A. RAGAZZA bulgara 23enne con forme stupende bella, paziente. 3385384340. (A3625)

A.A.A. TRIESTE Victoria biondissima massaggio corpo a corpo. Tel. 3313042856.

A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda bionda 20enne corpo da sballo. 3468942488. (C00)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8.a naturale, sexy, preliminari, sono formosa. 3296034355. (A00)

DONNA veramente particolare corpo da urlo!!! 100% focosa, preliminari... disponibilissima Trieste 3468037090. (C00)

MONFALCONE, sensuale disponibile a rendere i tuoi momenti indimenticabili, anche giochi 3896810752.

MONFALCONE - Gisella novità, 5a m. bella, femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE 20enne coreana strabiliante novità, bella, scandalosa, pronta a soddisfare tuo desiderio. 3201468998. (B00)

MONFALCONE piccantissima brasiliana 20enne vero spettacolo hot dance. Completissima, 5a m. 3312755127. (C00)

PICCANTI casalinghe 899.00.41.82 Capricesex 899.00.55.75 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A3628)

SIGNORA triestina esegue massaggi rilassanti max di scresione 3397655432. (A3689)

TRIESTE appetitosa bellissima bionda 23enne eccitante calda 5.a completissima ambiente riservato 3278141192. (A3757)

TRIESTE bocca di fuoco padrona dominante esperta in piacere senza limite. 3460427897. (A3569)

TRIESTE novità bomba sexy 5.a misura stupendissima accompagnatrice domicilio solo distinti 3894719127. (A3756)

TRIESTE nuovissima bionda bellissima 23enne dolce 5.a m magra completissima bravissima disponibilissima. 3884767825. (A3632)

TRIESTE prima volta bella dolce sexy 6.a completissima grossa sorpresa. 3283591908. (A3578)

TRIESTE raffinata sensuale 40 anni bella caldissima completissima paziente bravissima massaggio 3466450730. (A3642)

TRIESTE spettacolare giapponese magra 23 anni molto attraente dolcissima completissima massaggio 3494997566. (A3643)

TRIESTE supernovità fotomodella calda massaggiatrice playmate 8.a m. indimenticabile completissima 3465196116. (A3776)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni. Chiamami 3488020954. (A00)

XSENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa 0038641527377. (B00)

MERCATINO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A00)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

m

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

disponibile vol. 1
Le mie rose

disponibile vol. 2
Bulbi in fiore

disponibile vol. 3
Forbici del giardiniere

disponibile vol. 4
Arbusti e rampicanti

disponibile vol. 5
Fiori del mio giardino

disponibile vol. 6
Verde in casa

disponibile vol. 7
Giardino degli aromi

disponibile vol. 8
Meravigliosi bonsai

disponibile vol. 9
Calendario lunare

disponibile vol. 10
Il mio orto

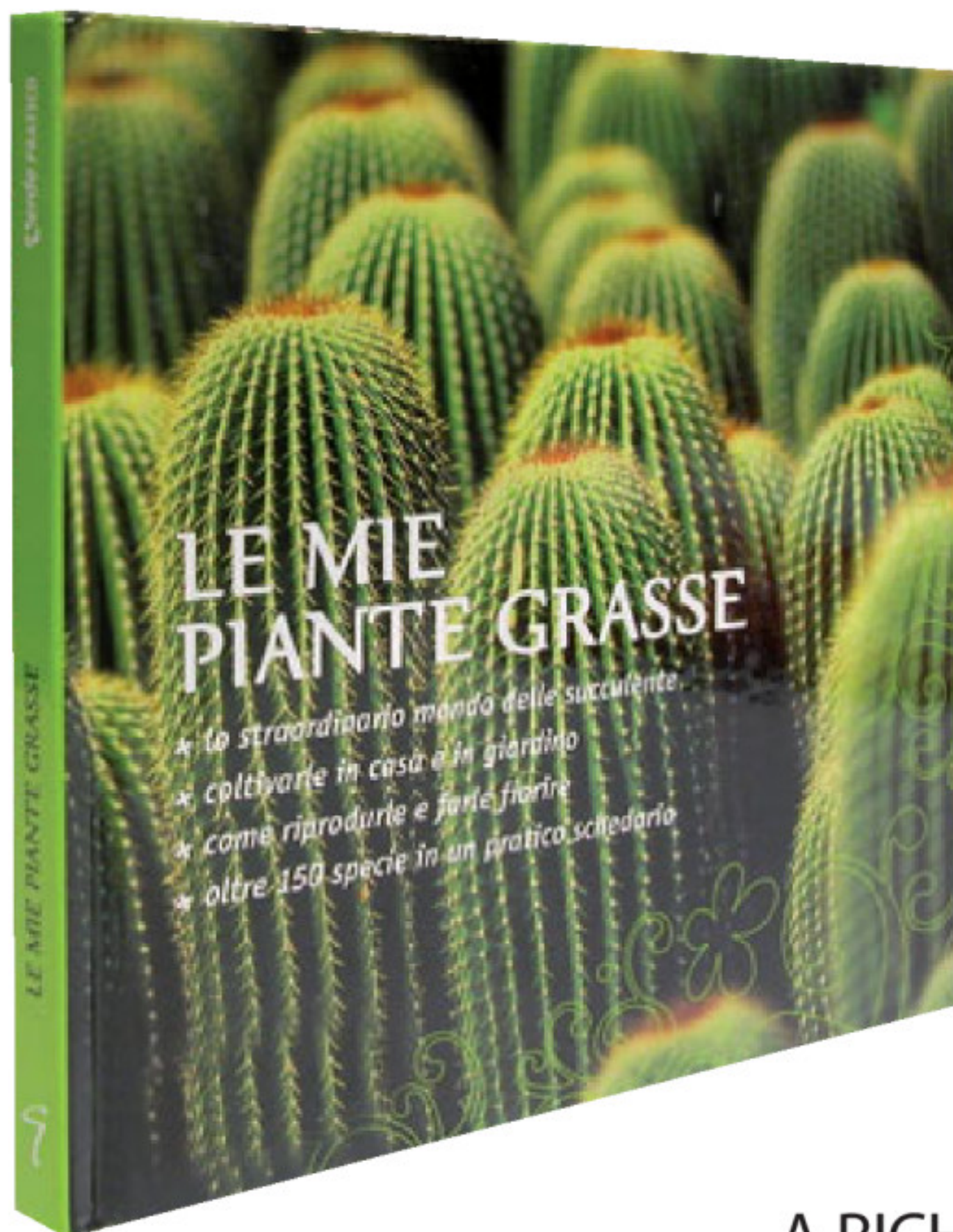
disponibile vol. 11
Il mio frutteto

disponibile vol. 12
Davanzali, balconi e terrazzi fioriti

disponibile vol. 13
Riprodurre le piante

in edicola vol. 14
Le mie piante grasse

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



IN EDICOLA

IL 14° VOLUME "LE MIE PIANTE GRASSE"

Le **piante grasse** costituiscono un **mondo meraviglioso** a cui appassionarsi.

A dispetto di origini assai diverse, sono caratterizzate da una certa adattabilità e **sarà facile coltivarle** seguendo le indicazioni di questa guida. Oltre che per i tipi più diffusi in commercio, troverete **note e suggerimenti** anche per quelli più rari: oltre **150 schede** forniscono descrizione, esigenze, epoca e dimensioni delle fioriture.

- conoscere e coltivare le piante grasse
- origini, forme e adattamenti
- coltivarle in casa e in giardino
- terricci, annaffiature e concimazioni
- come riprodurle e farle fiorire
- oltre 150 specie in un pratico schedario

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)

in ogni volume

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti

✓ L'«Angelus Novus» di Paul Klee (1920) è eccezionalmente esposto per cinque giorni e cinque notti a Berna. Il piccolo acquarello appartiene all'Israel Museum di

Gerusalemme e non è quasi mai stato esposto altrove. Il Centro Paul Klee lo ha ottenuto per pochi giorni, allestendovi attorno la mostra «Lo sguardo dell'Angelo».

✓ Laura Pugno con «Sirene» (Einaudi), Paolo Frascani con «Il mare» (il Mulino) e Riccardo Cattaneo Vietti e Leonardo

Tunesi con «Le aree marine protette in Italia» (Aracne), sono i vincitori dei Premi Casino Sanremo Libro del Marè 2008.

INTERVISTA ALLO SCRITTORE

«Suggerire a qualcuno di godersi la pensione può essere una frase di straordinario cinismo»

La serie di interviste con personaggi celebri che parlano della vecchiaia, in occasione dei vent'anni dell'Associazione de Banfield, propone oggi le risposte di Corrado Augias.

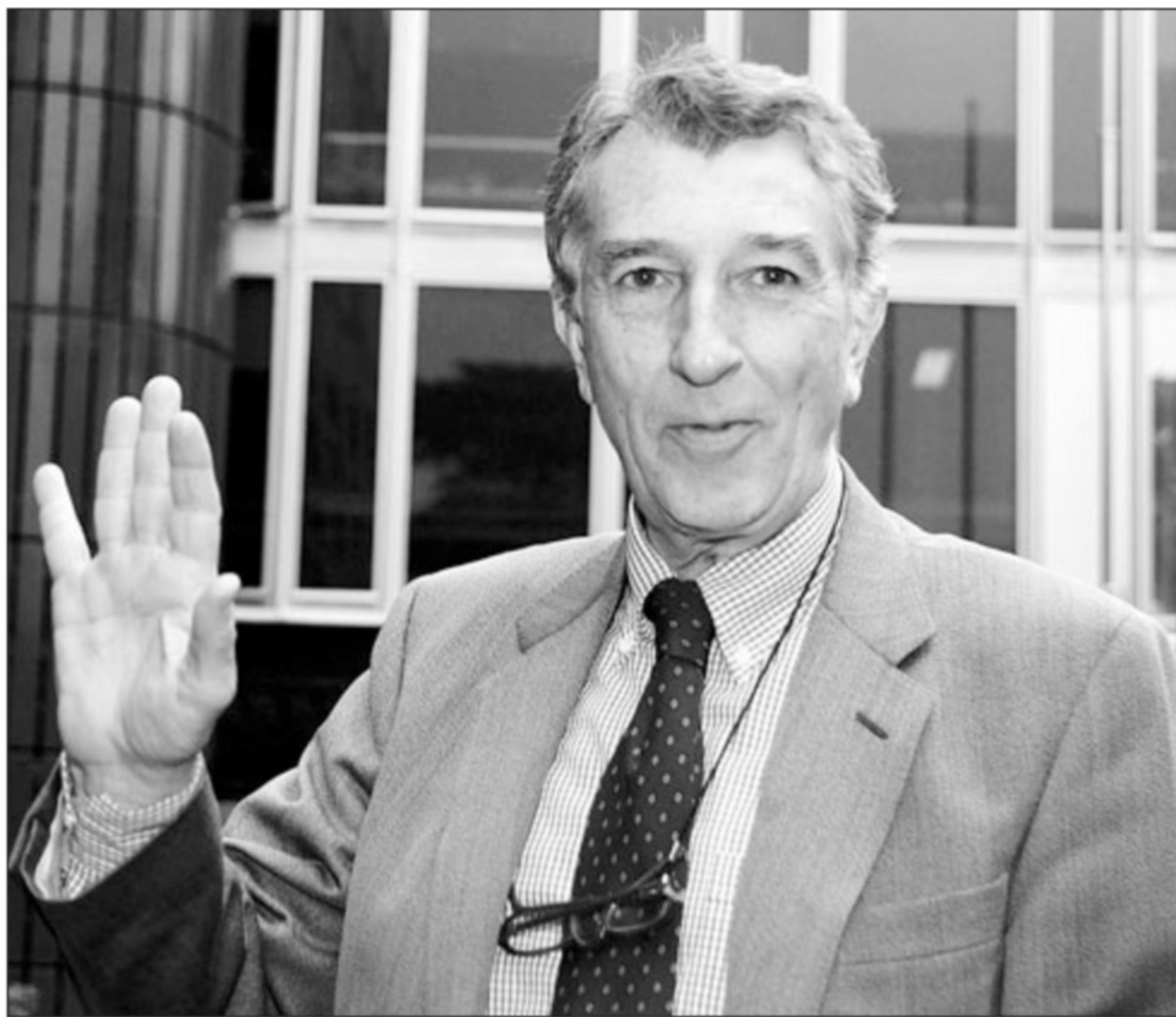
Doris Lessing, intervistata da Francesco Mannoni, alla domanda «Perché c'è una certa condiscendenza nei confronti delle persone anziane?» risponde così: «L'atteggiamento condiscendente nei confronti delle persone anziane in generale, è una caratteristica fissa della razza umana: quello di trovarsi un gruppo, un individuo, un animale con cui essere paternalistici. C'è sempre qualcuno da condannare o da ghetizzare: oggi potranno essere gli stupidi e i disabili, domani i musulmani, e tutti quelli che non sono e non la pensano come noi. Come specie siamo ancora molto tribali: noi siamo i buoni, gli altri i cattivi. È una vecchiaia logica della quale non ci siamo mai liberati e la usiamo con particolare riguardo verso le persone anziane, perché vecchio per tanti significa stupido, incapace».

E d'accordo con la scrittrice? Ha qualcosa da aggiungere?

«Sono in totale disaccordo, anzi credo che ci sia una certa supponenza nella risposta della Lessing. Non ho mai pensato che vecchio significasse stupido, incapace. E nemmeno che volesse dire uomo saggio, esperto, un possibile padre, o nonno. Vecchio significa semplicemente una persona che ha davanti a sé una più breve aspettativa di vita. Ci sono vecchi che hanno fatto tesoro delle loro esperienze, altri che le hanno buttate via, vecchi rincitriniti dagli anni, altri lucidissimi fino all'ultimo respiro. Ricasso per esempio, sempre arzilla. Kant (dico Kant!) ridotto in condizioni di quasi totale assenza di mente. I vecchi non sono una categoria con caratteristiche fisse come non lo sono gli uomini o le donne o i neri o gli ebrei. In ognuna di queste possibili suddivisioni si trova di tutto».

Quale sarebbe il punto chiave da cui partire per ridisegnare la figura odierna dell'anziano smentendo la visione corrente di debolezza o comunque di inutilità?

«L'esistenza di un "progetto". L'inutilità che talvolta afferra le persone anziane è dovuta al fatto che hanno poco in cui credere, poco da fare. Godersi la pensione è una frase di raro cinismo. La pensione può voler dire non avere niente davanti a sé, salvo il soddisfacimento dei bisogni elementari. Nutrire un progetto è fondamentale. Quale progetto? Uno qualunque purché



Augias: la vecchiaia non è vana se può contare su un progetto

chi lo deve attuare lo ritenga di suo gradimento e sufficientemente impegnativo».

La visione distorta della vecchiaia è rafforzata dalla nostra paura di invecchiare. Come pensa lei al suo invecchiamento?

«Io non ci penso mai, quasi mai. Lavoro come credo di non aver mai lavorato prima, per quantità quanto meno. Quando avverrà, avverrà. L'unica cosa contro la quale mi sono premunito è il modo in cui avverrà. Non voglio essere costretto in una posizione di immobile sofferenza, prigioniero della mia carcassa. Ho ciò che serve, so dove trovarlo, spero di poter fare tutto

Corrado Augias, scrittore e noto giornalista, è autore di numerosi libri e di programmi televisivi. La sua serie di «racconti sulle città» («I segreti di Parigi» (1996), «I segreti di New York» (2000), «I segreti di Londra» (2003), «I segreti di Roma» (2005), tutti editi da Mondadori) ha avuto grande successo di pubblico, numerose ristampe e traduzioni. Nel 2006, sempre da Mondadori, ha pubblicato con Mauro Pesce il best seller «Inchiesta su Gesù».

da me. Spero, in caso di impossibilità fisica, che ci sia qualcuno abbastanza generoso da farlo per me. La vecchiaia mi ha portato a uno stato di grande serenità. A parte rarissime occasioni, tutto ciò che in anni giovanili mi irritava o accendeva la mia ira,

ora mi sembra meritevole di grande commiserazione. Di umana comprensione. In poche parole. Gli esseri umani mi paiono per lo più commoventi».

Molti vecchi per restare nel grande fiume della società fanno di tutto per passare per giovani. Fa-

cendo così aiutano ad alterare l'immagine negativa che la gente ha di loro e della vecchiaia o semplicemente così si difendono dallo stereotipo del «vecchio = sorpassato»?

«Distinguo. Ci sono uomini o donne che devono «restare giovani» per dovere professionale, per poter continuare a lavorare. In quei casi capisco. Ci sono altri che si fanno tirare la pelle o si tingono i capelli o si mettono i rialzi dentro le scarpe per l'impossibilità di accettare se stessi in un modo diverso da quello del giovane baldanzoso. In quei casi subentra la commiserazione di cui alla risposta precedente».

Può darci un suggerimento per invecchiare con eleganza?

«Seguire la natura, imparare che cose lecite o non sgradevoli o tollerabili in un essere di 30 o 40 o 50 anni diventano spesso ridicole o patetiche quando si toccano età superiori. Misura, molta misura, guardarsi spesso allo specchio, e riflettere».

Una gran parte di persone over 70 occupa oggi posti di grande prestigio e responsabilità. È sintomo della valorizzazione della vecchiaia o di mancata capacità di rinnovamento della società?

«Tutt'è due le cose. Da una parte noi siamo una società con un ricambio molto rallentato sia nel senso del passaggio da una categoria sociale a un'altra, sia nel senso dell'età. Dall'altra l'età attiva si è molto allungata, mi stupisco molto scoprire che i «vegliardi» di cui si parla nel «Don Carlos» erano uomini di 48 anni. Che Dumas potesse scrivere che una sua protagonista «conservava intatta la sua bellezza nonostante i suoi 40 anni» (i tre moschettieri). Sono cose che oggi fanno sorridere. Fortunatamente».

Victor Hugo ha detto «I vecchi hanno bisogno di affetti come del sole». La capacità e la voglia di relazionarsi affettivamente con i vecchi secondo lei è diminuita?

«Non credo che si possa fare una quadro generale. O quanto meno io non sono in grado di farlo. Leggo di vecchi sbattuti per ore davanti alla Tv a rincitrulirsi, leggo di vecchi accuditi affettuosamente. So di vecchi lagnosi che si dolgono di tutto, so di vecchi che si mantengono più aggiornati dei loro figli e nipoti. L'unica cosa che è proibita al vecchio è non saper stare nei canoni che l'età gli riserva. Vecchi vestiti come ragazzetti, troppo ilari, troppo sventati, danno in genere uno spettacolo cui si rinunciarebbe volentieri».

Goethe scrive «in ogni vecchio c'è un Re Lear». Quest'idea di catarsi nella vecchiaia non le suggerisce un commento?

«Lear è una personalità complessa, è un vecchio tragico e tragicamente tradito. La possibilità che i vecchi siano traditi è reale. Anzi, peggio: ci sono vecchi che vengono uccisi per poter disporre il prima possibile dei loro beni».

Hemingway invece ci dice che «i vecchi non diventano saggi ma solo più attenti». Lei ha qualche ricordo famigliare che confermi o smentisca questa considerazione?

«Non lo so. So solo che l'esperienza conta solo per chi l'ha fatta, difficilmente si può trasmettere. Infatti ogni generazione ripete gli errori di quelle che hanno preceduto».

Maria Luisa de Banfield



L'artista triestino Enzo E. Mari

UNA MOSTRA ITINERANTE

Quel giocoso «Puzzle» che racconta in mostra i 30 anni del Gruppo &

«Puzzle» è il titolo dell'originale rassegna, scanzonata, giocosa, coinvolgente e nel contempo raffinata, con cui Mario Bessarione, Enzo E. Mari e Adriano Stok festeggiano il trentennale del Gruppo &, che li vede da sei lustri operare in sintonia nell'atelier triestino di via Gepa, attraversando sentieri della creatività contemporanea paralleli ma diversi.

Allestita con grande successo alla Biblioteca Statale di Gorizia e di Trieste, la mostra, presentata dal critico Sergio Moles, approderà dal 25 giugno al 20 lu-

espositive, come per esempio a Manzano, dove ci sarà Carlo Patrone, presente con un'installazione.

La cifra di lettura del team di rassegne organizzate per il trentennale, si colloca appunto all'insegna dell'armonico e nel contempo dissidente intreccio di linguaggi e di sperimentazioni, che connota da sempre l'attività del Gruppo &. Un grande pannello di tre metri per tre, composto di 30 tessere, 10 a testa per ciascun artista, rappresenta una sorta di opera totale realizzata a sei mani: un intarsio di pie-

ni e di vuoti, di fragore e silenzio, di aligdo bianco (Stok) e materico naturalismo e classicismo (Mari), di modulazioni cromatiche sensibili al riflesso della luce (Bessarione), in cui un'inattesa e

imprevedibile armonia sottolinea l'accordo surreale di libere tensioni e di apparenti nonsense. Nel pannello a pavimento cresce l'audacia creativa, in quanto tutte le tessere sono realizzate da due o tre artisti insieme e anche la disposizione delle stesse appare meno compatta.

Più in là, nella Sala Rem o stanza della memoria, un originale e libero assemblaggio di materiali e di intuizioni storicizza simbolicamente l'evoluzione di ciascun autore, presente nella stessa sala con un pezzo emblematico: Mari con i suoi meravigliosi frottage su gesso, iterati altrove su materiali naturali quali corda e legno o grazie alla lamina metallica, che del perduto mito classico rileva le tracce squisitamente umane, Stok, che rielabora il riaffiorare dei fossili in antichi strati geologici, recuperando la memoria di epoche lontanissime e Bessarione, che cattura la luce sedotta dal colore, ci trasportano in un'oasi al di fuori del concetto del tempo, in cui risuonano lontani echi dada, racchiusa in una sorta di installazione totale in fieri, passibile, nei prossimi appuntamenti espositivi, di altre imprevedibili, fasciose modificazioni.

Marianna Accerboni

Le opere di Mario Bessarione, Adriano Stok, Enzo E. Mari dalla Statale di Trieste alla Sala Foledor di Manzano poi a Treviso e in Slovenia

glio alla Sala espositiva «Foledor Boschetti della Torre» di Manzano, in ottobre alla Galleria Polin di Treviso, in novembre al Centro Culturale Kossovel di Sesana in Slovenia, per concludersi nel settembre 2009 al Zentrum Haus Jokgrin di Karlsruhe in Germania: un tour in cui saranno mantenuti, pur adattandoli ai diversi siti espositivi, l'affascinante cifra dell'improvvisazione fantastica e della sensibilità per la materia e per i colori, l'estro compositivo al di fuori delle regole e l'accentuata inclinazione verso la ricerca e la sperimentazione, le quali hanno connotato costantemente l'attività del gruppo. Che, promuovendo con passione, tenacia e spirito d'atarassia tale linguaggio d'avanguardia, espone da trent'anni in sedi di prestigio in Italia e all'estero e si apre ora pubblicamente, in occasione del trentennale, al confronto diretto con la creatività di artisti amici o autori di linguaggi diversi, per crescere ancora. Tant'è che alla Biblioteca Statale di Trieste sono stati inseriti in mostra anche un'opera complessa dello scultore mugese Villi Bossi e un lavoro su carta di Franco Dugo, attivo da sempre a Gorizia. E così accadrà nelle prossime sedi

A Trieste la terza età continua il dialogo con il mondo

di CORRADO BELCI

Quante volte abbiamo sentito dire che ci vogliono le «riforme»? Le «riforme» sono il paravento dietro cui si nasconde chi, non sapendo proporre qualcosa di preciso, dispensa genericità. Eppure ci sono anche riforme vere, che si affermano senza bisogno di nuove leggi, attuando con intelligenza le leggi che già esistono. Ma queste riforme reali a volte sfuggono in un mondo in cui «si vive in fretta».

A Trieste è il caso dell'Itis (Istituto Triestino Interventi Sociali) la cui sede ottocentesca ha visto trasformare nel tempo lo spirito che l'ha caratterizzata. Nato due secoli fa come Istituto (Casa) dei Poveri, ospitato nel 1862 nella nuova sede (Pia Casa) sostitutiva di via del Lazzaretto nuovo, oggi l'Itis è diventato Azienda di servizi alla persona.

La riforma è tutta qui: un tempo i poveri e gli anziani bisognosi erano ricoverati nel centro di raccolta, appartati dalla società per cui erano considerati un peso; oggi è la società attiva che entra nella grande dimora dell'anziano.

Detto senza mezzi termini: la trasformazione da luogo di attesa della morte a luogo dove «la vita continua», questa è la riforma attuata nel grande quadrilatero di via Pascoli. Lo si può percepire notando la brillantezza dei colori degli ambienti, la ricchezza della pinacoteca di arte moderna, la naturale allegria e comunicatività del personale.

Non sono solo accorgimenti organizzativi i nomi delle varie residenze (Margherita, Ciclamino, Tulipano, Bucaneve, Iris, Narciso, Stella Alpina, Quercia, Palma) ma contributi alla costruzione di un clima di luminosità e

Nella sede ottocentesca dell'Itis ha preso forma una collaborazione con la Fondazione Zancan di Padova, uno dei centri di eccellenza per lo studio dei servizi alla persona diretto da Tiziano Vecchiato

di letizia che è subentrato a quello di grigiore e di malinconia proprio dell'opprimente ricovero del passato.

Alle residenze tradizionali si è aggiunto il centro diurno (una delle «Margherite») e i centri diurni esterni con residenze domiciliare propria (gli assistiti dormono a casa propria) protetta. Insomma il salto di qualità dal passato al presente è rappresentato dall'avvento del percorso di assistenza personalizzata, una battaglia contro la burocratizzazione dell'assistenza, un mutamento culturale radicale che pone al centro con forza la persona e la sua dignità.

Questo spiega perché la grande casa dell'Itis è passata dai 350 posti oc-

cupati su 411 disponibili nel 2002 ad una lista di attesa attuale di 250 persone e per fronteggiare la richiesta sono stati avviati i servizi domiciliari.

Malgrado la collaborazione con l'Azienda Sanitaria, con il Comune, con l'Azienda Ospedaliera, e la ripulsa di ogni tentazione di autoreferenzialità, l'Itis denuncia una certa fatica a far conoscere l'avvento di questa «città viva ed aperta». L'antica e cupa immagine della casa dei poveri è dura da cancellare, anche se da via Pascoli escono ogni giorno 15 o 20 persone per andare in gita, vedere la città e il paesaggio.

«La poesia della vita», si intitola una pubblicazione (Hammerle Editori) curata dall'Istituto Tri-

estino per gli interventi sociali nella quale testi vibranti di Claudio Grisancich Fulvio Salimbeni e toccanti interviste di Marina Moretti alla allora ultracentenaria «siora Pina», alla pasionaria Iole Burlo e al compianto latinista e traduttore di Virgilio, professore Sergio Pirnetti, testimoniano come fra quegli anziani «la vita va» e comprende ogni giovedì incontri poetico-letterari goduti.

Da qualche tempo, per affinare sempre più i servizi alla persona, è in atto una convenzione assai significativa con la Fondazione Zancan di Padova, un centro di eccellenza in questo tipo di studi, che collabora con il Governo, con il Cnr, con università italiane e straniere anche d'oltre oceano. L'anima della Fondazione Zancan, diretta da Tiziano Vecchiato, è monsignor Giovanni Nervo, fondatore e per molti anni di-

rettore generale della Caritas italiana.

La finalità della Itis-Fondazione Zancan è quella di accrescere la qualificazione professionale e l'innovazione nei servizi alle persone fragili e non autosufficienti e alle famiglie. Questa sperimentazione è in atto e tende alla sempre maggiore personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza.

In un'epoca assai incline al rumore e al sensazionalismo, almeno qualche volta si deve riconoscere che il bene costruito in silenzio può «far notizia». E si deve pur cogliere la smentita che la radicale riforma in atto all'Itis oppone ad un diffuso luogo comune: che «pubblico» sia sempre sinonimo di spreco, di inefficienza e di pesante burocrazia. In qualche caso, invece, come si vede, il «pubblico» sa rivelare uno spirito di autentico servizio.

- 1 Pochi inutili nascondigli - di Giorgio Faletti (Baldini)
- 2 L'alchimista degli strati - di Carlo Sgorlon (Mondadori)
- 3 I tre inverni della paura - di Gianpaolo Pansa (Sperling)
- 4 Prima di sparire - di Mauro Covacich (Einaudi)
- 5 Il campo del vasaio - di Andrea Camilleri (Sellerio)

- 1 La casta - di G. Antonio Stella e Sergio Rizzo (Rizzoli)
- 2 Gomorra - di Roberto Saviano (Mondadori)
- 3 L'uomo che non credeva in Dio - di E. Scalfari (Einaudi)
- 4 La paura e la speranza - di Giulio Tremonti (Mondadori)
- 5 Se li conosci li eviti - di Marco Travaglio (Chiare Lettere)

- 1 Firmino - di Sam Savage (Einaudi)
- 2 L'ultima sentenza - di John Grisham (Mondadori)
- 3 Il miglior amico dell'orso - di Arto Paasilinna (Iperborea)
- 4 Una visita guidata - di Alan Bennet (Adelphi)
- 5 L'eleganza del riccio - di Muriel Barbery (E/O)

NEL SUO NUOVO ROMANZO

Paolo di Stefano racconta il tormento di un padre a cui viene rapita la figlia

«Nel cuore che ti cerca» è il ritratto di un mondo che vive schiavo dell'insicurezza e del disamore

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Certi fatti di cronaca sembrano presi di peso da un romanzo. Pensate alla storia di Natascha Kampusch. Rapita a Vienna nel 1998, tenuta prigioniera per otto interminabili anni da un uomo che la considerava sua proprietà esclusiva. E poi riappare come in un sogno, nell'agosto del 2006, davanti agli occhi di chi la credeva ormai morta. Ecco, è impossibile trasformare una vicenda così in un libro, in una fiction. Perché racconta già tutto da sé.

E allora? Regola numero uno per uno scrittore che non vuole andare a sbattere la faccia contro il muro della realtà: tenersi alla larga dai fatti di cronaca troppo belli. Regola aurea, s'intende, che **Paolo Di Stefano** ha provato a infrangere con il suo nuovo romanzo «Nel cuore che ti cerca», pubblicato da **Rizzoli** (pagg. 299, euro 19).

Inviato del «Corriere della Sera», autore di libri belli come «La famiglia in bilico», «Tutti contenti», e «Aiutami tu», Di Stefano accetta la sfida giocando a modo suo. Pur non negando di avere preso lo spunto dalla cronaca, pur lasciando intatto lo scheletro della vicenda reale, ha voluto spostare il fuoco dell'inquadratura dalla ragazzina che viene rapita al padre che rimane a tormentarsi per quella morte mai annunciata. Per quella fine così brusca di un rapporto d'affetto, di consuetudine con la figlia, interrotto nella maniera più inaspettata, più crudele.

Ed è proprio il padre la figura che prende, pagina dopo pagina, il centro del palcoscenico nel romanzo, ambien-

tato in Italia. Lui, Toni Scaglione, con il suo matrimonio fallito alle spalle. Lui, giornalista di una rivista scandalistica, che non riesce ad accettare se stesso e il proprio inutile lavoro. Lui, inguaribile bulimico, capace di divorare qualsiasi tipo di pietanza gli capiti a tiro anche nei momenti più disperati. Con un corpacione che, in realtà, nasconde il cuore di un uomo tormentato, insicuro, infelice. Di un padre che va alla ricerca delle colpe della sparizione di Rita, la figlia, più dentro di sé che nel mondo che lo circonda. Più nelle proprie mancanze, nei vizi tenuti accuratamente nascosti, che nelle paranoie altrui.

Alla voce del padre s'inframezza quella della figlia. Chiusa in uno scantinato di una rispettabilissima casa qualunque. Tenuta prigioniera da un uomo, Sergio, che forse nessuno ha mai voluto capire, amare, ascoltare. Capace di crescere, la piccola Rita, nutrendosi di silenzio e terrore, di fortificare il proprio corpo con la certezza che un giorno sarà di nuovo libera. Disposta perfino a provare a capire il carceriere che la tiene lì segregata, ma che al tempo stesso è diventato pure lui prigioniero della propria follia. Dell'angoscia di perdere quella che chiama «stellina»: l'unica persona al mondo costretta con la forza a essere solo sua.

Lasciando fluire le voci dei personaggi, puntando lo sguardo dentro gli occhi di una società che si nasconde dietro il muro delle apparenze, Di Stefano ha scritto un gran romanzo sulla difficoltà di essere padri e figli in un mondo schiavo dell'insicurezza, del disamore. Di una tenebrosa perdita delle più elementari certezze.



Paolo Di Stefano, inviato del «Corriere della Sera» e autore di romanzi (foto Basso Cannarsa)

UN SAGGIO DI LAMPARELLI

Sulla via della meditazione

Centri che insegnano la meditazione, ormai, spuntano anche nei paesetti meno trendy. Meno coinvolti dal ritmo forsennato del nostro vivere quotidiano. E riscuotono un tale successo che non ci si deve stupire se, dopo un po' di tempo, accanto a uno ne sorge un altro, e poi un altro ancora.

Meditazione, appunto. Un termine molto vago, a ben guardare. Perché questa tecnica, partita dall'Oriente, ha dato origine a varie scuole, non sempre orientali. Basterebbe pensare agli insegnamenti di George Gurdjieff, che ha creato una scuola-non scuola tra le più affascinanti del Novecento. O a quelli di Carlos Castaneda, scrittore, antropologo, avviato sulla via della conoscenza dagli sciamani.

Per orientarsi un po' in questo mondo affascinante e complesso può tornare utile un libro di **Claudio Lamparelli**, studioso di storia delle religioni ed esperto di meditazione, che si intitola «**Tecniche della meditazione orientale**» e viene pubblicato negli **Oscar Mondadori** (pagg. 428, euro 12).

Lamparelli parte dalle grandi scuole del passato, dal taoismo allo zen, per arrivare agli insegnamenti dei maestri moderni, tra cui non si possono dimenticare Krishnamurti, Ramakrishna o Paramahansa Yogananda, molto popolare negli anni Settanta e Ottanta soprattutto grazie alle frequenti citazioni che facevano del suo insegnamento personaggi popolarissimi del mondo musicale come Carlos Santana.

FILM

IN DVD



Judy Davis recita nell'episodio «Una fuga perfetta»

di CRISTINA BORSATTI

Appassionati di fantascienza, il vostro momento è arrivato. Dopo i due cofanetti che contenevano «Masters of Horror», è tempo della prima parte di una straordinaria collezione di storie di fantascienza. Gli autori sono gli stessi, e la serie non poteva che richiamare la precedente prendendo il nome di «Masters of Science Fiction».

Ai produttori il merito di essersi assicurati la partecipazione del fisico di Cambridge Stephen Hawking, nel duplice ruolo di anfitrione e di narratore. Ad autori e sceneggiatori, quello di aver scelto di affrontare grandi temi dei nostri giorni, utilizzando toni futuristici. Non ci sono personaggi ricorrenti, eppure, la miniserie in questione richiama la grandezza di quelle antologie di fantascienza che rappresentano un caposaldo della storia della televisione. Sei racconti brevi scritti da famosi autori del genere sci-fi, raccolti dalla 01Distribution in cofanetto, per trascorrere alcune ore inquietanti ed indimenticabili.

Mark Rydell dirige «Una fuga perfetta» («A Clean Escape»), tratto da un racconto di John Kesel. Una sorta di tango avveniristico tra Judy Davis e Sam Waterson: la Davis interpreta una psichiatra



«Biutiful Country»

e Waterson un suo paziente che soffre di perdita della memoria. Ovvero, il racconto di un uomo prigioniero di un'ossessione, per cui ogni giorno è un'amabile giornata di

primavera, alle prese con un interrogatorio impietoso. Siamo in un futuro post apocalittico, come in «Un amore di fondo» («Little brother») diretto da Darnell Martin e tratto

LA DENUNCIA DI «BIUTIFUL COUNTRY»

Lì dove regna l'ecomafia

Quando il documentario supera di gran lunga la fiction. Ogni tanto accade anche in Italia. Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Giuseppe Ruggiero in «Biutiful country» (distribuito da Terminal Video) dirigono il loro sguardo sull'ecomafia in Campania, facendo nomi e cognomi dei politici che da anni avvelenano la regione. Allevatori che vedono morire le proprie pecore per la diossina. Un educatore ambientale che lotta contro i criminali degli ecomafiosi. Contadini che coltivano le terre inquinate per la vicinanza di discariche.

Italia qui e ora, solo nella regione Campania ci sono 1.200 discariche abusive di rifiuti tossici. E sullo sfondo, una camorra imprenditrice che usa camion e pale meccaniche al posto delle pistole. Criminalità dai colletti bianchi, imprenditoria deviata e istituzioni colluse, raccontate da un magistrato che svela i meccanismi di un'attività violenta che sta provocando più morti di qualsiasi altro fenomeno mafioso. La stessa narrata da Matteo Garrone in «Gomorra». Voci e

immagini provenienti da una terra violata.

Alcune immagini resteranno per sempre nella memoria di chi avrà voglia di guardare. Come quelle in cui due bambini giocano con le carcasse di alcuni agnelli. Li agitano tenendoli per le zampe come bambole di stracci, li fanno volare, ridono. Sono morti per eccesso di diossina nel sangue. Un camion passa la sera a ritirarli, e già contiene ciò che resta di alcune bufale, appena raccolte lungo la strada. Le stesse della famosa mozzarella che ha reso Napoli e la Campania famose in tutto il mondo. Un documento straordinario, necessario, che si è già aggiudicato una menzione speciale al Torino Film Festival.

FILM PER ADULTI

- 1 Io sono leggenda - di Lawrence (Warner)
- 2 American gangster - di Scott (Universal)
- 3 Aliens vs Predator - di Strause (20th Century Fox)
- 4 Cloverfield - di Reeves (Paramount)
- 5 1408 - di Häfström (Medusa)

FILM PER RAGAZZI

- 1 Alvin Superstar - di Hill (20th Century Fox)
- 2 Bee Movie - Smith e Hickner (Paramount)
- 3 Uibù - fantasmio fifone - di Niemann (Moviemax)
- 4 Peter pan - Ritorno all'Isola che non c'è - di Cook-Budd (Walt Disney)
- 5 Gli Aristogatti - di Reitherman (Walt Disney)

LA PRIMA PARTE DI UNA STRAORDINARIA COLLEZIONE

Con Hawking tra i maestri della fantascienza

La miniserie riproposta da 01 Distribution è un caposaldo della storia della tivù

HOTEL MEINA



L'8 settembre 1943, dopo l'annuncio dell'armistizio tra gli Alleati e l'Italia, la vita di Noa, della sua famiglia e di tutti gli ospiti dell'Hotel Meina viene sconvolta dall'arrivo delle Ss, che rinchioda gli ebrei per una settimana di terrore.

Regia di Carlo Lizzani
con Majlinda Agaj, Marta Bifano
Mondo Home Entertainment-Durata 113'

AMERICAN GANGSTER



Edizione estesa con diciotto minuti di film in più rispetto a quanto visto al cinema. Sia che si scelga il disco singolo, sia il cofanetto metallico a doppio disco. Ridley Scott gioca a «guardie e ladri».

Regia di Ridley Scott
con Denzel Washington, Russell Crowe
Universal-Durata 150'

BORIS-STAGIONE 01



Una serie made in Italy. Quattordici episodi per raccontare, nel modo più anticonformista e sarcastico, il dietro le quinte di una fiction del panorama televisivo, insulsa e interminabile. Nonostante tutto, la realtà è un passo avanti alla finzione.

Serie tv
con Alessandro Tiberi, Pietro Sermonti
20th Century Fox-Durata 132'

Una affascinante Carla Bruni presenta un modello di Saint Laurent nella retrospettiva dedicata allo stilista in occasione del suo addio alla moda, nel gennaio di sei anni fa, a Parigi.



Parigi, Centre Georges Pompidou, 22 gennaio del 2002: lo stilista Yves Saint-Laurent fra le sue modelle alla fine dell'ultima sfilata della sua vita, quando annunciò l'intenzione di ritirarsi.

ALTA MODA. IL PRIMO COUTURIER AD AVERE UNA RETROSPETTIVA AL MET

È morto a Parigi lo stilista Yves Saint-Laurent

Aveva 71 anni. Di origini alsaziane, era diventato l'erede di Dior. L'ultima sfilata sei anni fa

» IN BREVE

CUSTODITE IN UNA BORSA
Rubate a Courtney Love le ceneri di Kurt Cobain

LONDRA Le ceneri di Kurt Cobain sono scomparse dalla borsa di Courtney Love. A rivelarlo è stata la vedova che ora «vorrebbe ammazzarsi». Courtney Love custodiva le ceneri del marito in una borsa rosa a forma di orsetto insieme con una ciacca di capelli del leader dei Nirvana morto suicida nel 1994, ma un paio di settimane fa la borsa è sparita dall'abitazione di Hollywood insieme con migliaia di euro in gioielli e vestiti. «Non avrei mai immaginato che qualcuno fosse capace di portarmi via le ceneri di Kurt: è una cosa disgustosa e in questo momento vorrei ammazzarmi...».

ALLA FESTA DI ROMA
In arrivo un «Duetto» fra Verdone e Servillo

ROMA Toni Servillo e Carlo Verdone saranno insieme i protagonisti di «Duetto» incontro all'interno di «Extra», sezione della prossima edizione (la terza) di «Cinema. Festa Internazionale di Roma», in programma dal 22 al 31 ottobre. Ognuno dei due sceglierà scene che ama dei film dell'altro ed entrambi le commenteranno con Mario Sesti, direttore artistico di Extra. «Verdone - racconta Servillo - ha una qualità che trovo straordinaria in ogni grande attore comico: non mette mai al centro di quello che fa il proprio io. Riesce a smaterializzarsi in una serie infinita di individui...».

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.

Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione: mercoledì 4 giugno, ore 20.30 turno A. Repliche: giovedì 5 giugno, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17.00 turno S; domenica 8 giugno, ore 16.00 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

PROLUSIONE ALL'OPERA «LA RONDINE», a cura di Alberto Cantù. Martedì 3 giugno, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO AMICI DELLA CONTRADA**

Ore 17.30 TEATRO A LEGGIO presenta «I RICORDI RUBATI» di Vittoria Miani Cannarella. Con Lidia Kozlovich. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ **LE VIE DEL CAFFÈ / PROMOTRIESTE / LA CONTRADA**

Caffè San Marco. LE VIE DEL CAFFÈ. Viaggio a Trieste: Richard Francis Burton. Ore 18.00 UN CAFFÈ CON RICCARDO III, con gli allievi dell'Accademia Teatrale Città di Trieste. Ore 21.00 IL LOTO DEL RITMO E LA DANZA DEL FUOCO, con Nuria Sala Grau. Ingresso gratuito a tutti gli eventi della manifestazione. 040-390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it.

PARIGI Lo stilista francese Yves Saint Laurent, considerato uno dei più grandi creatori di moda del Novecento, è morto ieri a 71 anni. Lo ha reso noto la sua fondazione. Yves Mathieu Saint-Laurent era nato il 1 agosto 1936 a Orano (Algeria), dove la sua famiglia, originaria dell'Alsazia Lorena, si era trasferita. Cominciò a lavorare per Christian Dior all'età di 17 anni. Con la morte di Dior nel 1957, Saint-Laurent fu chiamato a succedergli. Dalla sua prima sfilata nel 1958 il giovane direttore artistico raggiunse il successo con la linea «Trapeze», che proponeva un nuovo stile. Nel 1961 Yves Saint-Laurent lasciò Dior e fondò l'omonima etichetta (Yves Saint-Laurent) insieme al socio Pierre Bergé.

Negli anni sessanta e settanta la firma godette del massimo prestigio grazie a importanti innovazioni della moda.

Abbandonò l'haute couture nel 2002 dopo 40 anni di successi e di modelli emblematici come il tailleur-pantalone, lo smoking, accento ad uno stile ringiovanito.

Nel 1980 fu il primo creatore di moda vivente a godere di una grande retrospettiva del suo lavoro al Metropolitan Museum di New York. Nel 1993, la Yves Saint-Laurent fu venduta alla casa farmaceutica Sanofi per circa 600 milioni di dollari. Nel 1999 Gucci acquistò l'etichetta e mentre Tom Ford si occupava della collezione prêt-à-porter (più accessibile al grande pubblico), Yves Saint-Laurent disegnava la linea di alta moda. La casa di moda fu ufficialmente chiusa nel 2002. Per quanto la casa non esista più, il marchio sopravvive ancora sotto l'egida di Gucci. Oggi, dopo il ritiro di Tom Ford, è lo stilista romano Stefano Pilati a firmare la

linea di prêt-à-porter. Alla pari di Chanel, Saint Laurent ha creato uno stile unico, è stato per decenni simbolo dell'eleganza più raffinata, moderna, innovativa. Per primo, negli anni 60, ha capito che l'alta moda poteva trarre ispirazione dalla strada e non essere soltanto una realtà autoreferenziale, un mondo chiuso in se stesso senza rapporti con la realtà. Creò scalpo la collezione del 1958 con la quale esordì, quando, successore di Christian Dior, presentò negli eleganti saloni di Avenue Montaigne, una silhouette grintosa e irriverente, molto poco politicamente corretta per il conformismo sartoriale dell'epoca.

Si intuiva già lo spirito eterodosso di questo nuovo disegnatore, il quale, nell'arco della sua carriera ha mantenuto la promessa di allora, diventando un innovatore costante, un modernizzatore dell'imma-

gine femminile. Ha fatto tutto o quasi tutto prima degli altri. Sua, decenni prima di Giorgio Armani, è stata l'intuizione di trasferire alcuni capi del guardaroba maschile in quello femminile: il blazer, la sahariana, lo smoking, il trench, il giubbotto di pelle, il tailleur pantalon, sua la dirompente carica di vitalità abbinata a una divorante passione per l'arte che gli ha fatto fare omaggi estrosi ai maestri della pittura del Novecento, da Picasso a Andy Warhol, da Matisse, a Braque, da Mondrian a David Hockney, quando il binomio arte-moda non era ancora una trovata scontata. Sue, ancora per primo, sono state le commissioni etniche e folcloristiche con le quali ha arricchito gran parte delle proprie collezioni di suggestioni che gli venivano di volta in volta dall'Africa, dalla Spagna, dall'India, dal Marocco, dalla Russia.

sterioso ragazzo, un fenomeno. Ma un giorno arriva

una denuncia anonima... Un emozionante romanzo di formazione, la scoperta del male, il passaggio traumatico dall'infanzia all'adolescenza. Uno straziante capolavoro.

«Mi sento l'uomo più felice - dice Malle - appena posso partire in giro per il mondo con una piccola cinepresa, alla caccia di incontri interessanti. La cosa che più mi interessa è tentare di rappresentare tutta la diversità del mondo, a cominciare dalla mia».

RASSEGNA. SI CONCLUDE ALL'ARISTON

L'inclassificabile genio di Louis Malle

Pieri. La rassegna circola a Trieste, Pordenone e Udine. I film sono in edizione originale francese con sottotitoli in italiano.

In «Les amants» (1958) una signora della buona borghesia di Digione si annoia: ogni occasione è buona per salire a Parigi in cerca di distrazione. Uno sconosciuto incontra per strada le farà scoprire l'amore passione in una notte trasfigurata, e prenderà una decisione radicale... «La storia minuziosa di un colpo

di fulmine, il bruciante contatto di due epidermidi... un film fresco, naturale, sincero» (François Truffaut).

In «Au revoir les enfants» (1987) siamo nei pressi di Fontainebleau, inverno 1944. Nel collegio tenuto da religiosissimo Louis Malle, arrivano tre nuovi ragazzi in incognito, Julien Quentin dodicenne (alter ego del regista) stringe amicizia con uno di loro, Jean Bonnet. C'è qualcosa che lo attira in questo mi-

MONFALCONE

■ **ABSOLUTE POETRY** - Cantieri Internazionali di Poesia, 3-7 giugno (www.absolutepoetry.org). Ingresso 1 serata € 7, abbonamento 4 serate € 15. Prevendita biglietti e abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470) e su www.greenticket.it.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6720311

RISTORANTE-PIZZERIA "AL MEDAGLIONE"

Monfalcone, via Valentinis, 48 - Tel 0481 790455 - Nuova apertura CUCINA PARTENOPEA - VI ASPETTIAMO

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi

SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni

DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine

DEL FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

NELLA PROSSIMA STAGIONE

«Twilight» lancia la sfida al cinema al nuovo film di Harry Potter

LOS ANGELES Maghi adolescenti e giovani vampiri si sfideranno quest'anno nell'autunno cinematografico Usa. L'atteso nuovo film tratto dai libri di J.K. Rowling,



La scrittrice Stephenie Meyer ha ottenuto un successo strepitoso con la serie di romanzi iniziati da «Twilight»

Robert Pattinson, tratto dai libri di Stephenie Meyer.

Il film porta sul grande schermo la favola dark, tradotta in 20 lingue, di Stephenie Meyer, che racconta amori adolescenziali fra vampiri e umani, vita quotidiana e avventure notturne. La curiosità intorno alla pellicola è altissima, tanto che, qualche settimana fa, il primo trailer in soli tre giorni su internet è stato visto da oltre 2 milioni di persone.

CINEMA

TRIESTE

■ **SEX AND THE CITY**

Al Giotto e al Nazionale 1 alle 15.30, 16.30, 17.45, 18.45, 20.00, 21.00, 22.15.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

MONGOL 17.30 di Sergei Bodrov. Schiavo, guerriero, imperatore. La Cappella Underground presenta: retrospettiva Louis Malle.

LES AMANTS 20.30

ARRIVEDERCI RAGAZZI 22.15 V.o. sott. it.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SEX AND THE CITY 15.00, 16.30, 18.00, 19.15, 21.15, 22.00 Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate!

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.00, 16.30, 17.25, 18.50, 19.50, 21.30, 22.10 di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 11.00, 15.00, 17.25, 19.50, 22.10.

THE HITCHER 14.50, 16.40, 20.20, 22.05 con Sean Ben e Sophia Bush.

IL DIVO 15.10, 17.30, 19.45, 22.00 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes.

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 14.45, 18.30 dagli autori di Scary Movie.

GOMORRA 16.00, 18.40, 21.20 dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 14.50 dai creatori de L'era glaciale.

Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50 abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.

IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 16.30, 18.30, 21.00 di Martin McDonagh, con Colin Farrell, Brendan Gleeson e Ralph Fiennes.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

SANGUE PAZZO 16.30, 19.00, 21.30 di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. In contemporanea con il Festival di Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

GOMORRA 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.

SEX AND THE CITY 16.30, 18.45, 21.00 con Sarah Jessica Parker.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SEX AND THE CITY 15.30, 17.45, 20.00, 22.15 con Sarah Jessica Parker.

THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

SUPERHERO, IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 15.30, 17.10 con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

IRON MAN 18.30, 20.20, 22.15 con Robert Downey Jr. e Gwyneth Paltrow.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 18.40 dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IL TRENO PER IL DARJEELING 17.00, 20.40, 22.20 con Adrien Brody e Natalie Portman.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.30 A solo 4 €

■ **SUPER** www.triestecinema.it

IL MANIACO STUPRATORE 16.00 ult. 22.00 Solo per adulti. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.00 di Giuliano Montaldo.

ROLLING STONES - SHINE A LIGHT 19.00, 21.00 di Martin Scorsese.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX** www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.20, 17.40, 20.00, 22.15

SEX AND THE CITY 15.25, 18.00, 21.15

GOMORRA 15.10, 17.30, 19.50, 22.10

IL DIVO 15.20, 17.30, 19.50, 22.15

Oggi e domani rassegna Kinemax d'autore: «IL TRENO PER IL DARJEELING» di Wes Anderson: 17.40, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GRADO

■ **CRISTALLO**

L'ALTRA DONNA DEL RE 18.00, 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1 INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.30, 17.40, 20.00, 22.15

Sala 2 SEX AND THE CITY 15.20, 18.00, 21.15

Sala 3 GOMORRA 15.10, 17.30, 19.50, 22.15

■ **CORSO**

Sala Rossa IL DIVO 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu L'ALTRA DONNA DEL RE 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla IL DIVO 16.50

IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 20.00, 22.15

Rai regionale: Absolute Poetry da domani a Monfalcone

Musica e poesia di scena da domani a Monfalcone con la terza edizione di «Absolute Poetry»: se ne parla con numerosi ospiti nella trasmissione «Radio a occhi aperti» di domani mattina. Nel pomeriggio, dopo le avventure in corriera di «Linie direte», ci si occupa, di Folkest, che nel 2008 festeggia 30 anni d'attività. Una delle patologie più inquietanti dei tempi nostri è senz'altro quella da attacchi di panico; una sorta di paralisi, una sospensione traumatica dello scorrere ordinario del tempo. Quali sono le risposte della psicoanalisi? Se ne parla mercoledì alle 11, prendendo le mosse da un lavoro dello psicoanalista Fabio Galimberti, presentato a Udine. A scuola con la telecamera: alle 13.30 i ragazzi che hanno partecipato al concorso indetto dal Corecom per la produzione di video sul tema «Identità, territorio ed Europa» raccontano la loro esperienza. Quanto può incidere l'attenzione per lo stagno dietro casa o per la fauna locale sulla politica ambientale? I nostri stili di vita, l'alimentazione, la cura degli spazi comuni, l'esigere risposte dalle amministrazioni locali potrebbero essere l'unica via per salvare il pianeta (giovedì, alle 11). Alle 13.30 prima puntata di «Ma noi che stiamo correndo... il '68 e poi», di Roberto Curci, storia, musicale e non, di un anno indimenticabile. Subito dopo la rubrica «Jazz e dintorni». Venerdì alle 11.10 immersione nel mondo ungherese, nella Mitteleuropa e poi nella lotta antifascista degli anni Venti e Trenta, con la presentazione di due volumi «L'Ungheria contemporanea. Dalla monarchia dualista ai giorni nostri», di Gizella Nemethy Papo, Adriano Papo e Leo Valiani. Gli anni della formazione di Andrea Ricciardi. Nel pomeriggio le rubriche sulle novità della scena teatrale e musicale in regione. Sabato dalle 11.30 per «Libri A Nordest» intervista a Carlo Sgorlon sul suo ultimo libro «L'alchimista degli strati» e a Marco Santagata, autore di «Voglio una vita come la mia», sulla generazione del '68. Domenica, alle 12.08 «La Buffa», di Francesca Longo e Matteo Moder, liberamente ispirato dall'opera di Camber Barni. Regia di Marisandra Calacione.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.10
EXIT, ULTIMA PUNTATA

La giustizia e l'industria pornografica in Italia saranno i temi dell'ultima puntata di «Exit», il programma d'informazione condotto da Ilaria D'Amico. Nella prima parte si parla dei problemi conseguenti alla lentezza dei processi...

RAITRE ORE 21.05
I KILLER DI TOMMASO

C'è un quarto uomo su cui si continua a indagare per il rapimento e l'uccisione del piccolo Tommaso Onofri. Lo dice a «Chi l'ha visto?» Silverio Piro, coordinatore della Dda per l'Emilia Romagna e procuratore aggiunto alla procura di Bologna.

LA 7 ORE 20.30
TUTTO SEX AND CITY

I retroscena e i dettagli della serie di «Sex and the City» saranno raccontati nello speciale che precede il ritorno delle puntate sulla tv in chiaro italiana, che avverrà all'emittente da domani alle 23.15. «Farewell to Sex and the city» è il titolo del documentario.

RAIDUE ORE 0.30
TUTTO SUL '68

Lucia Annunziata, Renzo Arbore, Alessandro Baricco, Paolo Crepet, Elfo Fiorucci, Paolo Liguori apriranno tutti insieme il nuovo ciclo di «12' Round». Il tema degli interventi è riassunto dall'insolito sottotitolo «2068, Non è un programma per vecchi».

I FILM DI OGGI

PICCOLE DONNE
di Gillian Armstrong, con Winona Ryder e Gabriel Byrne

GENERE: DRAMMATICO (Usa '94)

CANALE 5 14.10

Nella storia sono stati introdotti dalla sceneggiatrice Robin Swicord particolari desunti dalla biografia della Alcott per storicizzare il contesto e sottolinearne il tono femminista...

SCUOLA DI POLIZIA
di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg

GENERE: COMICO (Usa '84)

ITALIA 1 19.15

L'accademia che forma i tutori dell'ordine è un'accozzaglia di patiti per l'autorità, potenziali maniaci sessuali, reduci dallo stress del matrimonio e delusi dalla discriminazione razziale. Labili i legami tra un episodio e l'altro...

PERFECT STRANGER
di James Foley, con Halle Berry e Bruce Willis

GENERE: THRILLER (Usa 2007)

SKY 1 21.00

Rowena Price è una giornalista in cerca di uno scoop. Quando scopre che l'omicidio di una sua amica potrebbe condurre a un famoso dirigente di un'agenzia di pubblicità, decide di indagare...

VITA DA STREGA
di Nora Ephron, con Nicole Kidman

GENERE: COMMEDIA (Usa 2005)

CANALE 5 21.10

«Bewitched» è stata una delle tante serie televisive ed una delle più sciocche. Una di quelle appunto che hanno contribuito a instupidire le masse tra nuvole di zucchero filato e la rappresentazione della classe media americana...

L'ELETTO
di Guillaume Nicloux, con Monica Bellucci

GENERE: DRAMMATICO (Francia 2006)

SKY 1 14.30

Laura Siprien è una giovane donna rimasta orfana da piccina che ha adottato un bambino, Liu-San. Allo scadere del suo settimo compleanno, Liu-San ha frequenti incubi notturni da cui si sveglia con una strana voglia sul petto...

APOLLO 13
di Ron Howard, con Tom Hanks

GENERE: DRAMMATICO (Usa '95)

RETE 4 23.15

L'11-4-1970, lanciata dal razzo Saturno V, la navicella Apollo 13 con tre astronauti americani a bordo si dirige verso la Luna, ma un guasto tecnico costringe i tecnici della Nasa a Houston a improvvisare un piano d'emergenza...

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questioni di titoli; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di Borsa; 10.35: Radio City, informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Solenze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: I Protagonisti dell'economia; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.06: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Radioeuro: 23.13: RadioUno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camicie; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiocronaca: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiama; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera - Il Turco a Vienna; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 21.30: GR 2; 21.38: I concerti di Radio2 - «Amy Winehouse Live»; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.40: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: I concerti del Dottor Djembé; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un paese vuoto, dire non essere soli; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Racconto al buio; 0.50: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Netto Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scortiniferenti.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Kajetan Kovc - Viaggio a Trento 12.a pt; 10.40: Novità internazionali; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.50: Playlist; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Megajay; 15: Onde radioattive; 15.10: Dizionario musicale; 18: Europa; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalist; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mix; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco To Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiama Roma Triuno Triuno; 14.00: Scambola; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vikipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Cordialmente; 0.00: Chiama Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola; 3.00: Vikipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Antepira Gr: Il meteo e la visibilità; 07.45: Segnalazione stampa; 07.15: Il giornale del mattino - Bubbling; 08.00: Lo scoppio di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la visibilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo d...; 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 09.33: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Anima Americana; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 12.15: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; Sigla single; 12.28: Il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchierato; 13.30: Notizie; il meteo e la visibilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; il meteo e la visibilità - il tempo sull'Adriatico; Sigla single; 14.35: Euro Notes; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Antipazione Gr; 15.28: il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie - il meteo e la visibilità; 18.00: In orbita; 18.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 18.00: Scatola musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: il meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Ciclo classico: Le note di Giuliana; 20.30: Licameneto, alternato a La morte e la fanciulla; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: 22.00: Storie di bipedi e non; La canzone della settimana; 22.30: Un anno di scuola; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Btp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Bb; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: 5000 News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.30: In prima pagina; 8.30: L'Asino; 8.30: Gr Oggi notizie nazionali; 8.30: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di radio; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornato Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-00 The Factory (dal cancello di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteoromont e meteoram; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteoromont e meteoram; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hi 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteoromont e meteoram; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hi 101.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Adams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Appuntamento al cinema
09.40 2 giugno Festa della Repubblica
12.00 Che tempo fa
12.05 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Incantesimo 10.
15.15 L'ispettore Derrick.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Doppia vita, doppia morte. Film Tv (drammatico '06). Di Stefan Pleszczynski.
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.10 Cercando cercando
06.30 Il Tibet dello spirito, viaggio tra i monasteri
06.45 Tg 2 Eat Parade
06.55 Quasi le sette.
07.00 Sorgente di vita
07.30 Random
09.45 Garden. Con Luca Sardella, Janira Majello.
10.15 Tg 2 Notizie
11.15 Ricomincio da qui.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
16.00 A proposito di Brian. Con Barry Watson.
16.40 Kevin Hill. Con Kate Levering e Taye Diggs.
17.20 Tutti odiano Chris. Con Tyler Williams.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
19.50 Friends.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Gli zittelloni. Film (commedia '58). Di Giorgio Bianchi. Con Walter Chiari e Vittorio De Sica e Maria Luz Galliccia e Mario Carotenuto e Mario Riva.
10.45 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Le storie - Diario italiano. (commedia '99). Di Sergio Martino. Con Michele Placido.
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Belliveau e Shirley Douglas.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 La mia famiglia
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calio.
17.00 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron.
17.45 Geo Magazine
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e coma e gocce di storia.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 Appuntamento con la storia
08.00 I Robinson.
08.30 Le comiche di Stanlio e Ollio.
09.00 Sabato domenica e venerdì. Film (commedia '79). Di Sergio Martino. Con Michele Placido.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Il fuggitivo. Con Timothy Daly e Mykelti Williamson
16.00 Sentieri
16.40 Un marito ideale. Film (commedia '99). Di Oliver Parker. Con Rupert Everett e Cate Blanchett.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Renegade.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Questo pazzo sentimento. Film (commedia '96). Di Carl Reiner. Con Bette Midler e Dennis Farina.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 Piccole donne. Film (drammatico '94). Di Gillian Armstrong. Con Winona Ryder e Gabriel Byrne e Kirsten Dunst e Christian Bale e Susan Sarandon e Claire Danes.
16.50 Le isole del tesoro - St. Lucia, Dominica e Vulcano.
17.00 Tg 5
17.05 Eredità a sorpresa. Film Tv (commedia '06). Di Sibylle Tafel. Con Anica Dobra e Max Tidof.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

06.30 Tre minuti con Mediashopping
06.35 Garfield e i suoi amici
07.05 Il mondo di Benjamin Bear
07.20 Anna dai capelli rossi
07.50 Belle e Sebastian
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
10.55 Tre minuti con Mediashopping
11.00 A casa con i tuoi.
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 Mr. Bean.
14.05 Greystoke - La leggenda di Tarzan il signore delle scimmie. Film (avventura '84). Di Hugh Hudson. Con Christopher Lambert e Andie MacDowell.
16.40 Tom & Jerry - Il film. Film (animazione '92).
18.25 Tre minuti con Mediashopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Candid Camera.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport
13.00 Alla conquista del West. Con James Arness e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.01 I pappagalini. Film (commedia '55). Di Bruno Paolellini. Con Alberto Sordi.
16.00 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.00 La scelta di Joey. Film (sentimentale '06). Di James Quattroci. Con Vincent Pagano.
07.55 Complicità e sospetti. Film (drammatico '06). Di Anthony Minghella. Con Jude Law.
10.00 Speciale: Quo Vadis, baby?
10.20 Quo Vadis, baby?
12.05 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.
12.30 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann. Con Diane Keaton.
14.30 L'eletto. Film (drammatico '06). Di Guillaume Nicloux. Con Monica Bellucci e Nicolas Thau.
16.20 Una poltrona per due
16.35 La scelta di Joey. Film (sentimentale '06). Di James Quattroci. Con Vincent Pagano.
18.25 Speciale: Quo Vadis, baby?
18.50 Complicità e sospetti. Film (drammatico '06). Di Anthony Minghella. Con Jude Law.

21.10 FICTION



> Medicina generale
Con Nicole Grimaudo, Andrea Di Stefano e Roberto Citran

21.05 DOCUMENTI



> Voyager
Con Roberto Giacobbo

21.05 ATTUALITÀ



> Chi l'ha visto?
Con Federica Sciarrelli

21.10 TELEFILM



> Commissario Navarro
Con Roger Hanin e Sam Karmann

21.10 FILM



> Vita da strega
Con Nicole Kidman

19.15 FILM



> Scuola di polizia
Con Steve Guttenberg

20.30 TELEFILM



> Sex and the City
Con Sarah Jessica Parker

21.00 FILM



> Perfect Stranger
Con Halle Berry e Bruce Willis

SKY SKY 3

09.45 Un medico, un uomo. Film (drammatico '91).
11.50 Boog & Elliot - A caccia di amici. Film (animazione '06). 13.20 Una poltrona per due
13.35 Se solo fosse vero. Film (commedia '05).
15.15 Eragon. Film (fantastico '06).
17.05 Shaggy Dog. Film (commedia '06).
18.45 Sky Cine News.
19.05 Ricky Bobby. Film (sportivo '06).
21.00 Sognando Beckham. Film (commedia '02). Di Gurinder Chadha. Con Parminder Nagra.
23.00 Il velo dipinto. Film (drammatico '06).
01.10 Eragon. Film (fantastico '06).
02.55 Un medico, un uomo. Film (drammatico '91).
05.00 La cena. Film (commedia '98). Di Ettore Scola. Con Fanny Ardant e Vittorio Gassman.

SKY SKY MAX

12.25 Una poltrona per due
12.40 Il mistero del bosco. Film (thriller '05).
14.15 Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma. Film (avventura '06).
16.45 L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz. Film (drammatico '05).
18.50 M.I.:3 - Mission: Impossibile 3. Film (azione '06).
21.00 Crank. Film (azione '06). Di Mark Neveldine e Brian Taylor. Con Jason Statham.
22.35 Fallen - Angeli Caduti 2. Film Tv (avventura '06).
00.05 Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma. Film (avventura '06).
02.

✓ Anche a Trieste si svolgono oggi le celebrazioni per il sessantaduesimo anniversario della Repubblica italiana. Alle 17.45 nell'atrio della Prefettura verrà

scoperta una lapide a ricordo del ritorno di Trieste all'Italia annunciato dal generale De Renzi e dal sindaco Bartoli dalla loggia del palazzo del Governo.

✓ Da domani sera a venerdì mattina, dalle 20.30 alle 6, in via Martiri della Libertà sono previsti lavori stradali per la sostituzione del

cordolo spartitraffico che delimita il percorso dei binari del tram. Il Comune raccomanda cautela nel guidare lungo quel tratto.

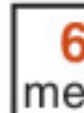
VISTA PIÙ
La qualità al miglior prezzo
Occhiale completo in TITANIO
-30%
nel punti vendita
di Monfalcone via Colombo 5 0481.095138
e Trieste Rotonda del Boschetto 1 040.54374

IL PONTE BAILEY SUL CANALE DI PONTEROSSO

Esclusivamente pedonale, è stato realizzato in via sperimentale dal Secondo reggimento pontieri di Piacenza e inaugurato il 30 aprile.

L'ORIGINE La previsione di un nuovo ponte sul Canale è inserita nel progetto di riqualificazione dei Borghi Teresiano e Giuseppino, quale strumento per rivitalizzare l'asse via Trento-via Cassa di Risparmio.

LA STRUTTURA

Peso	Lunghezza	Larghezza utile	Ingombro totale in larghezza
 42,5 tonn.	 27,43 metri	 3,81 metri	 6 metri

LA SITUAZIONE Domani inizia lo smontaggio: l'operazione durerà circa una settimana.

IL PROGETTO E' in corso la progettazione della struttura definitiva, esclusivamente pedonale: entro l'anno potrebbe essere cantierata. Il costo annunciato è di circa 700 mila euro.

LE OPINIONI Secondo il sondaggio promosso dal Comune oltre il 70% dei 2.878 votanti si è detto favorevole alla struttura.



LA STRUTTURA SPARIRA' NEL GIRO DI UNA SETTIMANA

Parte domani lo smontaggio del «Bailey»

Bandelli: entro l'anno il cantiere per il ponte fisso. Sta per aprire il nuovo mercato di Ponterosso

SU WWW.ILPICCOLO.IT Ma il sondaggio dà voce ai dubbi

C'è un netta spaccatura fra i lettori del «Piccolo» che partecipano al sondaggio sul ponte Bailey iniziato il 26 maggio sul sito del giornale (www.ilpiccolo.it). Fino a ieri sera i votanti erano 215, e fra questi lettori iniziano a sorgere i primi dubbi: il 54% (117 voti) non vuole vedere costruito un nuovo ponte sul Canale nel punto dov'è collocato il Bailey, contro un 46% (98 voti) di favorevoli.

Il 95% (157 voti) è poi contrario a realizzare un ponte fisso in un'altra posizione, a fronte di uno striminzito 5% (8 voti) di favorevoli. Quanto al materiale con cui dovrebbe essere costruito il ponte, il 24% (36 voti) si esprime a favore del legno, il 20% (31 voti) del vetro, ma la maggioranza (45%, 69 voti) sceglie la risposta «altro».

Il precedente sondaggio, realizzato sempre sul sito del nostro giornale, dal 28 aprile al 28 maggio, aveva registrato 1.288 partecipanti, il 60% dei quali (771 voti) aveva detto sì al ponte, ma non nella sua struttura attuale.

Il 38% (487 voti) si era comunque detto favorevole a mantenerlo. Fra coloro che avevano votato il non gradimento al Bailey, il 50% (569 voti) aveva indicato di volerne costruire uno in muratura, mentre il 49% (549 voti) aveva scelto l'opzione di toglierlo.

di GIUSEPPE PALLADINI

Il ponte Bailey, che in poco più di un mese ha visto migliaia di triestini attraversare il Canale in un punto decisamente insolito, fra via Trento e via Cassa di risparmio, sarà praticabile ancora oggi. Domani iniziano infatti le operazioni di smontaggio da parte dei genieri dell'Esercito, e nel giro di una settimana l'imponente struttura metallica - lunga 27 metri e pesante 42 tonnellate - sparirà dal panorama del Canale.

Il Comune, intanto, sulla scorta degli oltre 2.800 questionari riempiti sul posto dai cittadini (con oltre il 70% di favorevoli alla realizzazione di una struttura fissa) e sulla base dell'idea del sindaco Dipiazza di realizzare in quel punto una passerella fissa, continua con le procedure per la costruzione di un ponte definitivo, che andrà a inserirsi nel piano per l'estensione delle zone pedonali e la rivitalizzazione della zona del Borgo Teresiano fra il Canale e via Ghega.

Il progetto di massima del ponte fisso, che sarà sempre riservato ai pedoni, prevede l'utilizzo di acciaio, legno e vetro ed è in fase di elaborazione da parte degli uffici comunali. Nel giro di sei mesi potrebbe iniziare la costruzione. Ad annunciarlo è l'assessore ai lavori pubblici, Franco Bandelli: «Se ci saranno tutte le autorizzazioni - dichiara - si può pensare di aprire il cantiere entro l'anno».

Nell'arco di un mese il ponte provvisorio ha permesso al Comune e alla Soprintendenza di studiare l'impatto della



Una veduta del Canale su cui si staglia il profilo del ponte Bailey

struttura sulla prospettiva del Canale e dei palazzi che vi si affacciano, riscontrando nel frattempo sia pareri favorevoli sia contrari fra la cittadinanza.

Ma un'altra novità attende, in tempi ancora più ravvicinati, l'area di Ponterosso. Nel giro di una ventina di giorni al massimo, nella storica piazza aprirà il primo «farmer market». Ponterosso tornerà così ad ospitare, dopo diversi anni, il mercato cittadino all'aperto, anche se in una versione più moderna e articolata nell'offerta rispetto a quella classica, che per qualche decennio ha visto una folta presenza di «vendegiole».

In questi giorni si stanno affinando i dettagli della nuova struttura commerciale. «Nel consiglio comunale di giovedì scorso - spiega l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis - abbiamo deliberato l'aumento degli stalli per gli operatori da 18 a 22, visto che per certe giornate abbiamo avuto anche 35 richieste. La precedenza nell'assegnazione dei posti - prosegue - è stata offerta agli attuali titolari delle bancarelle, seguiti dai produttori locali per consentire anche la vendita diretta al consumatore. Le graduatorie sono pronte: nel giro di due, tre settimane il mercato potrà partire».

Nelle intenzioni dell'ammi-

nistrazione, il mercato, pur essendo destinato principalmente ai triestini, dovrebbe anche richiamare i turisti. «Stiamo preparando pieghevoli in più lingue con la storia della piazza - precisa Rovis - e daremo anche il via a una campagna informativa in collaborazione con Promotrieste. Stiamo poi valutando con la Soprintendenza se installare in piazza dei banchi fissi. Si è già pensato di usare quelli dell'ex Pesscheria, ma dipenderà dalle esigenze degli operatori».

Dal martedì al sabato (e dalle 8 alle 14), dunque, il settore della piazza attorno alla fontana si trasformerà quindi in una vetrina di prodotti tipici del Carso ma anche di altre zone della regione, come l'Isonzo e la Bassa Friulana. Oltre a frutta e verdura, fiori e altri prodotti agroalimentari (olio, miele e formaggi), i triestini potranno acquistare anche pesce, esclusivamente del nostro golfo.

L'allargamento a 22 del numero degli spazi disponibili consentirà anche una maggiore rotazione. Considerando che diversi operatori saranno presenti solo per alcuni giorni alla settimana, non è azzardato ipotizzare che nei sei giorni di apertura si potrà contare sull'offerta di una novantina di commercianti.

Se il mercato avrà successo, non è infine escluso che in un futuro venga esteso all'altra metà della piazza. A settembre dovrebbe scadere la concessione per il parcheggio, e il Comune non ha intenzione di rinnovarla. «Stiamo vedendo - spiega l'assessore - se nel piano delle opere per il 2009 riusciamo a inserire i fondi per la riqualificazione della piazza».

FISSATA LA DATA

Notte dei saldi il 5 luglio nel centro chiuso alle auto

Intrattenimenti con musica e spettacoli, piazza Verdi ospiterà la kermesse di tango

È fissata per sabato 5 luglio l'edizione 2008 della Notte dei saldi. Negozi aperti fino a tarda serata e il centro città invaso da una marea di gente alla ricerca di buone occasioni, in una kermesse molto attesa anche dagli operatori vista la crisi che il comparto commerciale attraversa da tempo e la non eccezionale riuscita dei saldi invernali.

Il cartellone delle iniziative collaterali e i dettagli della lunga serata sono ancora da definire. «Stiamo costruendo l'evento - spiega l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis - per cui non c'è ancora un programma. Pensiamo a iniziative che coinvolgano i triestini e chi arriverà da fuori in misura ancora maggiore rispetto allo scorso anno. Gli intrattenimenti musicali e gli spettacoli - prosegue - saranno numerosi ma restano da definire. Posso solo anticipare che in piazza Verdi è prevista una kermesse dedicata al tango».

La prospettiva dell'amministrazione comunale non si limita però a questa edizione e guarda più in là e più in grande. «Visto il successo di queste iniziative - osserva Rovis - guardiamo a questa Notte dei saldi come a una tappa verso una futura Notte bianca triestina che potrebbe realizzarsi nel 2009».

In tema di viabilità intanto è già stato deciso che, come lo scorso anno, via Mazzini, Corso Italia e il tratto di via Roma fra il Corso e piazza Ponterosso saranno chiuse al traffico, per consentire alle migliaia di persone che sono attese di passeggiare in tranquillità godendosi musica e spettacoli e facendo acquisti.

Nei prossimi giorni una riunione tra gli addetti ai lavori individuerà i punti precisi del centro in cui verrà creato l'intrattenimento e l'orario preciso di chiusura dei negozi. «Stiamo ancora ricevendo offerte spontanee di singole attività e di gruppi - rileva Rovis - che dobbiamo valutare. L'obiettivo è di riempire la città di eventi, in modo che il pubblico possa godersi tutte le strade e gli angoli del centro destinati alla Notte dei saldi».

Quest'anno la «Notte» potrebbe poi avere un prologo, sempre incentrato sui saldi, nel corso della stessa giornata di sabato. Diversi negozi di alcuni rioni, a cominciare da quello di San Giacomo, hanno manifestato l'interesse a dare vita a iniziative analoghe a quelle previste in centro. E pare che il Comune abbia tutta l'intenzione di appoggiarle e inserirle nel programma complessivo.

Oltre all'assessore Rovis, poi, quest'anno a muovere i fili della serata ci sono due donne, entrambe neo-elette: l'assessore al commercio Marina Vlach e la presidente del commercianti al dettaglio Donatella Duitz. Un'accoppiata femminile che dovrebbe contribuire ad arricchire ulteriormente le proposte per la «Notte». Tra le idee anche quelle di coinvolgere maggiormente i locali pubblici e di animare la passeggiata lungo il canale di Ponterosso. (gi. pa. e l.t.)



Notte dei saldi, qualche anno fa

IL FENOMENO

Dall'abbigliamento alla gioielleria

«I capi più raffinati e costosi li vendo agli acquirenti che arrivano dalla Slovenia, ma soprattutto dalla Croazia». Per i negozi che a Trieste trattano merce di lusso i clienti croati, sloveni e in minima parte anche russi sono diventati vitali e giungono a rappresentare anche il 50% della clientela. «Per il nostro segmento di commercio guai se non ci fossero - ammette Annamaria Parenzan, titolare della boutique La Coquette - anche perché chi di loro ha danaro possiede un gusto estremamente raffinato: chiedono il pregiato cachemire di Cuccinelli, accessori costosi di Etro, abiti raffinati. Sono per lo più professionisti e imprenditori».

La loro presenza in certi negozi è in costante cre-



Una veduta dall'alto del centralissimo corso Italia

Sono sloveni e croati i nuovi clienti del lusso

Ai negozi di fascia alta gli acquirenti d'oltreconfine possono portare anche metà degli incassi



Donatella Duitz

scita. «Conoscono bene determinate case di moda e cercano prestigio e grossi nomi - afferma Rosi Vico di RosiSerli - le borse di Gucci, Balenciaga e Chloe fanno parte delle loro parure, specialmente per le più giovani».



Sfilza di targhe slovene e croate lungo le Rive in un weekend

E che il gusto dei facoltosi clienti croati e sloveni sia cambiato, diventando meno ostentato e più raffinato, lo testimoniano anche i gioiellieri: «Rappresentano una fetta molto ampia della nostra clientela - ammettono nel-

la gioielleria Marzari - che indirizza le proprie scelte su oggetti di alto livello. A dei croati ieri abbiamo venduto fili di perle sia bianche che tahitiane, ovvero grigie e di straordinaria iridescenza, da 40 mila euro - raccontano

- e nel settore dell'orologeria sono passati dal solo acquisto dei Rolex ai Patek Philippe o ai Blancpain, orologi meno vistosi e più eleganti». E poi ci sono i diamanti, acquistati ormai - spiegano i Marzari - anche come investimento. Alberto Oppenheim del negozio di via Mazzini testimonia invece un disinteresse di sloveni e croati per l'argenteria: «Orologi e gioielli sì, oggetti in argento no».

Ad attrarre questo livello di clientela dai Paesi d'oltre confine sono spesso determinate case di moda che a Lubiana o a Zagabria non hanno ancora aperto un punto vendita. «Le cose di media qualità ormai le trovano tutte sul posto - racconta Luca Kistoris di Arbitrer - mentre l'alta moda la vengono

a comperare da noi e, probabilmente, a Udine».

La presidente dei commercianti al dettaglio, Donatella Duitz, titolare di un negozio di arredamento e articoli di design, ammette la determinante presenza della clientela croata e slovena anche nel suo settore: «Hanno scoperto il bello e il buon gusto non solo nell'abbigliamento». E gli acquirenti d'oltreconfine entrano anche in profumeria: «Le loro signore sono nostre importanti clienti e sanno dell'uscita di uno specifico prodotto prima ancora di quelle italiane - dice la titolare di una profumeria sotto ai Portici di Chiozza - sono raffinate e scelgono sempre marche di cosmetici e profumi di ottima qualità».

Laura Tonerò

LA STORIA SCUOLE IN RETE

La scala di valore va da una a 5 stelle. Ufficializzate le commissioni, centinaia di ragazzi in Internet hanno cominciato a scambiarsi notizie creando un ricco database

di MATTEO UNTERWEGER

«I commissari esterni saranno molto esigenti?», «Chissà cosa mi chiederanno?», «Si mostreranno severi, formali o magari più disponibili di quanto crediamo?». A meno di un mese dal via degli esami di maturità, nella testa degli studenti delle scuole superiori cittadine iniziano a frullare mille dubbi. L'ufficializzazione dei nomi dei componenti delle commissioni che li interrogheranno ha scatenato mille dubbi, quesiti, riflessioni. Il timore di qualcosa che non si conosce è comprensibile, ma un «aiuto» c'è. Ed è frutto di una particolare solidarietà instauratasi fra gli allievi di tutta Italia, complice il web. Una tendenza che sta coinvolgendo anche Trieste. Volete avere qualche informazione in più sui commissari esterni per la vostra classe? Cliccate su www.studenti.it e accedete alla sezione «CercaProf» (in alto al centro dello schermo). Si aprirà un vero database con le recensioni di migliaia di docenti, firmate da alcuni studenti o ex alunni. Per leggerle bisogna iscriversi al sito, prassi richiesta da quasi tutti i forum della rete.

Essendo un quadro composto grazie a contributi volontari, ovviamente la completezza non è assicurata: potreste non trovare il profilo dell'insegnante richiesto. Ma è probabile che con l'andare delle settimane le informazioni aumentino. Già per alcuni casi si registra una doppia «pagellina»: sì, perché sono i giovani a dare la propria valutazione su severità, formalità, puntualità, chiarezza e disponibilità del professore. Per ognuna di queste voci c'è una scala di valore da una a cinque stelline: più ne vengono riempite, più marcata sarà la caratteristica in questione (il



Sopra Stefania Japoce, una dei «prof» schedati in Internet.

Esami di maturità, gli studenti sul web schedano i «prof»

Nelle pagelle indicate severità e chiarezza oltre alle dritte sugli argomenti preferiti

«prof» più severo porterà in dote cinque stelle). Per Giara, ad esempio, Stefania Japoce, che insegna italiano al Galilei ed esaminerà i ragazzi del Dante, merita cinque stelle sul piano della formalità. Mentre Deanna giudica Salvatore Pecora (Da Vinci), scelto per valutare i maturandi del Carli in matematica, non eccessi-

vamente formale (una sola stellina).

Chicca delle chicche, ecco la lista delle domande più frequenti che l'insegnante pone nella sua materia di riferimento. Per Sara la professoressa Clara De Vecchi, un'altra delle recensite fra quelle di ruolo negli istituti triestini (esattamente al Carli) e designata in una del-

le commissioni del Deledda per contabilità e statistica, potrebbe chiedere «la differenza fra reddito e patrimonio». La rete assicura agli autori la possibilità di mascherarsi dietro un «nick name», a garanzia dell'anonimato, per chi non voglia scoprirsi troppo: qualcuno, però, in barba ai timori non solo scrive



il nome ma ci aggiunge pure una sua foto. A margine, nelle note, è possibile anche condire il profilo con qualche dettaglio aggiuntivo. Come ha fatto Giulia per la professoressa di italiano Luisa Monteduro del Sandrinelli (in commissione al Nordio): «Le interessano solo le opere dei poeti e non la vita».

In attesa degli esami di maturità, gavettoni e goliardia di fine anno scolastico al liceo Dante Alighieri (Giovannini)

Spunti utili possono arrivare anche per chi si troverà di fronte un docente in arrivo da un'altra provincia. Secondo Chiara, Riccardo Leonardi, che insegna topografia al Pacassi di Gorizia, «è un tipo abbastanza alla mano, ma le interrogazioni sono parecchio dettagliate». Gli studenti del Max Fabiani potranno verificare.

ESAME DI MATURITÀ 2008: LE COMMISSIONI

Suole superiori con lingua d'insegnamento slovena

Liceo FRANCE PRESEREN LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

■ PRESIDENTE: Mihaela Pihl (dal Trubar - Gregorčič di Gorizia).
Commissari esterni: Igor Cok (dallo Slomsek - materie letterarie e latino); Alja Stergonsek (dallo Slomsek - matematica e fisica); Viviana GIULIANI (dallo Slomsek - scienze naturali).
■ PRESIDENTE: Milena Padovan (dallo Slomsek).
Commissari esterni: Mariza Skerk (dallo Slomsek - materie letterarie e latino); Peter Cemic (dal TRUBAR - GREGORČIČ - filosofia e storia); Sara Cok (dallo Stefan - scienze naturali).

Liceo PEDAGOGICO ANTON MARTIN SLOMSEK Liceo PEDAGOGICO

■ PRESIDENTE: Danbor Zupan (dallo Ziga Zois).
Commissari esterni: Majda Cibic (dal Preseren - materie letterarie e latino); Sara Superina (dal Preseren - matematica e fisica); Miryam Hvala (dallo Ziga Zois - scienze naturali).

Indirizzo SCIENZE SOCIALI

■ PRESIDENTE: Danbor Zupan (dallo Ziga Zois).
Commissari esterni: Majda Cibic (dal Preseren - materie letterarie e latino); Sara Superina (dal Preseren - matematica e fisica); Cirila Devetti (dallo Ziga Zois - discipline giuridiche ed economiche).

Istituto tecnico per geometri ZIGA ZOIS Indirizzo IGEA

■ PRESIDENTE: Igor Sancin (dallo Stefan).
Commissari esterni: Mara Zerjal (dallo Stefan - materie letterarie); Alessio Lojk (dallo Cankar-Zois-Vega di Gorizia - matematica applicata); Violeta Rosanda (dallo Cankar-Zois-Vega di Gorizia - discipline economiche e giuridiche).

Indirizzo GEOMETRI

■ PRESIDENTE: Igor Sancin (dallo Stefan).
Commissari esterni: Mara Zerjal (dallo Stefan - materie letterarie); Paolo Zobec (dallo Ziga Zois - topografia); Violeta Rosanda (dallo Cankar-Zois-Vega di Gorizia - discipline economiche e giuridiche).

Istituto tecnico JOZEF STEFAN

Indirizzo MECCANICO - Indirizzo ELETTRONICA

■ PRESIDENTE: Flavija Bezeljak (dallo Cankar-Zois-Vega di Gorizia). Commissari esterni: Maddalena Bizjak (dallo Ziga Zois - materie letterarie); Magda Rebul (dallo Ziga Zois - matematica); Marko Marcetic (dallo Cankar-Zois-Vega di Gorizia - elettronica).

Indirizzo BIOLOGIA

■ PRESIDENTE: Flavija Bezeljak (dallo Cankar-Zois-Vega di Gorizia). Commissari esterni: Maddalena Bizjak (dallo Ziga Zois - materie letterarie); Magda Rebul (dallo Ziga Zois - matematica); Irene Pecchiar (dal Preseren - elettronica).

Scuole Private liceo Linguistico BACHELET

■ PRESIDENTE: Cristiano Riva (dal Leopardi di Pordenone).
Commissari esterni: Maria Laura Di Felice (dal Deledda - italiano); Sergio Perez (dal Sandrinelli - diritto ed economia); Anna Zanmarchi (dall'Oberdan - matematica ed informatica).

Le commissioni negli istituti di lingua slovena

Nella tabella qui accanto pubblichiamo i nomi dei docenti che comporranno le commissioni d'esame nelle scuole superiori di lingua slovena e negli istituti privati di Trieste. Gli studenti delle scuole superiori della nostra città che affronteranno l'esame di maturità quest'anno sono oltre 1.400. La data fissata a livello nazionale per la prima prova è quella di mercoledì 18 giugno, con lo scritto d'italiano. Il giorno seguente i ragazzi dovranno cimentarsi nel secondo scritto, nella materia stabilita per la singola tipologia di istituto. Il lunedì successivo, il 23 giugno, sarà invece la volta dello scritto interdisciplinare sul programma dell'ultimo anno scolastico.

Sole e 26 gradi: assalto a Barcola

Buono anche il debutto stagionale del «Delfino verde» per Grado

Scoppia l'estate e scatta, puntuale come ogni anno, la «processione» dei triestini verso gli stabilimenti balneari della città. Da Muggia a Sistiana, passando per l'amatissima riviera barcolana, ieri ha avuto ufficialmente il via il rito collettivo della tintarella.

In quello che si è rivelato essere il primo vero weekend estivo dell'anno, con temperature che ieri hanno raggiunto i 26 gradi nelle ore centrali della giornata, migliaia di triestini hanno infatti preparato la borsa e si sono piazzati in riva al mare. Altri, invece, hanno optato per un tour in spiaggia a Grado a bordo del Delfino verde, che proprio ieri ha inaugurato il servizio di collegamento marittimo Trieste-Grado e ritorno, che sarà operativo fino al 14 settembre (condizioni meteorologiche permettendo).

Questa la fotografia di una domenica «al bagno» di inizio giugno a Trieste. Tutti l'aspettavano, tutti la volevano, e finalmente lei è arrivata: l'estate 2008 ha spalancato



Bagnanti a Barcola (Bruni)

to le porte ai bagnanti triestini. E loro non si sono fatti attendere; hanno messo asciugamani e stuoie in auto, caricato le sdraio sui «vespini» e puntato verso la costa. Gettonatissimi come sempre i Topolini, che hanno potuto finalmente sfoggiare il nuovo look, dopo la riqualificazione degli scorsi mesi. Giovani, anziani, famiglie, coppie: tutti pazzi per Barcola, come da copione.

Dalla Pineta fino al Bivio di Miramare, passando per i «sempreverdi» Topolini, la riviera bar-

colana si è presentata come un'unica distesa di boxer e bikini. I tantissimi triestini che si sono abbandonati al relax sotto il sole in questo amatissimo angolo di città si sono incrociati con i numerosi turisti che hanno fatto visita al castello di Massimiliano e Carlotta, a bordo di auto, camper e pullman. Una marea di gente, che ha portato ai classici ingorghi e rallentamenti in viale Miramare, in particolare nel tardo pomeriggio, e che ha scatenato la lotta per il parcheggio sullo stesso

viale Miramare e nelle viuzze che salgono verso la Barcola «alta».

Ieri però c'è stato anche chi ha preferito fare tappa all'Isola del sole, approfittando dell'apertura della linea marittima di collegamento tra Grado e Trieste. Il Delfino verde (un servizio gestito dall'Azienda provinciale trasporti isontina), nella sua giornata inaugurale ha raggiunto Grado con 61 passeggeri a bordo, provenienti, appunto, dal capoluogo regionale. In direzione opposta, verso Trieste, sono partiti invece in 35.

Sulla rotta Grado-Trieste e viceversa, nel 2007, il Delfino Verde ha trasportato circa 16mila passeggeri. Una cifra che, come spiegato dal presidente dell'Apt isontina Paolo Polli, si spera di superare nel 2008. Quest'anno non ci sono comunque novità rispetto al 2007 per quanto riguarda orari e viaggi (sono sempre 3 ogni giorno). Il servizio andrà sicuramente avanti fino al 31 agosto ma, condizioni meteorologiche e del mare permettendo, sarà prolungato fino al 14 settembre. (e.c.)

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
PROIEZIONE DIGITALE

HARRISON FORD
IN UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
INDIANA JONES
E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO
ORARIO: 15.45 17.55 20.05 22.15

IN CONTEMPORANEA NEI CINEMA
GIOTTO E **NAZIONALE**
CINEMA MULTISALA
Sarah Jessica Parker
SEX AND THE CITY
ORARIO GIOTTO: 16.30 18.45 21.00
ORARIO NAZIONALE: 15.30 17.45 20.00 22.15

dal libro di ROBERTO SAVIANO
TONI SERVILLO in un film di MATTEO GARRONE
GOMORRA
ORARIO: 15.45 17.55 20.05 22.15
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHeggio PARK-SI FORO ULPiano 3 ORE 1€

Non perdetevi l'inserto settimanale **IL PICCOLO**
CASAMIA
TUTTE LE NOTIZIE SULL'IMMOBILIARE
IN EDICOLA OGNI DOMENICA

L'APPELLO DELLA MADRE CHE INCATENÒ IL FIGLIO AL LETTO

«Genitori, uniamoci contro la droga»

La mamma coraggio di Valmaura: insieme potremmo fermare gli spacciatori

di CLAUDIO ERNÈ

«Conosco altri genitori che cercano come me di aiutare i loro figli vittime della droga. Ne conosco parecchi e penso che se unissimo le nostre forze e le nostre esperienze, potremmo fare parecchie cose per bloccare gli spacciatori il cui numero e la cui diffusione in città sono cresciuti a dismisura in questi anni».

La «mamma coraggio» di Valmaura che un anno fa aveva incatenato al letto il figlio minore per impedire che si buccasse, ha lanciato ieri un appello per costituire un'associazione di genitori. Lo fa dopo aver letto sul Piccolo lo sfogo di un'altra madre che denuncia: gli spacciatori di piazza Goldoni stanno rovinando mio figlio.

Il primo scopo della sua iniziativa è di contrastare lo spaccio da strada; il secondo fornire agli inquirenti tutte le informazioni di cui di giorno in giorno i genitori vengono in possesso mentre cercano di aiutare i loro figli.

«Ne conosco molti di spacciatori. So come agiscono e anche loro mi conoscono. Uno a Valmaura mi ha minacciato, mi ha preso per il collo per farmi desistere. Un altro, all'interno di un supermarket mi ha detto che se non la smettevo mi avrebbe tagliato la gola. Non li ho denunciati perché nessun testimone era disponibile a parlare e io so come vanno a finire queste storie. Archivate. Da quel giorno ho sempre



La madre coraggio di Valmaura che ha dichiarato guerra agli spacciatori

con me una bomboletta antiaggressione. Nella borsa tengo anche una macchina fotografica con cui ho scattato molte immagini significative. Il maggiore dei miei figli ha frequentato il Sert e un giorno mentre lo pedinavo ho visto un ragazzo mentre cedeva la sua dose di metadone a un altro giovane. Ho scritto alla Procura riferendo quanto era accaduto ma di questo non ho saputo più nulla. Il più piccolo, quello che ho legato con le catene al letto, al Sert non lo mando perché la

mia prima esperienza è stata negativa. Sono stata più volte dai giudici del Tribunale dei minori che si occupavano della sua situazione e ho chiesto loro che lo allontanassero da Trieste. Qui la rete di spaccio è ormai capillare, la droga viene venduta alla luce del giorno e la situazione, nonostante la politica di contrasto della polizia, dei carabinieri e della finanza, si sta aggravando. Conosco da sempre Daniele e Francesca, i due giovani che spacciano in piazza Goldoni. Li ho visti nascere e non so

più cosa pensare. Sono arrivata al punto di desiderare che mio figlio, quello che si droga ancora e forse anche spaccia, finisca su una sedia a rotelle. Così almeno saprei dov'è. Lui invece vive in una casa abbandonata con un altro tossico. È finito lì quando non ha avuto più nulla da rubare in casa mia. Mi aveva preso anche la liquidazione assieme a quella di suo padre... Non voglio ridurmi come altre madri che vanno al Sert e ritirano la dose per il figlio».

Secondo la mamma co-

LO SFOGO

La madre coraggio di Valmaura ha deciso di intervenire nuovamente dopo aver letto sul Piccolo di ieri la denuncia di un'altra mamma.

La donna, che vive a Melara, raccontava il dramma di suo figlio che viene rovinato dai giovanissimi che spacciano stupefacenti in pieno giorno in piazza Goldoni.

«Non mi parla più e spesso dorme fuori. Ho già salvato il mio primogenito dalla droga, adesso si è sposato e si è rifatto una vita. Prego Dio che mi aiuti a salvare anche l'altro figlio. Vado ogni giorno nella Chiesa del Rosario sperando che mio figlio torni come prima».



La cessione di una bustina di droga in pieno giorno all'angolo di piazza Goldoni

raggio, per debellare la diffusione capillare della droga dovrebbero finire in carcere non solo gli spacciatori ma anche chi fa uso di sostanze stupefacenti. «È inevitabile. Chi usa droga, non importa se leggera o pesante, prima o poi la cede, la vende. I pusher non lavorano gratis. Anzi, se concedono una dilazione nei pagamenti lo fanno solo per ampliare il loro mercato. Uno dei miei figli è stato picchiato a 13 anni perché non aveva pagato l'hashish che gli era stato fornito da un pusher. I ca-

rabinieri di Borgo San Sergio lo sanno: è tutto scritto in una denuncia. Io di fronte a queste cose sto diventando razzista. La droga è delinquenza e gli atteggiamenti pietistici non servono. L'ho compreso sulla mia pelle, nella mia carne viva. Ecco perché chiedo al sindaco Di Piazza di prendere in mano questa situazione i cui sono vittime i ragazzi e le famiglie più deboli. Non voglio più seguire le ambulanze fino a Cattinara per vedere se sul letto è disteso uno dei miei figli».

INTERVENTO DI RECUPERO AL GIARDINO D'INVERNO

Giovane soccorso in Val Rosandra

Ha perso l'appiglio mentre saliva «in libera» lungo una delle tante vie d'arrampicata del Giardino d'inverno, a poca distanza dalla vecchia cava di Bagnoli della Rosandra.

Stefano Cociani, 19 anni, residente a Muggia, ha compiuto un volo di circa quattro metri. La caduta all'indietro si è conclusa su alcune rocce dove il giovane ha sbattuto la schiena.

IL FERITO

Il 19enne muggesano ha perso l'appiglio mentre saliva in libera volando per quattro metri



alpino del Cai. Con lui ieri in Val Rosandra altri quattro volontari.

Stefano Cociani, è stato raggiunto nella sua incomoda posizione dalla dottoressa Rita Eramo, medico del soccorso alpino. Il giovane non ha mai perso conoscenza: l'impatto non dovrebbe avergli arrecato alcun danno a livello neurologico anche se precauzionalmente ieri dopo il ricovero all'ospedale di Cattinara, è stato sottoposto a una serie di approfondite visite e accertamenti clinici, tra i quali una Tac. La caduta gli ha anche causato una ferita lacero con-

tusa alla gamba con una modesta perdita di sangue.

Ma andiamo con ordine. Il giovane arrampicatore non era solo sulla parete del Giardino d'inverno. A poca distanza stavano arrampicando altri ragazzi. Accanto a lui c'era anche un amico che non ha potuto far nulla per evitare la caduta, vista l'assenza di ogni forma di assicurazione. Nè imbragatura, nè cintura, nè cordino.

I soccorritori hanno capito quasi subito che un trasferimento del ferito via terra era tanto impossibile, quanto perico-



Nelle due foto un intervento del Soccorso alpino e dell'elisoccorso del 118

loso visto l'impatto di schiena. L'elicottero non ha potuto posare i pattini a terra ed è rimasto «in overing» a una certa altezza dal suolo. Si è calato col verricello il medico e poi con lo stesso strumento è stata recuperata la speciale barella col ferito immobilizzato in una struttura pneumatica. Il volo è stato breve e in poche decine di secondi ha raggiunto il campo sportivo dove un'ambulanza era in attesa. Poi Stefano Cociani è stato trasferito a Cattinara. Erano le 17.45. (c.e.)

SERVIZIO DI PREVENZIONE NEL SABATO SERA

Guida ubriaco, è senza patente dal 2004

Volvo sequestrata a un operaio bosniaco: era già stato condannato tre anni fa

Ubricato al volante e senza patente.

I carabinieri della Compagnia di via Hermet hanno bloccato ieri poco prima dell'alba, nei pressi di piazza Libertà, il cittadino bosniaco Asim Mahmutovic, 33 anni. Guidava una potente «Volvo 850» dopo aver alzato oltre misura il gomito: l'etilometro ha segnalato la presenza nel suo sangue di una percentuale di alcol cinque volte superiore a quella

di 0,5 grammi per litro ammessa dalla legge per mettersi alla guida. L'indicatore per Mahmutovic si è fermato a quota 2,48. Un livello non distante da quello che dovrebbe, secondo i medici, innescare il coma etilico.

Alla richiesta di esibire i documenti il giovane operaio bosniaco, che risiede da tempo a Trieste in via della Gepia, ha allargato le braccia. Per un po' ha tergiversato, poi la verità è

emersa dalle memorie dell'elaboratore del ministero degli Interni. La patente lui in Italia non l'ha mai conseguita e quella bosniaca gli era stata ritirata proprio a Trieste nel 2004 per analoghi motivi. Guidava ubriaco e nel 2005 per questo motivo era stato condannato dai Tribunali.

Ma non basta. In base alle recenti norme che aggravano le sanzioni per i «piloti» ubriachi, la sua Volvo gli è stata

Piazza Libertà, dove è stato intercettato l'uomo ubriaco al volante

sequestrata. Questo atto rappresenta il preludio per la successiva confisca. In sintesi Asim Mahmutovic a brevissima scadenza perderà per sempre la proprietà dell'auto oltre a subire un secondo processo per



guida in stato di ebbrezza.

Questa operazione dei carabinieri di via Hermet rientra nel piano messo a punto di recente dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Un piano poi ar-

ticolato sul territorio dal colonnello Carlo Tartaglione, comandante provinciale dei carabinieri.

L'altra notte sono state schierate dall'Arma quattro pattuglie in divisa con altrettante vetture. Tutte dotate di etilometro. Si sono affiancate in questo «coordinato» a quelle schierate dalla polizia, della Guardia di Finanza e dai Vigili urbani nel servizio di prevenzione delle cosiddette «stragi del sabato sera». Numerosissime le auto fermate, controllate e sanzionate. Mancate revisioni che comportano il sequestro della carta di circolazione, fari spenti, velocità pericolose. (c.e.)

IN VIA VERGERIO

Appropriazione indebita: negoziante denunciato

Il responsabile di un supermarket accusato di aver prelevato soldi dalla cassa e generi alimentari

Lo hanno bloccato all'esterno del supermarket delle «Coop» di via Vergerio, poco dopo la chiusura dell'esercizio commerciale. Lui era uscito dalla porta di servizio, con la borsa zeppa di prodotti alimentari prelevati dai banconi e dai frigoriferi ormai chiusi.

In tasca trattiene un elastico aveva anche 510 euro estratti dalle casse del supermarket di cui era formalmente il responsabile.

Quando ha visto i carabinieri l'uomo ha avuto un sussulto e ha capito che la sua avventura di dipendente era giunta al traguardo.

Ora dovrà vedersela con la Procura della Repubblica e con i giudici.

L'impiegato responsabile del punto vendita è stato infatti denunciato per appropriazione indebita aggravata. Richiama fino a tre anni di carcere perché formalmente sia i prodotti alimentari, sia il denaro della cassa, erano a lui affidati. «Con quei soldi dovevo pagare le bollette della luce e del metano. Stavano per scadere e non sapevo come fare. Li avrei restituiti al più presto» si è difeso l'uomo con i carabinieri della Stazione di Barcola che lo avevano preso con le mani nel sacco. In effetti tutta la gestione finanziaria di

quel supermarket era stata attentamente «monitorata» dai vertici delle Coop, esattamente com'era accaduto qualche tempo fa per la gestione della macelleria della stessa struttura commerciale inserita nelle «Torri d'Europa». Lì si era volatilizzata carne



Il Tribunale

bovina di prima qualità: filetti, roastbeef, tagli nobili destinati - sembra - anche ad alcuni ristoranti cittadini.

Alla macelleria delle Torri le sparizioni dei tagli bovini più nobili erano iniziate a emergere nel 2004. L'emersione era stata riscontrata a tavolino da chi teneva i

conti a livello centrale. Gli utili progressivamente avevano iniziato a calare, restringendosi di mese in mese. I controlli sull'onestà dei clienti non avevano avuto esito. «Nessuna manovola» avevano sostenuto gli addetti alle verifiche che si erano appostati per ore tra i banconi frigoriferi e i «quarti di manzo» appesi.

Nel supermarket di via Vergerio la soluzione del mistero è stata più semplice e in qualche modo «antica». I carabinieri si erano appostati in strada e avevano capito subito: una borsa, la perquisizione, l'emersione dei pacchi di pasta e dei soldi «indebitamente prelevati». (c.e.)

L'ONCOLOGO TRIESTINO A CHICAGO

Mustacchi: tumori, poche cure per anziani

Il tumore è sempre più una malattia «anziana»: oltre il 70% dei malati di tumori solidi (escludendo quindi leucemie e tumori del sangue) ha più di 65 anni. Eppure, paradossalmente, la maggioranza degli studi clinici sull'efficacia dei farmaci analizza fasce di età inferiori, per ragioni essenzialmente commerciali, tanto che sempre di più gli oncologi sono costretti ad applicare le nuove terapie farmacologiche «alla cieca», non disponendo di risultati esaurienti sulla terza età.

E quanto ha denunciato il medico triestino Giorgio Mustacchi, direttore del Dipartimento oncologico di Trieste e Gorizia, al congresso Asco di Chicago. «Il tumore è una malattia

«dei vecchi». Perché ci vuole un lungo tempo di esposizione alle varie tossicità, e in sostanza ci vuole tempo perché le cattive abitudini, dal fumo all'alimentazione, si trasformino in malattia. Sette malati su dieci sono over 65, e un quarto delle malattie di tumore al seno in una città longeva come Trieste hanno più di 70 anni». Eppure, pur essendo il target più importante a livello numerico, gli anziani oncologici sono poco «considerati» dai trial clinici sui farmaci: «Il tetto di età degli studi è 69 anni - conferma Mustacchi - per ragioni commerciali: la persona più anziana è fragile, con il massimo rischio di tossicità, e rischia di mortificare l'efficacia del farmaco».

DEGUSTAZIONE:

i vini de "LA BELLANOTTE" al "IL PANE QUOTIDIANO"

Domani, martedì 3 giugno, dalle 19.30 presso IL PANE QUOTIDIANO di Via Delle Sette Fontane, 42 a Trieste, potrete abbinare le prelibatezze del panificio con i vini DOC ISONZO dell'Azienda Agricola LA BELLANOTTE di Farra d'Isonzo, Gorizia. I vini saranno presentati dal titolare della Cantina, Paolo Benassi assieme all'amico enologo Andrea Di Maio.

Per informazioni: 040/390603

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



TRIESTE CHE CAMBIA NOSTRA INCHIESTA



Numerosi anziani scelgono di vivere in queste zone perché sono ben fornite di servizi

Nonostante il nuovo park interrato resta grave la mancanza di adeguati posti auto

di ELISA COLONI

È il termometro degli umori triestini, il polso della città che cambia. Popolare ieri, popolare oggi, ma sotto nuova veste. Immutato nella sua estrazione sociale, ma abitato da facce in costante evoluzione. Botteghe storiche e chador in testa, spacci di vini e take away di kebab, dialetto verace e lingue balcaniche: San Giacomo, un rione di «pancia» e di sostanza, schietto e genuinamente pratico, nasceva, assieme alla vicina Ponziana, nel primo Ottocento come bacino di raccolta dei manovali. Ci andavano a vivere le «braccia» triestine impiegate tra fabbriche e Arsenale. Nel nuovo millennio questi due quartieri ancora mantengono l'originaria anima popolare, pur mostrando, più di qualsiasi altra zona, la faccia nuova e multietnica di Trieste. Quella fatta dagli immigrati (e dai loro figli) che oltre quindici anni fa cominciarono a mettervi radici, portando, appunto, nuove braccia in città.

San Giacomo e Ponziana: non in centro, ma al centro. Zone di passaggio per eccellenza, che con la loro densità di mattoni scendono lungo la collina, sfociando da una parte in Barriera Vecchia e dall'altra in mare; a Est nel rione di Chiarbola, a Ovest in quelli di San Vito e San Giusto. Su quest'altura che già nel 14esimo secolo veniva chiamata «Calvula» (da cui derivò poi il nome della vicina Chiarbola) nel senso di «spoglia», per indicare la totale assenza di vegetazione, oggi sorge una foresta di cemento. Centinaia e centinaia di condomini, messi in piedi quasi tutti tra Ottocento e Novecento. Quelli con i muri spessi, con i soffitti altissimi, con i finestroni d'altri tempi; alcuni ancora con i gabinetti esterni. Palazzi separati da strade strette in cui si incrociano e incolonnano perennemente vagonate di auto e scooter, e contornati da pochissimo verde, che creano, in particolare a San Giacomo, quell'effetto «chiusura», da rione «sigillato», denso, senz'aria.

«In» Ponziana (come si dice a Trieste) l'aura caotica tende a dissolversi almeno un po'; tra i tantissimi condomini Ater che ricoprono la zona, alcuni dal giallo scrostato sulle pareti, altri appena rimessi a nuovo e dai colori brillanti, altri ancora attornati dalle impalcature, c'è infatti qualche casetta con mini giardino. Le strade si fanno un po' più larghe rispetto a quelle che ruotano attorno a campo



La rotatoria di via dell'Istria (Lasorte)

■ LE ORIGINI

San Giacomo e Ponziana nacquero nel primo Ottocento come bacino di raccolta degli operai che lavoravano nelle numerose fabbriche della zona.



I lavori in campo San Giacomo (Lasorte)

LO SVILUPPO DI UNA DELLE ZONE PIÙ POPOLOSE

San Giacomo e Ponziana stanno cambiando volto: stranieri e coppie giovani

Tanti gli appartamenti con valore inferiore ai 100mila euro, accanto alle botteghe storiche lingue balcaniche e kebab

San Giacomo, e da alcuni punti, come via di Ponziana, si vedono le gru del Porto, il mare all'orizzonte, che «apre» la vista e dà un po' di respiro.

Poi si risale verso San Giacomo e il suo «campo», ovvero la piazza con la chiesa (quest'ultima si iniziò a costruire nel 1849), ancora in fase di riqualificazione: la pavimentazione è stata rifatta quasi completamente, manca solo il segmento sul lato posteriore della chiesa, cui si aggiungerà la pedonalizzazione del tratto corrispondente di via dell'Industria (un intervento che «allargherà» campo Sn Giacomo e che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno). Una piazza che custodisce nei suoi «sotterranei» la più rilevante novità edilizia degli ultimi anni per la zona: il parcheggio multipiano interrato che, in un'area in cui la ricerca del posto auto è storicamente uno dei problemi più sentiti, ha dato una boccata d'ossigeno a chi

sta al volante. Sugli effetti benefici che questo mega garage ha portato, i commercianti si dividono: per alcuni ha stimolato il passaggio di gente e incentivato le spese; per altri non ha dato il via al tanto atteso circolo virtuoso sul fronte commerciale, visti i prezzi dei ticket non proprio «popolari» (per i residenti sono state studiate però tariffe speciali). E sempre a pochi metri di distanza, in via dell'Istria, sta sorgendo la nuova rota-

De Paolo (Fiaip): i prezzi degli immobili sono medio-bassi, pochi palazzi di pregio e molte case popolari

toria, che dovrebbe essere pronta entro il prossimo settembre, rendendo il traffico più scorrevole; un intervento che ha creato allarme tra alcuni commercianti della zona, preoccupati per l'impossibilità dei propri clienti di parcheggiare in doppia fila, per gli acquisti «volanti», in quel tratto di strada. Insomma, così come in altri quartieri triestini, viabilità e parcheggi fanno da padroni anche qui nei discorsi di residenti e negozianti. I primi parlano di un rione «in cui non manca niente, sul fronte dei servizi e dei negozi» spiegano Gabriele Niccoli e Giuliana Pavlic, due abitanti - ma troppo congestionato e tutto cemento, in cui servirebbe tanto più verde». I secondi piangono crisi e tirano in ballo il traffico, ognuno a modo proprio, anche per analizzare l'andamento delle vendite.

San Giacomo e Ponziana, quartieri di «botteghini» e «calicetti», di «ciaccolle» in piazza e sotto le ten-

de dei bar, sono due angoli di città in cui il ruolo degli esercizi pubblici è fondamentale. Negozi, bar, trattorie e osterie non si contano. Le botteghe storiche, quelle che da quaranta o cinquant'anni riempiono le borse dei sangiacomini e ponzianini «doc», si alternano ai grandi supermercati, guardandosi in cagnesco. Loro, i «bottegheri» vissuti, diventano, più che in qualsiasi altra zona di Trieste, custodi della memoria rio-

Fabio Zubini, storico dei rioni triestini: all'inizio dello scorso secolo l'area fu invasa da migliaia di braccianti

nale collettiva. Ricordano la San Giacomo di un tempo, quella zeppa di famiglie allargate intente a mettere mano agli scaffali facendo incetta di prodotti di ogni tipo. E guardano quella odierna, piena di anziani e stranieri, che spesso non hanno tasche larghissime e spendono poco. Gli agenti immobiliari confermano: a vivere a San Giacomo e Ponziana sono soprattutto anziani, stranieri e coppie giovani. Queste ultime comprano qui la prima casa, ci restano al massimo una decina d'anni e poi, quando hanno raggiunto una certa stabilità economica, spesso vanno altrove. «I prezzi degli immobili sono bassi o medio-bassi - spiega Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali -. Non ci sono pa-

lazzi di pregio e molte sono le case popolari. Per il mercato immobiliare queste zone restano comunque vivaci, perché sono abbastanza richieste: le case hanno prezzi accessibili, tanti sono gli appartamenti con valore inferiore ai 100mila euro». Per una nuova costruzione si spendono tra i 1.900 e i 2.300 euro al metro quadro, mentre per l'usato si oscilla tra i 1.200 e i 1.500 euro; per un appartamento da ristrutturare servono minimo 600, massimo 900 euro al metro quadro. «In queste due zone si concentrano moltissimi stranieri, soprattutto slavi, ma negli ultimi anni anche africani e arabi - aggiunge De Paolo -. Ci sono anche molte coppie giovani, che forse non si vedono tanto nel rione semplicemente perché non lo vivono: lavorano tutto il giorno e fanno la spesa nei supermercati grandi, magari nelle vicine Torri d'Europa. A prevalere in assoluto però - conclude De Paolo - sono gli anziani. In tanti scelgo-

no di abitarci, non solo per il costo degli appartamenti, ma anche perché ci sono ottimi servizi e tantissimi negozi, soprattutto quelli piccoli, a gestione familiare, che mantengono ancora oggi un forte rapporto diretto con i clienti».

E forse questo il carattere distintivo di questi rioni, San Giacomo e Ponziana, che somigliano in qualche modo a Roiano: tutti e tre riproducono lo schema del quartiere tipo piazza-chiesa-bottegherie intorno, hanno strade congestionate e soffrono di carenza di parcheggio. Ma Roiano, forse a causa dell'influsso signorile derivante dalle vicine zone d'élite, come Barcola e le Rive, pare meno impregnato di quell'effetto popolare e «case-reccio» che sembra invece essere il sale di San Giacomo e Ponziana, con le loro storiche «colonne» del piccolo commercio, frequentate anche dai residenti di altre zone della città. Quell'effetto popolare che non è tramontato sin dalle loro origini, come ben spiegato da Fabio Zubini, esperto conoscitore dei rioni triestini, sui quali ha scritto numerosi volumi: «San Giacomo e soprattutto Ponziana nel 19esimo secolo e all'inizio del 20esimo erano letteralmente in ebollizione - spiega -. C'erano decine di fabbriche, dallo jutficio triestino al gasometro, dalla Società anonima di spremitura olii vegetali allo Scalco legnami, ai cantieri San Marco, alla fabbrica Veneziani, solo per citarne alcuni. Erano zone che accoglievano i braccianti triestini e quelli provenienti dall'entroterra istriano in cerca di fortuna in città. Per loro, nell'elegante Borgo Tere- siano, non c'era spazio».



La piazza sangiacomina in una fotografia d'epoca

■ CAMPO SAN GIACOMO

L'intervento edilizio più importante ha dato vita al parcheggio interrato. Entro la fine del 2008 sarà completata la riqualificazione della piazza.

■ ROTATORIA DI VIA DELL'ISTRIA

Attualmente è in fase di realizzazione la rotatoria di via dell'Istria, che servirà a rendere il traffico più scorrevole. I lavori dovrebbero terminare nel mese di settembre.



Le case Ater di via San Giovanni Bosco

■ LA SITUAZIONE IMMOBILIARE A SAN GIACOMO E PONZIANA

- Non esistono palazzi di pregio e ci sono molte case popolari
- I prezzi degli immobili sono bassi o medio bassi
- Per comprare un appartamento nuovo si spendono da 1900 a 2300 euro al metro quadro
- Per l'usato si oscilla tra i 1200 e i 1500 euro al metro quadro
- Per acquistare un alloggio da ristrutturare si va dai 600 ai 900 euro al metro quadro



COMMERCIO

«Una rivoluzione nel giro di 15 anni»

Crisi economica e rivoluzione demografica: è questo il mix «letale» che secondo molti commercianti di San Giacomo e Ponziana avrebbe portato, negli ultimi dieci anni, a un progressivo calo degli affari.

Girando in particolare attorno al cuore del quartiere, campo San Giacomo, si ha l'impressione che il business vada a 200 all'ora. Basta mezz'ora in un botteghino di frutta e verdura di via dell'Istria per rendersi conto che si lavora a ritmo sostenuto. Ma i negozianti avvertono: «È solo un'impressione». Pur ammettendo che gli affari a San Giacomo e Ponziana vanno meglio che in altre zone meno vivaci, affermano: «La crisi è arrivata anche qua. Un tempo il quartiere era un



costante brulicare di famiglie; oggi la gente non ha soldi».

All'origine della crisi un mix di fattori. Più di qualcuno punta il dito contro il dilagare della grande distribuzione, con cui «essere competitivi è difficile». Ne sono convin-

In alto Giulio Giglio, nel bar-pasticceria in campo San Giacomo. A destra Edio Tognon nella sua pescheria

I negozianti: la crisi colpisce anche qui

«Non ci sono più famiglie numerose, c'è sempre meno disponibilità di spesa»



te Nivia Dorati, che da 35 anni lavora in una drogheria di via dell'Istria, e Nivenka Salvi, titolare di una vicina rivendita di frutta e verdura, aperta nel 1972. «Negli ultimi 15 anni è cambiato radicalmente il mondo del commercio - spiega la Salvi -

perché i grandi supermercati si accaparrano ampie fette di clientela. Abbiamo sempre resistito mantenendo i prezzi bassi e fornendo un buon servizio, in modo da attrarre tanta gente anche da Servola, Valmaura e Montebello. Ma è dura: non esi-

stono più le famiglie numerose di una volta. Qui ci sono tanti anziani, che comprano poco». Simile il giudizio di Eleonora Braiuca, da 34 anni titolare di una panetteria in campo San Giacomo: «Il problema principale è la crisi - commenta -. Ma anche i cambiamenti demografici: una volta, di sabato pomeriggio, queste strade erano piene di gente. Oggi, invece, ci sono principalmente anziani e stranieri, e si respira aria di crisi». «Fino a una decina di anni fa la gente si beveva due o tre caffè al giorno, senza problemi - spiega Giulio Giglio, dall'85 proprietario di un bar-pasticceria -. Oggi si sta più attenti alle spese. Inoltre nel rione oramai i sangiacomini sono in minoranza, ci sono tantissimi stra-

nieri, in particolare slavi, che non spendono tanto». Unica voce fuori dal coro è Edio Tognon, da 45 anni titolare di una pescheria: «Non sento la crisi. Ho imparato a calibrare i prezzi». (e.c.)

COMPERIA ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI I lettori del «Piccolo» SULLA RISTORAZIONE votano il locale preferito



LE REGOLE

- **DURATA:** 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
Lettori del nostro giornale
Esercizi: osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub (sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)
- **REGOLAMENTO**
Domenica 1° giugno sul giornale verrà riprodotta una scheda raccogli bollini unitamente al primo bollino della settimana. I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale lunedì 2, martedì 3, e così via sino a sabato 7 giugno.
Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.
La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 16 giugno.
Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.
Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (www.ilpiccolo.it).
- **ESTRAZIONI SETTIMANALI**
Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.
- **GRAN FINALE**
All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
- **GRADUATORIA**
In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.



Indica il posto che ti ha colpito per la cucina, per il servizio o per l'atmosfera



Il concorso permetterà di esaltare anche il lavoro di chi sta dentro e fuori la cucina



In gara ristoratori di tutta la provincia

Una crociera e tanti altri premi: oggi il secondo bollino per vincere

Dimmi dove mangi e potrai vincere una crociera da sogno e molti altri premi. Appassiona già il pubblico il concorso-referendum del nostro giornale che da questa settimana va a caccia del gusto dei lettori.

Per circa un mese, i triestini diventeranno veri e propri giurati che oltre a partecipare al concorso per aggiudicarsi i premi messi in palio, faranno gareggiare anche i migliori locali della Provincia. E c'è chi pensa già a nuovi, rinnovati itinerari del gusto a Trieste e nella provincia.

«L'iniziativa del Piccolo avrà un effetto miracoloso sulla città - commenta Beniamino Nobile, presidente dell'Associazione



Beniamino Nobile, presidente della FIPE di Trieste

degli esercenti pubblici esercizi Fipe di Trieste, uno degli enti sponsor del concorso - poiché oltre a far riscoprire il gusto delle specialità preferite, ai triestini andrà il compito di cercare nuovi sapori e fragranze, che magari sono nascoste nel-

la nostra città e non abbastanza valorizzate».

«Insomma, a volte non ci rendiamo della ricchezza straordinaria che abbiamo in casa anche in questo settore della ristorazione - commenta Beniamino Nobile - Dalla mia esperienza di viaggio-

tore, posso dire che è veramente difficile trovare posti come Trieste, dove si mangia bene, di tutto ed a prezzi ragionevoli».

Secondo Nobile, «quella della ristorazione è una delle attività più antiche, vissuta come un'arte da tempo anche a Trieste». I locali triestini sono, insomma, «oltre a luoghi di incontro e di accordi, di corteggiamento o di riflessione, soprattutto ambienti in cui, nelle espressioni più alte, il corpo e lo spirito riescono insieme ad essere sublimati da un profumo, da un colore, da un sapore». «E come ogni arte che si rispetti - aggiunge il presidente Fipe cittadina - anche quella della cucina vanta delle scuole di alto profilo per lo più le-

gate alla nostra storia mitteleuropea». «Le tavole di Trieste sono veri e propri luoghi di eccellenza - continua il presidente dell'Associazione degli esercenti pubblici - e di fatto l'eno-gastronomia è uno dei migliori biglietti da visita del nostro territorio, oltre a rispecchiare la nostra storia estremamente affascinante».

Secondo Nobile, «sono le iniziative come Trieste a Tavola che fanno crescere e sviluppare la cultura eno-gastronomica del nostro territorio poiché ci consentono di "risolvere" il fascino della tradizione o scoprire nuovi sapori». Il tutto partendo da una semplice constatazione: «gustarsi il cibo è un elisir di lunga vita». (ga.pr.)

**VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI QUESTI MAGNIFICI PREMI**

ESTRAZIONE FINALE



1° PREMIO
UNA CROCIERA
GRECIA E ISOLE



2° PREMIO
Binocolo
Swarovski



3° PREMIO
Orologio Sector



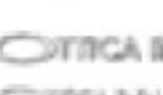
4° PREMIO
Buono spesa
da 500 euro



5° PREMIO
Mountain bike
Cusigh



6° PREMIO
Buono benessere
da 350 euro



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 300 euro

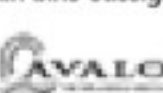
ESTRAZIONI SETTIMANALI



1° PREMIO
Mountain bike Cusigh



2° PREMIO
Buono spesa
da 250 euro



3° PREMIO
Buono benessere
da 180 euro



4° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



5° PREMIO
Orologio Sector



6° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

1° PREMIO



**CROCIERA
GRECIA E ISOLE**

**VOTA IL TUO
LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI
ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI,
IN PALIO UNA FANTASTICA
CROCIERA E ALTRI
BELLISSIMI REGALI!**



CON LA COLLABORAZIONE DI:



Camera di Commercio
Trieste



PROPOSTE ESTIVE

Alla Riserva di Miramare con pinne o bombole si pratica «seawatching»

Stage con escursioni in acqua e lezioni in laboratorio E weekend blu abbinati a un mini-corso di biologia

La riserva Marina di Miramare si prepara al periodo estivo con corsi e tante iniziative legate alla scoperta del mare, dedicata sia agli adulti che ai bambini. Per i giovani lo slogan della struttura è «Pinne, maschera, sole e Area Marina di Miramare!», ovvero corsi di seawatching studiati per tutte le età. Divisi in gruppi tutti possono trascorrere giornate di sole e mare all'interno della riserva, con guide marine che insegnano a giocare e divertirsi, in modo sicuro e rispettando l'ambiente e le sue ricchezze. Vengono anche realizzate fotografie degli organismi incontrati sott'acqua, per poi conoscerli nel dettaglio all'interno dei laboratori. In ogni corso c'è la possibilità di immergersi con l'attrezzatura completa, fornita sul posto. Ai bambini viene illustrato il funzionamento delle bombole e di tutto il materiale necessario per affrontare il mare in totale sicurezza. A richiesta è possibile organizzare il seawatching notturno con le torce subacquee, per vedere nel mare chi vive di notte e chi, invece, si ri-

posa rimanendo sospeso a mezz'acqua. Si tratta sempre di stage di tre o cinque giorni a tempo pieno, durante i quali le lezioni all'aperto e in laboratorio vengono alternate a escursioni in mare. L'orario delle attività è dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17. Nella pausa pranzo i ragazzi possono rimanere negli spazi dell'Area marina di Miramare, seguiti dagli istruttori o da uno dei genitori, invitati sempre a partecipare alle attività. Per l'iscrizione è necessaria la compilazione di alcuni moduli, scaricabili dal sito della riserva. Tutte le informazioni si possono ricevere consultando lo stesso sito www.riservamarinamiramare.it o telefonando al numero 040224147 da lunedì a venerdì, dalle 14.30 alle 16.30. Per chi vuole invece dare un'occhiata alle ricchezze del mare semplicemente con maschera e boccaglio, soprattutto i più piccoli, c'è il progetto Acqua felicità, sempre con la guida degli esperti. Tante anche le iniziative rivolte agli adulti. L'avventura coinvolge

spesso gruppetti di appassionati del mare, che arrivano sia da Trieste che dalla regione e dall'estero. L'immersione vede come punto di partenza il Bagno Ducale, per proseguire lungo un itinerario la cui profondità massima è di nove metri. Nel corso dell'immersione, la cui durata è di circa un ora, il visitatore ha l'opportunità di osservare gli ambienti e gli organismi che contraddistinguono il golfo di Trieste. La riserva, vista la presenza di numerosi turisti durante la bella stagione, organizza anche «weekend blu», una due giorni nella quale alle escursioni sott'acqua viene abbinato un mini corso di biologia marina. La Riserva copre una superficie di 30 ettari ed è circondata da un tratto di mare di 90 ettari. Nei 30 ettari, pari a 1,8 km di linea di costa per una fascia di 200 m, vige un regime di tutela integrale. Fa eccezione un corridoio di circa un ettaro, in corrispondenza della scogliera del Castello di Miramare, in cui vengono concentrate le visite subacquee guidate con autorespiratore. Micol Brusafferro



A Miramare si va alla scoperta delle bellezze e della fauna acquatica in piena sicurezza e con guide esperte

«COSE DI VECCHIE CASE»

Giochi in piazza nel «Sunday party»



Per tutta l'estate animazione in piazza Verdi per bambini da zero a dodici anni

Ogni domenica piazza Verdi si trasforma in una festa all'aperto, un appuntamento rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 12 anni con musica, giochi e animazione gratuita, a cura dell'associazione culturale «Cose di vecchie case». Partita il 20 aprile, l'iniziativa si concluderà a ottobre. Grande apprezzamento da parte del pubblico soprattutto con l'arrivo dell'estate e anche ieri una cinquantina di giovani hanno aderito ai giochi e alle proposte. L'evento è intitolato «Ritroviamoci in piazza - Sunday Party» e gode

del patrocinio e della collaborazione del Comune. La manifestazione prevede momenti di animazione per tutti bambini, dai piccolissimi ai più grandi, a partire dalle 11. In programma per tutto giugno musica, balletti e giochi, poi a luglio l'appuntamento verrà sospeso per riprendere a fine agosto, con l'aggiunta di laboratori artistici, tornei e nuovi intrattenimenti. Animatori professionisti assicurano divertimenti mirati per tutti i piccoli ospiti, anche attraverso premi e la realizzazione e distribuzione di palloncini a forma di animali. Musica e balli poi vengono proposti con accompagnamento musicale dedicato alle canzoni più amate dai bimbi, come le sigle tv dei cartoni animati e i brani dello Zecchino d'Oro. Sono a disposizio-

ne anche giocattoli e attrezzature adatte a tutte le fasce d'età. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i bambini e ai loro genitori e accompagnatori. L'associazione «Cose di vecchie case» è presieduta da Efrem Melani, conta su oltre 200 soci ed è nata ufficialmente nel 1996 in seguito alla positiva esperienza dell'organizzazione del mercatino sulla scalinata di Santa Maria Maggiore. Negli anni successivi l'associazione ha organizzato nuovi mercatini, sia a Trieste che in regione, ma ha dato vita anche a numerose iniziative legate all'intrattenimento, come appuntamenti realizzati a Muglia in occasione del Natale e del Carnevale o il ricco calendario di eventi alla Baia di Sistiana, dal titolo «Un'estate da a....mare». (m.b.)

«Fuoric'entro», sport oltre i pregiudizi

La polisportiva opera per il recupero e la prevenzione della salute mentale



il piacere del gioco e dello stare assieme. «Il concetto di Salute - spiega il vicepresidente Alberto Nardelli - è diventato più ampio e abbraccia oggi tutte le sfere della società: dalla lotta alla povertà e alle discriminazioni, a politiche di integrazione sociale e di solidarietà. Siamo giunti così a un modello di sport per tutti, in cui sono garantiti il diritto alla mobilità e a una sana competizione. Fuoric'entro rappresenta un esempio di valorizzazione delle differenze che, attraverso l'opera sul territorio, favorisce coesione, promozione della salute e superamento delle barriere». Le persone che hanno dato vita all'associazione si considerano gli eredi della pratica di de-istituzionalizzazione, iniziata negli anni '70 da

Franco Basaglia nella sua esperienza triestina, intesa come smantellamento del manicomio e ricostruzione di un'istituzione completamente sostitutiva. Allo stato attuale la polisportiva conta circa 200

tesserati ed un'ampia varietà di situazioni d'incontro e condivisione delle esperienze più disparate: propone attività di basket, pallavolo e calcio con sei squadre complesive che svolgono regolarmente allenamenti setti-

La prima edizione del Trofeo di calcio «Fuoric'entro» tra le realtà che operano nel sociale

manali, danze etniche, la ginnastica per anziani e la vela che culmina con la partecipazione alla Barcolana. Negli ultimi anni le diverse squadre hanno partecipato a una trentina di tornei e manifestazioni a livello locale (Uisp, Generali, Marco Cavallo, Video Attualità, Fuorivento), nazionale (tornei a Trento, Parma, Palinuro, Orosei, Carpine, Udine, Vittorio Veneto, Pontedera, Tarvisio) e internazionale (Barcellona, Madrid). L'associazione organizza annualmente la regata velica «Fuorivento» e il torneo di calcio a sette «Marco Cavallo». Nel 2008 è nato anche il 1° Trofeo Fuoric'entro, una manifestazione calcistica dedicata alle realtà che operano nel sociale allo scopo di creare una maggiore

interazione ed una rete collaborativa più coesa e variegata. «In questi anni - continua Nardelli - abbiamo appreso che lo sport porta con sé valori essenziali per vivere in modo più sereno le relazioni umane all'interno di una società troppo spesso individualista ed alienante. Il valore dell'amicizia è uno dei punti cardine della nostra azione, il cui scopo è quello di diventare uno strumento a disposizione di tutti coloro che sono stati costretti a vivere momenti di difficoltà nella propria vita». Con la Polisportiva collaborano stabilmente il Villaggio del Fanciullo, istituzione che lavora per il recupero dei minori, il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASS 1 triestina, l'Uisp, il Consorzio Italiano della Solidarietà e l'Associazione Nazionale Polisportive per l'Integrazione Sociale Anpis. Per ulteriori informazioni: www.fuori-centro.org. Linda Dorigo

A OTTANT'ANNI DALLA MORTE DELLO SCRITTORE

Alunni di Servola in scena con la «burla riuscita» di Svevo

Oltre quaranta bambini impegnati nella rappresentazione di «Una burla riuscita», la novella pubblicata nel 1926 da Italo Svevo. Inizierà così il programma di celebrazioni organizzate dalle scuole raggruppate sotto l'egida dell'Istituto comprensivo che porta il nome dello scrittore triestino, per ricordarlo proprio in occasione degli ottant'anni dalla morte. La prima di queste iniziative sarà appunto lo spettacolo messo in scena dagli alunni delle classi IV e V C della scuola elementare «Biagio Marin»



L'Istituto Svevo proporrà una serie di iniziative per l'anniversario

di Servola, che si terrà domani pomeriggio con inizio alle 15 alla chiesa di «Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni», in via Giovan Battista Monfalcon 3. L'ingresso è aperto a tutti e gratuito. Assieme ai 43 giovani, co-ordinanti dalle rispettive insegnanti, si presenterà in scena anche l'attore Giuliano Zanier. «Una burla riuscita» narra la storia di Mario Samigli (pseudonimo con il quale lo stesso Italo Svevo firmò diversi articoli usciti sull'«Indipendente»): costui è un impiegato con

una grande passione per la letteratura. Nel campo della scrittura si cimenta ripetutamente ma collezione continui insuccessi. Tuttavia, anche per lui arriva il momento del riscatto, grazie ad un improvviso successo negli affari. A questo primo appuntamento ne seguiranno altri in autunno, sempre nel ricordo dell'autore de «La coscienza di Zeno», nato a Trieste il 19 dicembre del 1861 e morto a Motta di Livenza il 13 settembre del 1928. La rappresentazione firmata dagli alunni della Marini darà inoltre il via alla

tradizionale «Festa del pane» di Servola. L'ormai classico appuntamento di inizio giugno, organizzato dalla stessa scuola e da Servola. Insieme, coinvolgerà l'intero rione e continuerà mercoledì pomeriggio con alcune attività ludiche al ricreatorio Gentili (tra le quali anche un gioco dell'oca gigante) e ancora giovedì e venerdì sera negli spazi della «Biagio Marin», con laboratori e interventi culturali dedicati fra le altre cose alla storia delle pancogole. Inoltre verrà allestito un servizio di ristorazione. (m.u.)

2 GIUGNO

- IL SANTO
Sant'Eugenio
- IL GIORNO
è il 154.o giorno dell'anno, ne restano ancora 212
- IL SOLE
Sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.48
- LA LUNA
Si leva alle 3.38 e tramonta alle 19.43
- IL PROVERBIO
Meglio affrontare che temere il pericolo

FARMACIE

■ LUNEDÌ 2 GIUGNO

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:

piazza Cavana 1
viale Miramare 117 (Barcola)
via Oriani 2 (largo Barriera)
Bagnoli della Rosandra tel. 040/228124

Aperte dalle 13 alle 16:
piazza Cavana 1 tel. 040/300940
viale Miramare 117 (Barcola) tel. 040/410928
Bagnoli della Rosandra tel. 040/228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza Cavana 1
viale Miramare 117 (Barcola)
via Oriani 2 (largo Barriera)
Bagnoli della Rosandra 040/228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 040/764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	155,1
Via Carpineto	µg/m ³	54,5
Via Svevo	µg/m ³	np
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	42
Via Carpineto	µg/m ³	43
Via Svevo	µg/m ³	39
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «riformazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	47
Monte San Pantaleone	µg/m ³	75

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

IL PICCOLO

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

TARIFFE: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 13 giugno in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.



auto



pneumatici



moto



officine
e assistenza



camper



ricambi
e accessori



natanti



pratiche
auto



Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone



Gorizia

Trieste

**110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione**

* fonte Audipress



DOMANI UNA CONFERENZA

Trieste nelle voci degli immigrati

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Il Circolo della Cultura e delle Arti presenta domani, alla sala Baroncini delle Generali in via Trento 8, con inizio alle 17.45, una conferenza della professoressa Ornella Urpis dell'Università di Trieste dal titolo «Le voci degli immigrati a Trieste», a cura del professor Giuseppe Trebbi.

Ornella Urpis è autrice di un vasto progetto sociologico di oltre un centinaio di interviste personali, non solo alle figure comuni che popo-

lano l'immigrazione tradizionale. Voci di particolare importanza, poiché Trieste è da sempre oggetto di profonde trasformazioni culturali e del tessuto sociale legate la mutare delle popolazioni presenti in città. Così la sua identità, in quanto città, è andata mutando, a volte «restringendosi» a volte «allargandosi», con modelli internazionali e multiculturali. Ma la questione sorge alla domanda di che cosa rappresenti questa città nella men-



La sociologa Ornella Urpis

te e nell'immaginario degli altri, di coloro che per necessità o per destino sono venuti da terre lontane per stabilirsi qui. Dalla preziosa raccolta di interviste esce uno spaccato di storia del mondo d'oggi e dei difficili percorsi di vita e di integrazione degli immigrati a Trieste, percorsi con esiti diversi a seconda dei progetti migratori e dei modelli culturali e delle relazioni con gli altri. Trieste rappresenta una casa, una terra promessa per molti immigrati e l'identificazione nella città è sempre stata fluida e molto rapida, al di fuori da atti di razzismo o di esclusione sociale, aspetto di grande interesse perché mette in luce la faccia aperta e inclusiva dell'identità triestina.

21 ORE DELLA CITTÀ



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 2 GIUGNO 2008



ROSA & CELESTE



JACOPO MATTANA Dorme tranquillo Jacopo, nato il 24 maggio con un peso di kg. 3,340 e lungo 51,5 cm, per la gioia di mamma Tiziana e papà Davide Mattana (f. Giovannini)



NICHOLAS CATTALAN Mamma Tiziana e papà Giuseppe Cattalan presentano felice Nicholas, nato il 19 maggio con un peso di kg. 2,465 e lungo 43,3 cm. (f. Giovannini)



MARTINA TORRES E' Martina la più «vecchia» delle due gemelline Torres: nata il 20 maggio alle 11.40, peso kg. 2,600 e lunga 48 cm. per la gioia di mamma Claudia e papà Giulio



GIOVANNA TORRES Ha preceduto la sua gemella di sette minuti Giovanna, nata alle 11.33, con un peso di kg. 2,665 e lunga cm. 50. Raggianti i «super genitori» (foto Giovannini)



ALESSIO TURCO Ecco Alessio nato il 28 maggio con un peso di kg. 3,610 in braccio a mamma Seba, felicissima con papà Gennaro Turco (foto Silvano)



JOYS VECCHIATO Joys è arrivato il 28 maggio con un peso di kg. 3,310 e ora riposa tranquillo in braccio a mamma Karmen, che lo ha accolto insieme a papà Anty Vecchiato (f. Silvano)



SERGIO LUSSINA Mamma Djaned e papà Federico Lussina annunciano raggianti l'arrivo di Sergio, nato il 28 maggio con un peso di kg. 3,130 (foto Silvano)



MARTIN JABLANSCEK Riposa in braccio a mamma Rosanna e papà Janko Jablanscek il piccolo Martin, venuto alla luce il 28 maggio con un peso di kg. 3,390 (foto Silvano)

ISCRIZIONI FINO AD AGOSTO

Ritorna la «Corrida» triestina con musicisti allo sbaraglio



I «Noodles», terzi classificati ad Artisti in vetrina 2007

Torna anche quest'anno il concorso «Artisti in vetrina», giunto alla quarta edizione, organizzato dall'associazione Meta di Trieste. Il concorso è aperto a tutti i cantanti emergenti, musicisti, band, non professionisti ed è suddiviso in qualificazioni, semifinali e finale.

Le iscrizioni si chiuderanno il 10 agosto e la manifestazione avrà inizio nella sede di Meta di via Alpi Giulie 10 a partire dal 29 agosto. Chi vuole iscriversi può compilare il modulo alla segreteria della sede o chiamare il numero 040-2600976 dalle 16.30 alle 21 tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, o ancora visitare il sito www.metaturisti.com, scaricare la scheda e inviarla via mail.

La gara, gratuita, ha la finalità di dare spazio a cantanti e musicisti provenienti da tutta la regione, che hanno voglia di testare le loro capacità in campo artistico. Chi aderisce comincia il concorso con alcune esibizioni, nel corso dei mesi estivi, fino alla scelta della rosa

dei finalisti per lo spettacolo conclusivo.

L'edizione 2007 ha visto una cinquantina di persone salire sul palco, tra le quali molte band e cantanti solisti ma non solo. La maggior parte delle persone sceglie di aderire con il desiderio di buttarsi, provare un'esperienza nuova e il contatto con il pubblico. Altri invece fanno parte di band e sognano, come già successo, che la manifestazione possa rappresentare un trampolino di lancio. I vincitori di «Artisti in vetrina 2007» sono stati lo scorso anno i ragazzi del gruppo «C-Side», secondo posto per gli «Overfunk», seguiti dai «Noodles».

Per diventare un concorrente «allo sbaraglio» basta armarsi di una buona dose di coraggio, mettere da parte emozione e paura e lasciarsi andare al canto o alla musica. Sarà un'ottima occasione per capire se la strada da seguire è quella giusta o se è meglio pensare soltanto a esibizioni casalinghe. (m.b.)

IN VIA WEISS

Viaggio nel continente bianco, aperto il Museo dell'Antartide

Neve, vento, freddo polare e distese di ghiaccio. Perché non passare la festa della Repubblica viaggiando attraverso il continente antartico ripercorrendo le tappe dei primi esploratori? E quanto propone il Museo nazionale dell'Antartide di Trieste che, con il consueto orario del lunedì, accoglie i visitatori in via Weiss 21 la mattina dalle 9 alle 13.

Un'affascinante avventura nel continente bianco seguendo le orme di Ernest Shackleton, Robert Scott e Roald Amundsen, leggendarie esploratori che nei primi anni del '900 sfidando le avversità più estreme affrontarono temerarie spedizioni alla scoperta delle bianche lande antartiche.

Oltre a filmati che spiegano le caratteristiche climatiche, la geografia, la geofisica e la geologia marina del «sesto continente», il Museo offre un'eccezionale raccolta di carte storiche provenienti da tutto il mondo che ripercorre le diverse ipotesi sulla posizione geografica del polo sud prima della sua esplorazione. La nuova sezione dedicata alle meteoriti che vengono trovate in Antartide, infine, svela i misteri in esse racchiusi e i numerosi studi che grazie a esse si possono svolgere nei campi delle scienze della terra e della climatologia.

Info: tel. 040-567889. Orari: lun., merc., giov. 9-13; ven. sab. dom. 9-13, 16-19. Chiuso il martedì.

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita a Marano Lagunare del 19 giugno. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30, pomeriggio dedicato al ballo.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 ai gruppi Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A e alle 18.30 in via dei Mille 18. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040.577388, 333.3665862, 334.3400231, 333.9636852.

POMERIGGIO

● BEATA VERGINE

Oggi alle 18 nella chiesa della B. V. del Rosario, piazza Vecchia, verrà celebrata una Messa in suffragio di tutti i deceduti nel mese di maggio, segnalati e non.

DOMANI

● ASSOCIAZIONE LAUREATI

Domani sera i soci dell'Alut (Associazione fra i laureati dell'Università di Trieste) si ritroveranno per la conviviale di maggio che avrà luogo al Jolly Hotel in Corso Cavour 7, con inizio alle 20.15. Ospite della serata sarà il giornalista Ranieri Ponis, che parlerà del suo libro: «Berlino 1944-1945: io c'ero testimonianza oculare» (Ibisco).

● VOCI DAL GHETTO

L'associazione «Il Ghetto» comunica che hanno inizio domani alle 11 presso Chicco Gioielli (via Punta del forno 5) le iscrizioni per l'edizione 2008 del festival «Voci dal Ghetto». Gli interessati potranno ritirare il programma del festival, riconfermare le iscrizioni e ritirare le tessere (sempre in via Punta del forno 5, tel. 040.300175) ogni martedì, giovedì e venerdì dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Ulteriori informazioni al numero telefonico 329.9129260.

● ANAP MONDO ANZIANI

I pensionati associati all'Anap e Mondo anziani, soci anche delle Cooperative operaie di Trieste, sono gentilmente invitati a passare in sede, via Palestina 3 nei giorni 3, 4, 5, giugno dalle ore 9 alle ore 13 per comunicazioni importanti.

VARIE

● TIRO A VOLO

La Società triestina tiro a volo organizza per i giorni 5, 6, 7, 8 e 9 giugno la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghère mare-Muggia. Apertura dei chioschi alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

● ASSOCIAZIONE SWAMATEH

L'Associazione Swamateh Asd, con sede in via Orsenigo 22/1, organizza alcuni periodi di vacanze-benessere alle terme Olimpia in Slovenia nel periodo dal 29 giugno al 3 agosto e dal 17 al 31 agosto 2008. Info: 3462475136.

● ORIZZONTI EST E OVEST

L'Associazione Orizzonti dell'Est e dell'Ovest per il Fvg, di via della Geppa 2, organizza dal 9 al 20 giugno minicorsi gratuiti, introduttivi alle lingue più diffuse nel mondo e cioè: inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo e di informatica base e intermedio. Per informazioni tel. 040-3480662. E-mail: staff@orizzontidellest.it.

AMICI DI SAN NAZARIO

Sono aperte fino al giorno 8 giugno le iscrizioni al concorso fotografico «Scorci e geometrie carsiche» organizzato dall'Ass. Amici del Borgo San Nazario. Per maggiori informazioni consultare il sito: www.montegrisa.org.

● ESTATE ALL'IMMAGINARIO

Dal 15 giugno al 15 settembre l'Immaginario scientifico di Grignano offre ai gruppi organizzati la possibilità di effettuare visite guidate. Per gruppi di bambini e ragazzi tra 3 e 13 anni sono disponibili anche laboratori ludo-didattici di costruzione di giocattoli scientifici. Info: riva Massimiliano e Carlotta 15, 34014 Grignano-Trieste, tel. 040.224337, fax 040.224439, prenotazioni@immaginoscientifico.it. www.immaginoscientifico.it.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Chi nei pressi di via Conti, Peruginio, D'Annunzio dal 6 luglio in poi avesse trovato gatta bianca, peolo lungo, coda folta, mascherina, dorso e coda neri, zampe posteriori nere a metà, zampe anteriori bianche. Ha 14 anni ben portati e si chiama Birba; prego di chiamare allo 040.772568 o cell. 3339714414 anche per informarmi se l'avesse investita. Per interessati lauta ricompensa. Grazie.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di mamma Elena e marito Claudio per i compleanni (20/5 e 2/6) dalla figlia e moglie 20 pro Associazione Azzurra, 10 pro Associazione donatori sangue.
- In memoria di Vittoria Marussi Rismondo nel sesto anniv. (2/6) da Livio Tullio Riego con Luciana e Lara 50 pro Fondo Luchetta, Ota, D'Angelo, 50 pro Airc, 25 pro Amici del cuore (Rovis).
- In memoria di Giovanni Pipan dalla moglie Annamaria 50 pro pane dei poveri frati di Montezza.
- In memoria di Elvino Zinato per il compleanno (2/6) dalla moglie e fam. 20 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria dei miei genitori e dei miei suoceri da Luciana 50 pro Associazione Lega del Filo d'oro.
- In memoria di Nervi Parovel da Anita e Marisa Tedesco 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lodovico Placer da Maria e Gianna 25 pro Agmen.
- In memoria di Paolo Silli da N.N. 25 pro Airc.
- In memoria di Graziella Spadaro ved. de Castro dalla nipote Lucia e figli 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di nonna Maria Stanic da Patrizia Bachi e Tanja Budin 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Vincenzo Stante

dalle classi III C e V C della scuola U. Saba 480 pro Agmen.

- In memoria di Roberto Terpin dalla famiglia 250 pro Villaggio del fanciullo.

- In memoria di Mariuccia Zanini da Anita, Luisella, Andrea 300 pro Airc.

- Da Antonio Santorelli 70 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di tutti i miei cari defunti da Nella 100 pro Emergency.

- In memoria di tutti i miei cari da Maria Teresa Perdan Cosciani 50 pro Medici senza frontiere (emergenza Myanmar/Birmania).

- Da un gruppo di Amici dello Sci club 70 250 pro A.D.C. (Ass. per i bambini chirurgici) Burlo.

- In memoria di Livio Acerbi da Mario Ceppi 20 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Iolanda Buglione ved. Pieri dalla fam. Iob 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Mario Cividin dalla Ricosci Spa 200 pro Ass. Amici del Cuore.

- In memoria di Licia Fiori da Grazia e Berto Gerold 50 pro Caritas Trieste, da Giogliola e Luciano Lorenzi 30 pro mani Tese Onlus (Milano).

- In memoria di Giuseppina Giulietti da Ezio Giugovaz 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Emilia Malalan Solagna da Marcella e Giuliana 40 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Maria, Pasqua, Carlo, Rudy, Luciano, Dario, Maria da N.N. 50 pro Casa sollievo della sofferenza - Padre Pio.

- In memoria di Silvio Marzari da Rina e Bruno Ruzzier 30 pro Ass. de' Banfield.

- In memoria di Urbano Medeot da Renata Ferlat 50 pro Ass. Amici del Cuore.

AUGURI



VITO E LAURA Festeggiano quarant'anni di vita insieme. Auguri dai figli Davide e Dario e da Aura ed Erica



ANNUCCIA-MARIO Per i 50 anni di nozze auguri dal figlio Alessandro, nuora Mariana, nipoti Eleonora e Matteo



LOREDANA Compie 60 anni. Un forte abbraccio da Giuliana, Fulvio, dal marito Tullio, figli Alessio, Marzio e mamma Marinella



MIRIAM Tanti auguri per il mezzo secolo di vita da Elena, Mario, Franca, Luigi, Eleonora, Lina, Raffaele



NEDDA-LUCIANO Per i 150 anni di matrimonio auguri dalle figlie Luisa, Lorenza e Monica con mariti e nipoti



ELISA E GLAUCO Vento in poppa, cinquant'anni alla vita così. Auguri da Mara con Aldo e famiglia e dai vostri 5 figli e 9 nipoti

IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Shell aperto

via Locchi 3, Trieste. Dalle 7.20 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo **040.6728311**



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

22

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 2 GIUGNO 2008

AUTOBUS

Autista da additare

Mi permetto di rivolgermi a voi per segnalare quanto ho visto, o meglio il pessimo comportamento di un autista di bus qualche tempo fa. Da innumerevoli anni sono un cliente affezionato della Trieste Trasporti e prima ancora dell'Act e dell'Acegat. I fatti: sabato 5 aprile prendo il bus 8 per dirigersi da viale Campi Elisi a Roiano. L'autobus delle 18.01 da Valmaura e diretto a Roiano arriva in ritardo e ciò è visibile dall'ora e dal malumore che regna tra i passeggeri. L'autista guida da cani: prima accelera e poi frena, prima accelera e poi frena e così per tutto il viaggio. Inoltre durante la guida parla al cellulare grazie a una vistosa apparecchiatura posta sull'orecchio (domanda: se un automobilista parla al cellulare viene multato e da chi guida un bus con alcune decine di persone a bordo non gli succede nulla?). Ma lo spettacolo deve ancora arrivare: giunti alla fermata di piazza Libertà sale un ragazzo con una lattina in mano e si siede comodamente. Il simpatico autista, dopo aver concluso la sua telefonata con tranquillità scorge dallo specchio interno il povero ragazzo che sta tranquillamente consumando la suddetta lattina. Invece di chiudere le porte e riprendere la marcia esce dalla cabina di guida e con malo modo gli intima di buttare via la lattina, sostenendo che siamo in un mezzo pubblico e non in salotto di casa.

Il ragazzo, che avrà avuto 16-17 anni, obbedisce e getta la lattina nel cestino posto vicino al palo di attesa della fermata. Il povero ragazzo non aveva nessun atteggiamento strafottente e si presentava bene, e non capisco il comportamento ignobile dell'autista. Forse la direzione di Trieste Trasporti ha obbligato i propri autisti a salvaguardare la pulizia dei bus con metodi arroganti?

Non serve che il direttore Luccarini si scusi a nome della Tt quando gli episodi di inciviltà da parte degli autisti sono all'ordine del giorno. Ogni cliente, oltre ad acquistare un servizio (che non sempre risponde alle esigenze base) riceve in omaggio la maleducazione dei guidatori. Difficilmente dimenticherò il viaggio sull'autobus 805 della linea 8 di sabato 5 aprile.

Antonio Sain

BAMBINI

Cellulare e salute

L'uso del cellulare tra i bambini è sempre più esteso. Dal punto di vista medico questo fatto è motivo di seria preoccupazione. Infatti non sono ancora chiaramente accertati i rischi sanitari connessi all'uso del telefonino in particolare per quanto riguarda i tumori. L'induzione di un tumore richiede tempi lunghi, di vari anni o anche di svariati decenni. L'impiego del cellulare è ancora un fatto recente e gli effetti a lungo termine restano da stabilire. Ad ogni modo i risultati delle ricerche fin qui condotte non inducono all'ottimismo. I dati disponibili indicano che l'uso prolungato del cellulare, per più di dieci anni, si associa a un aumentato rischio di tumori cerebrali. In particolare una rassegna degli studi finora effettuati è stata pubblicata nel 2007 sull'autorevole rivista «Occupational and Environmental Medicine». Dalla rassegna emerge che il rischio è aumentato, sia per i gliomi (tumori cerebrali maligni), che per il neurinoma del nervo acustico.

Claudio Bianchi
Centro di studio e documentazione sui tumori ambientali (Monfalcone)

AMBIENTE

La crisi energetica

Condivido totalmente le critiche del signor Nico Zuffi sul taglio indiscriminato degli alberi da parte della nostra giunta di destra, e sul disastroso proliferare di megacentri commerciali nella nostra regione permesso dalla precedente

IL CASO DEL GIORNO

Moto importune nei posteggi delle auto

Da qualche tempo è invalso il malcostume di posteggiare le innumerevoli due ruote che circolano a Trieste, di traverso in testa e in coda alle automobili, entro gli stalli in cui queste ultime sono regolarmente sistemate. E' evidente che ciò rende molto difficoltosa la manovra di uscita dal posteggio in quanto manca lo spazio di manovra. Una mattina una signora

si lamentava con i vigili perché si era trovata in questa difficile situazione. Sono intervenuto facendo presente che il deprecabile comportamento dei proprietari di moto avviene purtroppo anche nelle zone riservate ai disabili, impedendo il carico e lo scarico della carrozzina. I vigili hanno risposto che, per quanto riguarda i posteggi normali, fino a quando

non verrà disposto, con apposita normativa e conseguente esposizione di relativa segnaletica stradale, che trattasi di spazi riservati esclusivamente alle automobili, essi non possono intervenire. Mi sembra poco convincente questa interpretazione perché a mio avviso lo stallone con determinate dimensioni è automaticamente predisposto solo per autovetture, e poi con

quale pretesa addirittura due moto lo occupano insieme all'automobile impedendone la manovra? A questo punto l'arroganza invade sempre di più la città e neanche coloro che sono preposti al controllo difendono i diritti di quanti subiscono i soprusi di qualche furbo che, fatto questo più grave, rimane impunito.

Bernardino de Hasse

ALBUM



I piccoli della scuola «Sorelle Agazzi» dai pompieri di Opicina

I bambini della scuola dell'infanzia comunale «Sorelle Agazzi» sono stati a visitare la caserma e i mezzi di soccorso utilizzati dai vigili del fuoco con sede a Opicina. I piccoli ospiti, sorridenti sul-

l'autoscala, uno dei veicoli che da sempre affascinano di più, ringraziano tutti per la calorosa accoglienza e per l'indimenticabile giornata trascorsa.

te giunta rosso-verde. Una politica di cementificazione selvaggia che ogni anno si mangia circa 100.000 ettari di suolo agricolo in un paese che dispone soltanto di 1200 mq di terra coltivabile per abitante, cioè il classico orto del pensionato.

In un mondo dove impera la legge del mercato, e i maggiori produttori di grano hanno più convenienza a trasformarlo in carburante piuttosto che in pane, noi continuiamo a distruggere la nostra pochissima terra. Ma la nostra casta dirigente ne capisce qualcosa? In un recente dibattito televisivo erano presenti il nostro sindaco, la presidentessa della Provincia e il presidente degli industriali, cioè i rappresentanti della destra e della sinistra. Erano concordi su tutto: sulla necessità delle centrali nucleari, quando l'uranio è ormai più scarso del petrolio; sui termopolverizzatori, che invece di recuperare i rifiuti li trasformano in polveri sottili; sulla Tav, quando tutti sanno che più velocità significa più consumo di energia; sui rigassificatori, quando tutti sanno che il prezzo del gas è legato a quello del petrolio.

Ma soprattutto erano concordi sulla madornale ignoranza della gen-

te, senza rendersi conto della loro. Da una affermazione del presidente degli industriali sul tipo «oggi il trasporto non costa più nulla», a una smentita del sindaco, secondo il quale invece il petrolio viaggia ormai verso i 200 dollari al barile, smentito a sua volta da un altro esperto, sicurissimo che fra tre anni il barile tornerà a 70 dollari.

Negli ultimi sei anni tutte le previsioni ottimistiche si sono rivelate sbagliate, ma il sindaco approfitta subito di questa occasione per fare retromarcia (altrimenti a che servirebbe la sua grande viabilità?) e spiega che aveva parlato dei 200 dollari svalutati di oggi e non quelli di un tempo, perché non abbiamo più la povera liretta ma il fortissimo euro. Evidentemente il sindaco è l'unico a non essersi accorto che cinque anni fa la benzina era pagata in deboli lirette, ma costava meno della metà di oggi.

La verità è che a fronte di un aumento esponenziale del fabbisogno, la produzione di petrolio è in costante calo da molti anni, e se siamo arrivati a sfruttare ad enormi costi persino dei micropozzi a 10 km di profondità in luoghi considerati sinora inaccessibili, grattiamo il fondo del barile nel vero senso della parola.

La stampa nazionale non ne parla, ma Hillary Clinton ha un programma che farebbe tremare le vene ai polsi a chiunque, perché prevede una virata a 180 gradi in tutta la politica energetica americana e a tutto il loro stile di vita. Naturalmente petrolieri e nuclearisti fanno di tutto per contrastarla, perché vogliono guadagnare il più possibile fino all'ultimo, e poi quel che sarà sarà, e chi se ne frega; ma il fatto che un popolo come quello americano, abituato da sempre ad uno spreco sfrenato sia arrivato quasi a dare la nomination ad una donna con queste idee, significa che perfino gran parte di loro hanno ormai capito che stiamo andando tutti verso il suicidio collettivo. Invece la nostra casta dominante pensa di trovarsi ancora negli anni '60, prevede solo aumenti di traffico e vuole tagliare persino gli alberi di piazza Libertà, che sono sopravvissuti a due guerre mondiali. In quei tempi i nostri antenati avevano talmente bisogno che avrebbero potuto benissimo tagliarli per necessità, ma per spirito civico non lo fecero: tagliandoli ora significa spartire sulla loro memoria.

Lucio Schiulaz

STORIA

Battaglia del solstizio

Egregio direttore, è prossimo il 90° anniversario della «battaglia del solstizio» ai tempi della Grande guerra. Nei combattimenti nelle zone del Montello e del Medio Piave morirono anche soldati cecoslovacchi. Alcuni disertori, catturati mentre sparavano contro i loro commilitoni, furono condannati a morte in base al Giudizio Statuario. Essi furono poi ricordati mediante commissioni e targhe commemorative, come sarebbe giusto che avvenisse per tutti i caduti.

In data 8 giugno 1918 il generale Andrea Graziani fece, però, fucilare otto militari della Divisione cecoslovacca schierata con gli italiani. Senza processo. Lo attesta L. Del Boca a pagina 209 del suo libro «Grande guerra, piccoli generali». Per questi morti non ci furono né commissioni né celebrazioni. Forse che i morti utili sono martiri, mentre gli altri sono ignobili nemici? Di questo passo si potrebbe pensare che, se avesse vinto nel 1918, l'imperatore e re apostolico Carlo I sarebbe stato proclamato direttamente santo senza soffermarsi nella lista d'attesa di beato.

Nerio de Carlo

«BAILEY»

Coinvolgere gli studenti

Sono insegnanti (chi sa fa, chi no sa insegna) presso l'antica K.K. Akademie, volgarmente conosciuta come Nautico, sui cui banchi hanno studiato (sic) ragazzi che poi uomini hanno fatto la storia di Trieste sul mare e sulla terra nei bei e brutti giorni che questa città ha (speriamo) passato.

Richiamiamo questi nostri attuali ragazzi - tutti - a progettare il nuovo ponte (Ponteverde?), con i nuovi materiali, con le nuove tecnologie, richiamando alla memoria quello che era il Canale, con le sue barche (no de plastica), con i suoi bragozzi, i trabaccoli, le brazzere, le golette barco bestia (the best bark) - vedi Cosenatico -. E per mettere d'accordo i fautori del ponte sì, ponte no si potrebbe pensare a un ponte girevole (come in effetti era), e se tale soluzione era possibile due secoli fa non ne vedo l'impossibilità tecnica oggi, magari con motore alimentato a fotovoltaico, o parzialmente e simbolicamente apribile quando il sole arriva allo zenit.

Recuperiamo quello che la scuola dovrebbe essere: un ponte tra passato e futuro.

Walter Macovaz

IL PROBLEMA

L'ex ospedale Sartorio festeggia cinquant'anni, ma la sua cappella è stata distrutta

Mio caro vecchio (mica tanto!) Sartorio, il 24 maggio alla biblioteca di largo Papa Giovanni XXIII (palazzo Morpurgo) abbiamo ricordato con una conferenza tenuta da vari relatori e con una mostra fotografica la tua apertura avvenuta 50 anni or sono. Visti i tempi attuali è quasi incredibile che una struttura sociale di tale perfezione e bellezza si sia potuta realizzare nella città del «no se pol». Miei cari concittadini andate tutti a vedere la mostra, che rimarrà aperta fino al 25 giugno, di un luogo che a mio parere andava conservato nella sua funzione sociale e non scientifica anche se di prestigio internazionale come la Sissa; per questa istituzione si poteva utilizzare altri siti anche se non

così belli. Per tutti coloro che ivi avevano lavorato è stato un rivivere nel ricordo nostalgico i tempi in cui si era tutti, come giustamente più volte ribadito nel corso della conferenza, una grande famiglia. Oggi negli ambienti di lavoro tutto ciò è un'utopia. Abbiamo ricordato con tristezza tutti quelli che ci hanno lasciato così idealmente vicini a noi. La stampa e le televisioni locali sono state assenti ma c'è una nota che desidero evidenziare da quando è iniziata la ristrutturazione: lo smantellamento della cappella sita al quarto piano dell'edificio centrale. Al visitatore, anche profano come la sottoscritta, appariva come un bell'esempio di arte moderna: bianchi erano i

muri e i pavimenti in marmo di Carrara; alle pareti la via Crucis, scultura in bronzo di Tristano Alberti e ai lati dell'altare due santi stilizzati che, se non erro, erano San Camillo e San Giuseppe. Alla destra dell'altare vi era una piccola colonna con una Madonnina ivi portata dalla buona suora della Misericordia quando furono cacciate dai vicini slavi titini in ricordo del Sanatorio di Ancarani. Questa cappella era testimonianza di tante suppliche al cielo per la salute da parte di degenti, parenti nonché del personale. Era dunque necessario distruggere tutto ciò per ricerche di nuovi spazi che certamente lì non mancano? Oppure poteva dare fastidio ai

cervelloni di altre etnie e religioni? Se ci guardiamo in giro dappertutto si restaurano chiese di nessun valore artistico ma solamente devozionale. Da ultimo darei non so che cosa per conoscere il Max Fabiani, il Franck Lloyd Wright, l'Alvar Aalto o Le Corbusier locali che ha avuto questa brillante, intelligente, e superlativa idea! Mi congratulo con lui invitandolo a una cena a base di ostriche e champagne! Da ultimo spero che la Sissa aggiunga al suo nome quello di Sartorio Santorio, medico e notaro napoletano, a ricordo imperituro della sua antica civile perdita e italiana Justinopoli.

Gigliola Salvagno Vecchione

SEGNALAZIONI



NOI E L'AUTO

di **GIORGIO CAPPEL**



Un bicchiere di troppo? Ecco come si calcola

Nell'ancor recentissimo decreto legge sulla sicurezza, tra i 13 articoli che richiamano il codice penale e le espulsioni, uno, il numero quattro, ha modificato l'articolo 186 del Codice della Strada che regolamenta la guida in stato di ebbrezza. La lettura delle modifiche è molto complessa, in quanto le norme erano da poco cambiate, a partire dall'agosto dell'anno scorso, con ulteriori aggiustamenti ai primi di ottobre. In buona sostanza, è bene ricordarlo, nel 2007 si era provveduto a graduare gli stati etilici: da 0 a 0,5 grammi di alcool per litro di sangue si era considerati savi, da 0,51 a 0,8 ubriachi, da 0,81 a 1,5 molto ubriachi, oltre assai ubriachi.

Quest'ultima condizione era sanzionata con un'ammonda minima di 1.500 euro, l'arresto fino a sei mesi, sospensione della patente di guida da uno a due anni. Più di uno non ha preso nota che se in tale situazione incappava un autista di autobus o di veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate, ovvero chi nell'ultimo biennio, risultava recidivo, la patente veniva revocata. E' bene sapere che una patente revocata vuol dire, volendola riottenere, rifare tutto l'iter a partire dalla visita medica.

Le ultime modifiche, sempre riferendoci alla situazione più disastrosa, hanno trasformato l'arresto fino a sei mesi, in arresto da tre mesi ad un anno, ma quello che più conta è che se il trasgressore verrà condannato, ed è praticamente certo (ricordiamoci che siamo nel penale), anche se otterrà la condizionale, la vettura guidata al momento del reato, se di proprietà

del trasgressore stesso, verrà «confiscata». Tale termine vuol dire perdita di possesso del veicolo per sempre. E non è poca cosa.

E' stata ripristinata la caratteristica penale, da agosto 2007 a maggio 2008 solo amministrativa, del rifiuto di sottoporsi alla prova dell'etilometro.

Speriamo che la stretta serva perché sono sotto gli occhi di tutti i gravissimi danni, si può parlare di stragi, provocati anche recentemente da ubriachi alla guida. La soluzione è quella di non bere o essere assolutamente certi di bere solo quel tanto da non superare il limite.

Esiste una formula facile da applicare che, reazioni individuali a parte, ci consente di stabilire a tavolino quanto possiamo bere. Si fa così.

Si calcola in millilitri il liquido bevuto. Il famoso «ottavo» corrisponde a 125 millilitri (è bastato dividere 1000 per 8); si moltiplica tale numero per la gradazione alcolica della bevanda, che si legge sull'etichetta della bottiglia: per esempio 12, valore molto diffuso. Il risultato lo si moltiplica per 0,8 che è la densità dell'alcool e lo si divide per 100. Si otterrà così il peso dell'alcool ingerito. Tale numero si dividerà per il peso corporeo, moltiplicato prima per 0,7 per l'uomo o per 0,6 per la donna. Il calcolo materiale è più semplice della descrizione.

Un esempio: un uomo di 70 chili beve due calici (due ottavi) di vino da 12°: il risultato è 0,48 (salvo!). Ma se è una donna (del medesimo peso) a bere altrettanto, il risultato 0,57 (condannata).

Bisogna pensarci seriamente.

Monfalcone

in zona residenziale tranquilla a pochi passi dal centro.

Villa bifamiliare con soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna, lavanderia, ampio posto auto coperto o giardino esclusivo

a € 250.000 **€ 235.000** chiavi in mano.

UNION COSTRUZIONI **gabbiano IMMOBILIARE**

Info vendita: 348-8210583 0481-45947

PREZZO INDICATO FINO AL 30 SETTEMBRE 2008

OGGI IN ITALIA



NORD: su tutte le regioni graduale aumento delle nubi, da metà giornata instabilità marcata con rovesci anche temporaleschi. Piovaski su Friuli e alto Veneto. **CENTRO E SARDEGNA:** aumento della nuvolosità al mattino con possibili locali rovesci sui settori appenninici toscani e umbri. **SUD E SICILIA:** cielo parzialmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità senza però precipitazioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso in mattinata con sviluppo di nubi e temporali sparsi sulle zone alpine e prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** ampie schiarite in mattinata con tendenza a sviluppo di nubi associati a rovesci e temporali durante le ore pomeridiane. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità al mattino specie sulle zone appenniniche e sulla Sicilia settentrionale.

TEMPERATURE

IN REGIONE

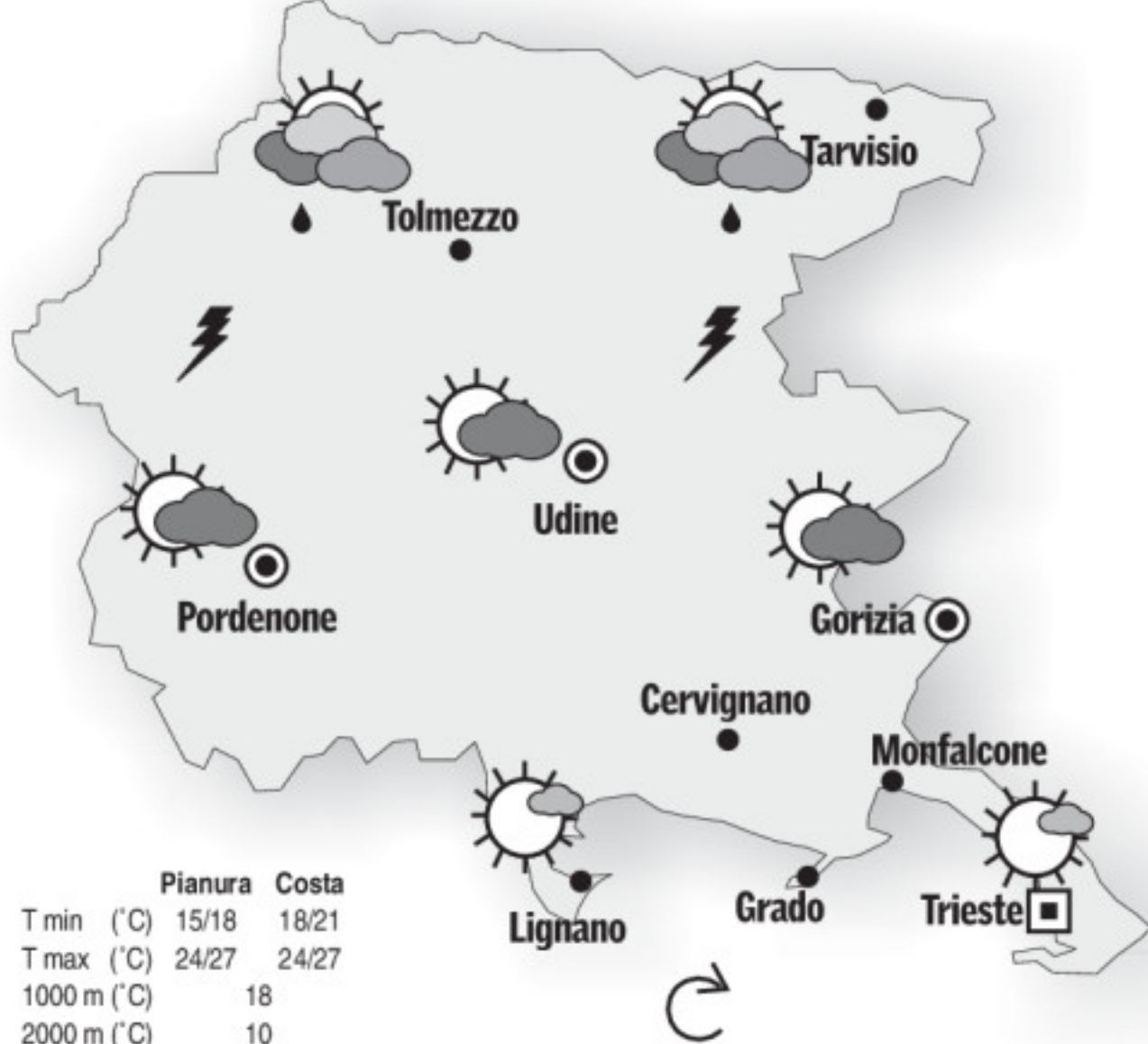
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,5	23,2
Umidità	74%	
Vento	19 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1016,3	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,3	24,9
Umidità	70%	
Vento	5,8 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,9	26,6
Umidità	63%	
Vento	16 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	20,4	23,3
Umidità	85%	
Vento	24 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,2	24,6
Umidità	70%	
Vento	4,9 km/h da S-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	18,0	26,2
Umidità	67%	
Vento	23 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,4	27,5
Umidità	50%	
Vento	21 km/h da O	

IN ITALIA

ALGERO	19	27
ANCONA	15	24
AOSTA	13	19
BARI	16	26
BOLOGNA	16	25
BOLZANO	14	27
BRESCIA	16	25
CAGLIARI	21	29
CAMPOTASSO	15	25
CATANIA	14	27
FIRENZE	14	28
GENOVA	16	22
IMPERIA	18	23
L'AQUILA	11	25
MESSINA	19	26
MILANO	16	25
NAPOLI	16	26
PALERMO	18	27
PERUGIA	12	27
PESCARA	14	27
PISA	15	25
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	np	25
ROMA	13	26
TORINO	16	23
TREVISO	17	25
VENEZIA	17	26
VERONA	17	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

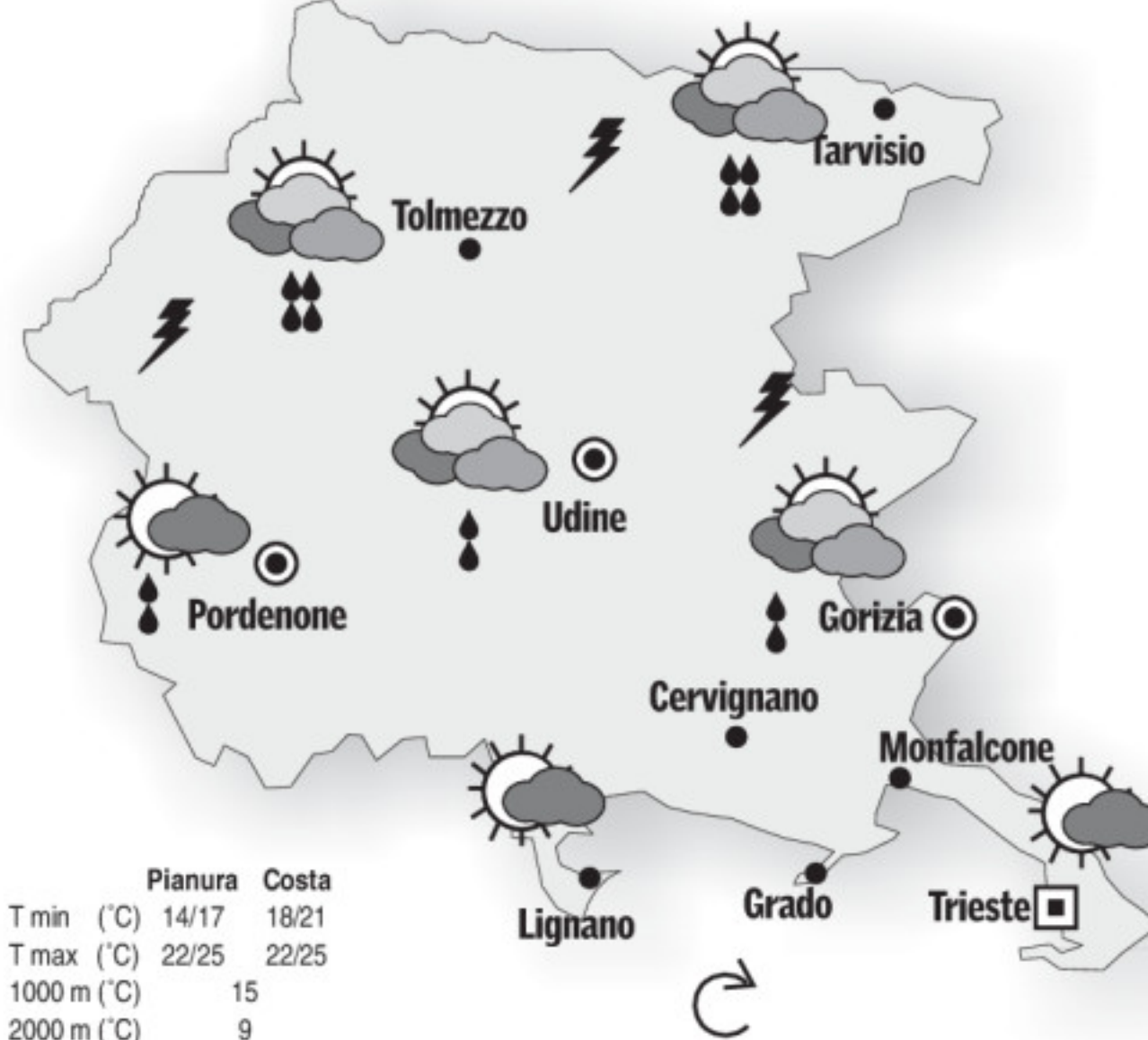
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con deboli venti di brezza. Sulla zona montana poco nuvoloso al mattino; aumento della nuvolosità in giornata con probabili rovesci e temporali. In serata saranno possibili rovesci anche in pianura.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Cielo da variabile a nuvoloso con rovesci temporaleschi pomeridiani più probabili sulle zone interne e schiarite sulla costa.

TENDENZA. Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge e temporali sparsi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	19,1	4 nodi W-SW	20,24 +59	2,49 -51
MONFALCONE	quasi calmo	18,9	5 nodi SW	20,29 +59	2,54 -51
GRADO	quasi calmo	18,8	6 nodi SW	20,49 +53	3,14 -46
PIRANO	poco mosso	19,4	8 nodi W-SW	20,19 +59	2,44 -51

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	26	LUBIANA	12	24
AMSTERDAM	12	17	MADRID	9	21
ATENE	18	27	MALTA	18	29
BARCELLONA	16	20	MONACO	13	25
BELGRADO	17	29	MOSCA	6	13
BERLINO	16	30	NEW YORK	13	26
BONN	15	18	NIZZA	17	21
BRUXELLES	12	20	OSLO	12	27
BUCAREST	16	28	PARIGI	13	20
COPENHAGEN	12	23	PRAGA	16	30
FRANCOFORTE	12	24	SALISBURGO	15	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	27
HELSINKI	6	21	STOCOLMA	9	24
IL CAIRO	22	36	TUNISI	21	35
ISTANBUL	17	25	VARSAVIA	12	25
KLAGENFURT	15	28	VIENNA	14	29
LISBONA	14	21	ZAGABRIA	14	27
LONDRA	14	22	ZURIGO	10	23



Il sistema frontale associata alla depressione sulla Francia raggiunge nel corso della giornata le nostre regioni del Centronord, portando nubi e instabilità. La parte più attiva del fronte farà sentire ancora i suoi effetti soprattutto sulla Francia e sulla Svizzera. Un'altra debole perturbazione si avvicina alle coste portoghesi: più a nord dell'Atlantico un fronte più intenso raggiunge a fine giornata l'Irlanda.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5		6	7		8
								10		
9										
11				12		13	14			
15			16						17	
18						19				
20			21							22
		23							24	
25	26			27					28	
29			30			31		32		
			33			34		35		
36	37							38		
39					40					

SCIARADA (4/4=8) Un arrivista Tagliato per la vita in società, è questi veramente un bel campione che cerca sempre di fare scalpare. Ma a quel che sento è solo uno spaccone! <i>Beniamino</i>	ANAGRAMMA (4/5=9) Nel triste anniversario Un luttuoso ricordo è sempre Moro, l'emblema che a speranza dà colore. E ancor nei tempi resterà il ministro, pel sacrificio suo, degno d'onore! <i>Marin Faliero</i>
---	--

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
 CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
 pagine di giochi e rubriche
 In edicola

L'OROSCOPO

ARIETE
 21/3 - 20/4

Momentaneamente ci potranno essere delle incertezze e delle difficoltà di adattamento alle situazioni, ma tra breve tutto cambierà in meglio. Abbiate dunque pazienza.

LEONE
 23/7 - 22/8

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

SAGITTARIO
 22/11 - 21/12

Dovrete stare attenti al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

TORO
 21/4 - 20/5

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.

VERGINE
 23/8 - 22/9

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

CAPRICORNO
 22/12 - 19/1

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

GEMELLI
 21/5 - 20/6

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...

BILANCIA
 23/9 - 22/10

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

AQUARIO
 20/1 - 18/2

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatura in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposatevi di più.

CANCRO
 21/6 - 22/7

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

SCORPIONE
 23/10 - 21/11

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosicché la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

PESCI
 19/2 - 20/3

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
 Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"

SANYO

MITSUBISHI
 HEAVY INDUSTRIES, LTD.

FUJITSU



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

THE
INTERNATIONAL
SCHOOL
OF TRIESTE

SummerSchool



“how nice it is
to be **here**
(... and tell you about it
in English...)”



“che bello stare qui (... e che bello poterlo dire in inglese)”

Una spensierata vacanza piena di giochi.
Ma anche un'occasione di approccio
- o approfondimento - nei riguardi
della lingua inglese. Dopo il successo dello
scorso anno, l'*International School
of Trieste* organizza anche nel 2008
la **SummerSchool**, camp estivo
articolato in moduli da una settimana.

Scuola a tutti gli effetti, ma in forma
di irresistibile stimolante vacanza
animata da mille invenzioni: basket,
volley, tennis, calcetto, tennis tavolo,
piscina, recitazione, computer, disegno,
attività di gruppo e ricreative.

La SummerSchool è aperta sia agli **allievi**
della Scuola Internazionale, sia ad **ospiti esterni**

Moduli settimanali (lunedì-venerdì)
dal **23 giugno** al **25 luglio** 2008

Orario: 8 - 17

Età: dai **6** ai **14** anni

In collaborazione con:

- Associazione Tennis Opicina
- Centro Avalon

Limitata disponibilità di posti:
si raccomanda di prenotare per tempo

Durante l'anno scolastico
l'*International School of
Trieste* promuove e organizza
una serie di corsi extra-
scolastici, particolarmente
apprezzati dagli studenti
e dalle loro famiglie.
**Ai partecipanti alla Summer
School 2008 verrà
offerta la possibilità
di iscriversi a tali corsi.**

The International School of Trieste

L'esperienza educativa e didattica,
la passione, l'entusiasmo
dell'*International School of Trieste*
nell'atteso “formato estate”.

Via di Conconello 16
Opicina, Trieste
Tel. 040 211452, 2155056
Fax 040 213122

SummerSchool

info@istrieste.org
www. istrieste.org